



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 19 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 15

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..... » 37

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 40

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... 40

— Bandi di gara ..... » 41

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 79

— Valutazione impatto ambientale ..... » 80

— Consigli notarili ..... » 83

— Rettifiche ..... » 83

— *Indice degli annunzi commerciali* ..... Pag. 83

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SLATAPER - S.p.a.

San Dorligo della Valle (TS), Mattonaia Triestina n. 331

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5972 - R.E.A. di Trieste n. 71551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125250324

#### Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Giuliano Chersi in Trieste, via San Nicolò n. 33 in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 16 e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Variazione della sede sociale;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Modifica dell'oggetto sociale;

4. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 80.000.000 ex art. 2445 del Codice civile mediante rimborso dei conferimenti già effettuati dai soci. La riduzione del capitale sociale si rende possibile a seguito della cessione dei rami d'azienda costituenti l'attività caratteristica della società e la modifica dell'oggetto sociale il cui perseguimento non necessita dell'attuale entità di capitale; la società non detiene azioni proprie;

5. Trasformazione capitale in Euro;
6. Varie ed eventuali.

##### Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2000, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

San Dorligo della Valle, 5 ottobre 2000

L'amministratore unico: Gianfranco Rota.

C-27115 (A pagamento).

**UBS WARBURG (ITALIA) SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via S.ta Maria Segreta n. 6  
 Capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 338715  
 Partita I.V.A. n. 11035840153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 16 novembre 2000, alle ore 12, presso la casa sita in Milano, via S.ta Margherita n. 16, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di riserve, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 Massimo Cremona

S-25562 (A pagamento).

**SOCIETÀ MAI - S.p.a.**

Sede in Caselle di Sommacampagna (VR), via E. Torricelli n. 14  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000  
 Registro delle imprese di Verona al n. 6183  
 R.E.A. n. 118634  
 Codice fiscale n. 00229390232

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Caselle di Sommacampagna in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale ai soci ai sensi articolo 2408 del Codice civile;
2. Nomina di un sindaco effettivo e sindaco supplente.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata.

Caselle di Sommacampagna, 4 ottobre 2000

MAI S.p.a.  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 Merighi dott. Giorgio

S-25561 (A pagamento).

**UBS WARBURG (ITALIA) FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via S.ta Maria Segreta n. 6  
 Capitale sociale di L. 10.100.000.000 deliberato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 294276  
 Partita I.V.A. n. 09719250152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 2000, alle ore 11,30, presso la casa sita in Milano, via S.ta Margherita n. 16, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali e presso le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 Massimo Cremona

S-25563 (A pagamento).

**ELF OIL ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Campanini n. 6  
 Capitale sociale L. 1.436.200.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 1964/98 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 08062400588  
 Partita I.V.A. n. 12302820159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11 presso la casa sita in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;  
 Nomina dei componenti il Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Daniel Bonnin

S-25560 (A pagamento).

**METRO S.S.I. ELMAS - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 352233  
 Partita I.V.A. n. 02638160966

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 14 in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

2. Conversione del capitale sociale euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25564 (A pagamento).

### METRO S.S.I. UDINE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 24973/1996  
Partita I.V.A. n. 02577590967

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 14,20 in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

2. Conversione del capitale sociale euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25565 (A pagamento).

### METRO S.S.I. ARNO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano (Tribunale Monza) al n. 49629  
Partita I.V.A. n. 02243910961

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 14,35, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo;  
2. Esame della situazione economica e finanziaria al 30 settembre 2000 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25566 (A pagamento).

### METRO S.S.I. MODENA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 34998/1996  
Partita I.V.A. n. 02577580968

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 15, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo;  
2. Esame della situazione economica e finanziaria al 30 settembre 2000 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25567 (A pagamento).

### METRO S.S.I. PARMA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano (Tribunale Monza) al n. 56829  
Partita I.V.A. n. 02471440962

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 15,20, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo;  
2. Esame della situazione economica e finanziaria al 30 settembre 2000 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25568 (A pagamento).

### SMALLER CASH & CARRY - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 248915/1998  
Partita I.V.A. n. 02827020963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 15,40, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25569 (A pagamento).

### METRO ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano (Trib. di Monza) al n. 51778  
Partita I.V.A. n. 02318650963

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 16,50, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo.

##### Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25575 (A pagamento).

### MAXI C&C - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano (Tribunale Monza) al n. 41195  
Partita I.V.A. n. 00962450961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 15,50, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25570 (A pagamento).

### METRO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 200.000.000, di cui L. 67.000.000 versato  
Iscritta al registro imprese di Milano (Tribunale Monza) al n. 13102  
Partita I.V.A. n. 00725120968

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 16, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25571 (A pagamento).

### METRO SERVIZI LOGISTICI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 324362/1997  
Partita I.V.A. n. 02731970964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 16,10, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25572 (A pagamento).

### METRO CENTRALE ACQUISTI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano  
(Tribunale di Monza) al n. 13101  
Partita I.V.A. n. 00725130967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 16.20, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25573 (A pagamento).

### METRO ITALIA CASH AND CARRY - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
Capitale sociale L. 1.400.000.000, di cui L. 952.700.000 versati  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 255945/1998  
Partita I.V.A. n. 02827030962

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 16.35, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo.

##### Parte straordinaria:

2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-25574 (A pagamento).

### SERFINA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 53  
Capitale sociale L. 7.341.520.200 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 154649/1998  
Codice U.I.C. n. 10923  
Codice fiscale n. 07599520587

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, ed in assemblea straordinaria alle ore 15, in Roma, viale A. Ciarrarra n. 259, per il giorno 14 novembre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2000, stesso luogo ed orari, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione bilancio infrannuale;
3. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Emissione prestiti obbligazionari.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo P. Casale

S-25579 (A pagamento).

### SO.GE.A.

### SOCIETÀ GESTIONE ACQUEDOTTI - S.p.a.

Sede sociale in Rieti, via Mercatanti n. 8  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Rieti registro società n. 2102  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689390573

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni So.Ge.A., Società Gestione Acquedotti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rieti, via Mercatanti n. 8, per il giorno 4 novembre 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2000, alle ore 11, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Scadenza durata società, postergazione data scadenza.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Rieti e Rolo Banca 1473.

Rieti, 13 ottobre 2000

So.Ge.A. S.p.a.:  
Ing. Emanuele Maria Blasetti

S-25583 (A pagamento).

**FASHION GROUP - S.p.a.**

Roma, piazza G. Mazzini n. 27  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro imprese di Roma n. 351256/97  
 R.E.A. n. 881879  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05380871003

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della «Fashion Group S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 novembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, piazza Giuseppe Mazzini n. 27, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre alle ore 12.30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 11 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonella Frascati

S-25585 (A pagamento).

**MARTINETTA - S.p.a.**

Roma, via di Ripetta n. 141  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A.  
 di Roma al n. 62189/99  
 Codice fiscale n. 05073970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Fea di Roma, via Lungotevere della Vittoria n. 1, per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del Codice civile.

Roma, 13 ottobre 2000

L'amministratore unico: Stefanino Stefanini.

S-25586 (A pagamento).

**PARTECIPAZIONI GRAFICHE ITALIANE - S.p.a.**

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 91  
 Capitale sociale L. 483.700.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 19002/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, corso della Vittoria n. 91 per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rideterminazione in Euro del capitale sociale;
2. Proposta di aumento in denaro del capitale sociale a € 5.100.000 e modalità relative;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede legale della società.

Partecipazioni Grafiche Italiane S.p.a.  
 Il presidente: dott. Andrea Boroli

S-25589 (A pagamento).

**CONTEK E.O.**

(in liquidazione)

Sede in Sermoneta (LT) borgata Carrara  
 Via Le Pastine n. 32 presso la Nuova Mistral  
 Capitale sociale L. 979.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Latina al n. 18084  
 Codice fiscale n. 01557130596

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Sviluppo Italia, via Campo nell'Elba n. 30, Roma, per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 10.30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni in assemblea ai sensi di legge.

Il liquidatore: avv. Paolo Focà.

S-25597 (A pagamento).

**COOPFIN SERVICE - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Roma, viale Algeria n. 79  
 Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 440.828.930  
 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4576/87 - U.I.C. n. 11073  
 Codice fiscale n. 07822580580

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei a Roma, via Lombardia n. 23, 1° piano, il giorno 5 novembre 2000, alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2000, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esposizione ed esame della situazione patrimoniale ed economica della Coopfin Service S.c.r.l.;
2. Esame ricapitalizzazione o liquidazione della cooperativa e deliberazioni conseguenziali;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale;
2. Liquidazione della Coopfin Service S.c.r.l. e nomina di un liquidatore.

Lì, 12 ottobre 2000

Il vice presidente: Ponzi Maria Teresa.

S-25599 (A pagamento).

### FINCONCORDIA - S.p.a.

Sede legale Marsciano (PE), via del Castello n. 4/a  
 Capitale sociale L. 5.285.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale imprese di Perugia n. 11919  
 Codice fiscale n. 01394070542

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 4 novembre 2000 alle ore 16 ed eventualmente per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede sociale di Marsciano (Perugia), via del Castello n. 4/a, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
2. Varie ed eventuali.

Finconcordia S.p.a.  
 Il presidente: Aldo Biscarini

S-25600 (A pagamento).

### FIDIA - FONDO INTERBANCARIO D'INVESTIMENTO AZIONARIO - Società per azioni

Iscritta al n. 63 dell'Albo delle SGR ex decreto legislativo n. 58/98  
 Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 356691  
 Codice fiscale n. 11611990158

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000, stessa ora, presso l'UniCredito Italiano, piazza Cordusio n. 2, Milano per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Esame dell'attività sociale dell'esercizio in corso e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Sergio Pininfarina

S-25604 (A pagamento).

### TECHSO - S.p.a.

Cagliari, area industriale est, prolungamento via Igola  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Cagliari registro ditte n. 145298  
 Registro delle imprese n. 19218  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832930927

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della Techso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il giorno 5 novembre 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione situazione contabile al 30 settembre 2000.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti conseguenti ex art. 2447 del Codice civile.

Deposito dei titoli azionari come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Daniela Gambardella

S-25608 (A pagamento).

### S.T.P. - S.p.a.

*Convocazione dell'assemblea ordinaria  
 e straordinaria degli azionisti*

La scrivente società S.T.P. S.p.a., con sede legale in Scarlino Scalo (GR), s.p. 152, Aurelia Vecchia, partita I.V.A. n. 01122660531, comunica che è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società per il giorno lunedì 6 novembre alle ore 16 presso la sede sociale in Scarlino (GR) in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno martedì 7 novembre alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Ratifica e/o approvazione della operazione di affitto temporaneo del complesso aziendale a terzi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Concordato preventivo con cessione dei beni ai creditori e/o con garanzia.

Autorizzazione a proporre l'istanza e a nominare un legale che assista la società nell'ambito della procedura e periti per la stima dei beni oggetto di cessione.

Scarlino, 11 ottobre 2000

Il presidente: Renato Castellani.

S-25616 (A pagamento).

**O.M.S. - S.p.a.****Officine Meccaniche Specializzate**

Sede sociale Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Padova registro società n. 4911  
 vol. doc. 9278

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per sabato 11 novembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 13 novembre 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Selvazzano, 9 ottobre 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Sordina.

S-25612 (A pagamento).

**ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.**

Sede di Udine, via Jacopo Linussio n. 4  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Iscritta al n. UD129-10592 del registro delle imprese di Udine  
 R.E.A. n. 0159827  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01090180306

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Italtpol Servizi Fiduciari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Udine via J. Linussio n. 4, il giorno 13 novembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui agli articoli 2364, comma 2 e 2398 del Codice civile.

Udine, 10 ottobre 2000

Il presidente: Magon Giovanni Claudio.

S-25613 (A pagamento).

**COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Sondrio, via Lungo Mallerio Diaz n. 33  
 Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato  
 R.E.A. Sondrio n. 42859 registro imprese n. 51863

Gli azionisti e i componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea generale ordinaria in Sondrio presso la sede sociale l'8 novembre 2000, ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 9 novembre 2000 stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presa d'atto dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Per intervenire valgono le norme di legge e statuto.

Sondrio, 11 ottobre 2000

Com-Edile Immobiliare S.p.a. in liquidazione  
 Il liquidatore: Rebai Enrico

S-25614 (A pagamento).

**TRADINGAS SUD - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 (Isola G 8)  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Numero di iscrizione: 435402/1997 Napoli  
 del registro delle imprese di Napoli

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci della Tradingas Sud S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 11, presso la sede secondaria ed amministrativa in Milano, via Tucidide n. 56, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione per dimissioni di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede secondaria ed amministrativa in Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Paolo Zani

S-25615 (A pagamento).

**MONT BLANC DOLCIARIA - S.p.a.**

Sede in Arnad, località Arnad Le Vieux n. 45  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Aosta al n. 3929  
 Codice fiscale n. 00463140079

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 10 novembre 2000 alle ore 16 presso lo studio Serito - Lo Torto, in Torino, corso Vinzaglio n. 35 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile:
1. Nomina dell'organo amministrativo, determinazione compensi;
  2. Nomina del Collegio sindacale, determinazione compensi.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Sernia

S-25633 (A pagamento).

**AGENZIA DI POLLENZO - S.p.a.**

Sede in Bra (CN), frazione di Pollenzo, piazza della Chiesa  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 45697/1998  
 Codice fiscale n. 02654340047

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 20,30 presso l'Auditorium della Cassa di Risparmio di Bra in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2000 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 16.000.000.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 del Codice civile, per aumentare, in una o più volte, il capitale sociale da L. 16.000.000.000 a L. 24.000.000.000.

## Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede amministrativa della società a norma di legge.

Il presidente: Carlo Petrini.

S-25635 (A pagamento).

**BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.***Gruppo Bipielle*

Sede sociale in Campobasso (CB), via Toscana n. 45  
 Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Campobasso al n. 2256  
 Tribunale di Campobasso  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053690707

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso (CB) via Toscana n. 45, alle ore 12 di mercoledì 8 novembre 2000, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 9 novembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazioni in ordine ai requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti aziendali;
2. Eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede o le filiali della Banca Bipielle Centrosud o presso la sede della Banca Popolare di Lodi.

Campobasso, 6 ottobre 2000

Banca Bipielle Centrosud S.p.a.

Il vice presidente vicario: dott. Gianpiero Fiorani

S-25660 (A pagamento).

**GRAND SOLEIL - S.p.a.**

Sede legale in Mantova, via Pietro Verri n. 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 769

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Mantova, Centro direzionale Boma, via Pietro Verri n. 1 per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi ai consiglieri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lorenzo Giovenzana

S-25644 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI E DOGANALI - S.p.a.**

Sede in Treviso, via Storga n. 2  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Treviso, registro delle società n. 755, vol. 38

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Fondazione Cassamarca in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1, mercoledì 15 novembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed in seconda convocazione giovedì 16 novembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione ramo d'azienda di stoccaggio per conto terzi. Deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno attenersi alle disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Treviso, 10 ottobre 2000

Il presidente: avv. Pietro Pignata.

C-27113 (A pagamento).

**MARITTIMA RAVENNATE - S.p.a.**

Sede sociale in Ravenna, circ. Piazza D'Armi n. 74  
 Capitale sociale L. 200.799.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1073 del registro società C.C.I.A.A. di Ravenna  
 Partita I.V.A. n. 00070960398

Gli azionisti della Marittima Ravennate S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il 25 novembre 2000 ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 novembre 2000 ore 16 presso lo studio notarile Toscano-Piraccini, piazza Kennedy n. 3, Ravenna, per discutere il seguente

**Ordine del giorno:**

Aumento gratuito del capitale sociale per L. 3.023.090.550 mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria ed integrale della riserva di rivalutazione monetaria, e contestuale ridenominazione del capitale stesso in Euro.

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ravenna, 18 ottobre 2000

Il presidente: dott. Francesco Cottignola.

S-25649 (A pagamento).

**CAR 2000 - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Cesena (FO), via Ravennate n. 1550  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
N. 19852 del registro imprese di Forlì-Cesena  
N. 255631 di R.E.A. di Forlì-Cesena  
Codice fiscale n. 02300530405

**Convocazione di assemblea**

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in Cesena, via Cervese n. 373, interno 20 per il giorno lunedì 4 dicembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora e nello stesso luogo, per le deliberazioni riguardanti il seguente

**Ordine del giorno:**

Art. 2453 del Codice civile. Bilancio finale di liquidazione: deliberazioni conseguenti.

Si prega di non mancare alla prima convocazione.

Il liquidatore: dott. Vito Bocchini.

S-25646 (A pagamento).

**CERTEX S.p.a.**

Sede in Torino, via Cibrario n. 62  
Capitale sociale L. 8.500.000.000  
Iscritta al registro delle imprese n. 796/64 Tribunale di Torino  
Codice fiscale n. 00468840012

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Rivoli (TO), via A. Paracca n. 12/C-D, per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 12, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 22 novembre 2000, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Rinnovo cariche sociali: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Lì, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ralf Paul Albert Wiberg

S-25651 (A pagamento).

**GOLDENFLY - S.p.a.**

Sede in Vicenza, strada S. Antonino n. 59  
Capitale sociale € 381.136 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 202714/96

I signori soci della società Goldenfly S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Boschetti Gian Paolo in Vicenza, contrà SS. Apostoli n. 6, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 10 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marotta Eugenio

S-25653 (A pagamento).

**S.A.E. - S.p.a.**

**Società Autoturistica Europea**  
Sede in Roma, via della Stellaria n. 4  
Capitale sociale € 338.000  
Codice fiscale n. 00445230584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via della Stellaria n. 4, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre allo stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società al 30 giugno 2000;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

S.A.E. S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Pompili

S-25656 (A pagamento).

**TECNOFONDI - S.p.a.**

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Case Nuove n. 1/3  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Brescia n. 10358  
Codice fiscale n. 00604370171

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Rodengo Saiano via Case Nuove n. 1/3 in prima convocazione e per il giorno 13 novembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata della società;
2. Modifica degli artt. 2, 7, 21, 24, 25, 31 dello statuto sociale;
3. Aumento gratuito del capitale sociale e ridenominazione in Euro;
4. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale in sostituzione di quello vigente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Rodengo Saiano, 4 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Argeo Valenti

S-25659 (A pagamento).

**PROEMA - S.p.a.**

È convocata l'assemblea degli azionisti della Proema S.p.a., con sede in Cutro (KR), via Nazionale n. 181, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 23, ed in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11, presso lo studio notarile Piglione in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A. Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 2;
2. Determinazione compensi dell'organo amministrativo;
3. Ratifica acquisto terreni in Cutro.

**B. Parte straordinaria:**

1. Modifiche dello statuto sociale relative a: sede legale, oggetto sociale, azioni e obbligazioni, assemblee, amministrazione bilanci e utili;
2. Varie ed eventuali.

Per quanto disposto dall'art. 2370 del Codice civile, indichiamo gli istituti bancari presso i quali depositare le azioni:

- a) Istituto Bancario S. Paolo-Irmi ag. di Collegno (TO);
- b) Carisbo di Bologna ag. Aeroporto (BO).

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Salvatore Vitaliti

S-25655 (A pagamento).

**COMPAGNIA FINANZIARIA SICILIANA  
«Co.Fi.Si. - S.p.a.»**

Sede legale in Roma, via Pompeo Magno n. 1  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1394/1990  
Iscritta al R.E.A. di ROMA al n. 710183  
Codice fiscale n. 00123960825

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede amministrativa in via P.pe di Belmonte n. 103/c, per il giorno 6 del mese di novembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 del mese di novembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina cariche sociali
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Maria Grazia Alagna

C-27086 (A pagamento).

**F.A.S.****Fabbrica Apparecchiature Antincendio - S.p.a.***Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società per azioni F.A.S. Fabbrica Apparecchiature Antincendio S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Roberto Borri in Pavia, via Palestro n. 10, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del presidente della società;
2. Nomina di nuovi consiglieri.

**Parte straordinaria:**

3. Proroga della durata societaria;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Trasformazione in Euro del capitale sociale;
6. Adozione di un nuovo testo statutario;
7. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 novembre, stesso luogo e stessa ora.

Cura Carpignano, 10 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Barilati Roberto.

C-27097 (A pagamento).

**SICURNET - S.p.a.**

Sede legale in Sant'Angelo Lodigiano (LO), viale Europa n. 31  
Capitale sociale € 110.000 interamente versato  
Registro imprese LO-2000-6534 - R.E.A. n. 1449823  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02951580964

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 5 presso la sede della società in Sant'Angelo Lodigiano (LO), viale Europa n. 31 in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 9,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni amministratore unico e nomina Consiglio di amministrazione;

- Ratifica accordo Aisco;  
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gianmario Malnati.

C-27139 (A pagamento).

**INSULA - S.p.a.**

Sede in Venezia-Mestre, via Cardinali Massaia n. 44  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato L. 2.400.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 212480/1997  
 Iscritta al R.E.A. n. 271927 della C.C.I.A.A. di Venezia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02997010273

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea che si terrà presso le salette consiliari del municipio di Venezia, Cà Farsetti, Venezia, in prima convocazione il giorno 13 novembre 2000 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2000 alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modificazioni delle cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Gardin

C-27087 (A pagamento).

**CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 9  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 3069/79  
 Partita I.V.A. n. 02532020019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, in Torino presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5 per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del numero massimo dei consiglieri; deliberazioni conseguenti.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente: Alessandro Cremonese Pastorello.

C-27098 (A pagamento).

**TOURSHIP ITALIA - S.p.a.**

Cagliari, via Abba n. 2  
 Capitale sociale L. 2.760.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. R.I. 22367  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cagliari n. 154433  
 Codice fiscale n. 80035370107  
 Partita I.V.A. n. 01977660925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 19,30 in Calata Nord - Porto Vado - Vado Ligure (SV) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Concessione in pegno azioni della Forship S.p.a., in garanzia finanziamento assunto da Forship S.p.a. medesima;
2. Assunzione di tutte le deliberazioni conseguenti e/o comunque collegate a quanto precisato al punto 1.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Vado Ligure, 10 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Euan Angus Lonmon.

C-27102 (A pagamento).

**F.LLI MIRTO - S.p.a.**

Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Partita I.V.A. n. 00244800827

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società «F.lli Mirto S.p.a.», per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 20 in prima convocazione, presso lo studio del dott. Antonino Sodaro, sito in Palermo, via Luigi Settembrini n. 16, ed occorrendo il giorno 17 novembre 2000, alle ore 17,30 in seconda convocazione stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie, eventuali e consequenziali.

San Cipirello, 6 ottobre 2000

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-27106 (A pagamento).

**HCB FINIMM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Trieste, via Mercato Vecchio n. 1  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 102075  
 R.E.A. di Trieste n. 11431  
 Codice fiscale n. 00759560535  
 Partita I.V.A. n. 00805410321

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Giuliano Chersi in Trieste, via San Nicolò n. 33 in prima convocazione per il giorno 7 novembre alle ore 17,30 e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede sociale e modifica dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso a favore del liquidatore.

Deposito azioni come per legge.

Trieste, 5 ottobre 2000

Il liquidatore: Gianfranco Rota.

C-27117 (A pagamento).

### ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ezio n. 34

Capitale sociale L. 13.032.101.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4938/84

R.E.A. di Roma n. 534952

Codice fiscale n. 06630590583

Partita I.V.A. n. 01585431008

Gli azionisti della Italtrade Import Export S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 12 in Roma, alla via Giuseppe Ferrari n. 35, scala A, interno 1, presso lo studio del notaio Leonardo Milone, ed occorrendo, il giorno 21 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della Italtrade Alimentari S.r.l., in liquidazione, nella Italtrade Import Export S.p.a., in liquidazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 10 ottobre 2000

Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole.

C-27135 (A pagamento).

### SOCIETÀ ITALIANA DI ANGIOLOGIA E PATOLOGIA VASCOLARE

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria dei soci della Siapav è convocata presso l'aula magna dell'Hotel Villa Pamphili (via della Nocetta n. 105, Roma), sede del XXII Congresso Nazionale, in prima convocazione alle ore 7 del 30 novembre 2000 e, ove necessario, in seconda convocazione alle ore 19,15 del 1° dicembre 2000, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione morale del presidente;
2. Relazione finanziaria del segretario-tesoriere;
3. Proposte temi prossimi congressi.

Il presidente: Giuseppe Maria Andreozzi

Il segretario: Gaetano Scodotto

S-25665 (A pagamento).

### PADANA FINSERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Lodi, corso Giuseppe Mazzini n. 37  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8547/251/8607 registro delle società  
Tribunale di Lodi

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Banca Popolare di Lodi, via Polenghi n. 13, Lodi, il giorno 13 novembre 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 novembre 2000, medesimo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine alle cariche sociali.

A termine di statuto hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli presso la sede della Banca Popolare di Lodi, Lodi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lodi, 9 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Gino Vismara

C-27152 (A pagamento).

### MANELLI TOOL & DIE - S.p.a.

Collegno (TO), corso Pastrengo n. 36  
Capitale sociale L. 4.500.000.000  
Registro imprese di Torino n. 373/93 - R.E.A. di Torino n. 786935

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Collegno, corso Pastrengo n. 36, per il 4 novembre 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Organi sociali.

L'eventuale seconda convocazione, stessi luogo, ora ed ordine del giorno si terrà il giorno 6 novembre 2000.

Torino, 12 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Piero Cavallero

C-27197 (A pagamento).

### CO.DI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via C. Alberto n. 6  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino n. 1465/75  
R.E.A. n. 499630 di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02119070015

*Convocazione d'assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 presso lo studio del notaio P. Astore in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Delibere ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

**Parte straordinaria:**

Delibere ex art. 2504 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Walter Valentino.

C-27148 (A pagamento).

**TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a.**

Sede in None, via Aldo Moro n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale n. 03691771004

Partita I.V.A. n. 06591840019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in None c/o la sede della società, alle ore 9,30 del 4 novembre 2000 ed eventualmente in seconda convocazione il 6 novembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Fausto Forti

S-25693 (A pagamento).

**F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.**

Sede in Montalto di Castro (VT), via Aurelia Tarquinia snc

Capitale sociale L. 7.650.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Viterbo al n. 60455/96

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514270568

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 novembre 2000, alle ore 15,30, in Roma, via della Dataria n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Integrazione Collegio sindacale.

**Parte straordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

Trasferimento della sede sociale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente: ing. Defendente Mangiagalli.

S-25697 (A pagamento).

**WORLD WIRES - S.r.l.**

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 146477/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0451919300828

**Convocazione di assemblea**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Orlando sito in Palermo via Ariosto n. 34, per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 9,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti

**Ordini del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Determinazione emolumento del presidente del Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Prestigiacocone

S-25707 (A pagamento).

**TRAVELONLINE.IT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 358697

R.E.A. di Milano n. 1485112

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11639070157

L'assemblea della Travelonline.it S.p.a. è convocata in seduta straordinaria per il giorno 6 novembre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 22 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale per nominali L. 65.306.000 riservato alle società RCS Editori S.p.a. ed Istituto Geografico De Agostini S.p.a. e/o a società da esse nominate.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge e statuto.

Milano, 13 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Riccardo Schmid

S-25729 (A pagamento).

**GRAND SAINT BERNARD - S.p.a.**

Sede in Saint Rhémy-en-Bosses, c/o Municipio,  
Fraz. St. Léonard n. 10

Capitale sociale L. 1.409.190.000 elevato a L. 2.818.380.000  
sottoscritto e versato per L. 2.075.625.000

Registro delle imprese di Aosta n. 3347 vol. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 novembre 2000, alle ore 18, in Saint Rhémy-en-Bosses, presso la sala consiliare del comune, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2000, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 maggio 2000 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina c/o integrazione Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

Proposta riduzione capitale sociale a copertura perdite previa sua attestazione a L. 2.075.625.000 e successivo aumento fino al massimo di L. 2.353.260.000; modifica art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Renato Favai

S-25698 (A pagamento).

**TECNIMONT - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3

Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 110227 Tribunale di Milano

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° novembre 2000 alle ore 9 in Milano, viale Monte Grappa n. 3, in prima convocazione ed occorrendo l'8 novembre 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione all'acquisto in borsa di azioni della controllante Montedison ovvero dell'incorporante Compart e modalità di disposizione delle stesse;

2. Proposta di distribuzione di riserve.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Rosario Alessandrello.

S-27183 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA CRT - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Unicredito Italiano*

*Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a., comunica la variazione del Prime Rate d'Istituto da 7,75% + 0,125% c.m.s. in 8% + 0,125% c.m.s. e del Top Rate d'Istituto da 13,25% + 0,750% c.m.s. in 13,75% + 0,750%, con decorrenza 11 ottobre 2000.

Torino, 10 ottobre 2000

Il direttore generale: E. Massaglia.

S-25594 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125*

*Appartenente al Gruppo Bancario Casse Del Tirreno*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese

presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., comunica che con decorrenza 1° settembre 2000 in caso di estinzione di un conto corrente appartenente a qualsiasi categoria o prodotto verrà percepita una commissione di L. 30.000 pari a € 15,49, mentre per il Tirreno Conto Blu la commissione di estinzione sarà fino ad un massimo di L. 100.000 pari a € 51,65.

Pisa, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: Aldo Sodi.

S-25658 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO POPOLARE**

**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Torre del Greco (NA),

corso Vittorio Emanuele n. 92/100, palazzo Vallelonga

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 32.779.480.000

Riserve per L. 220.262.282.660

*Avviso alla clientela*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 13 ottobre 2000, viene disposto:

l'aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi debitori di conto corrente di corrispondenza con un massimo confermato del 13,50% (Top Rate);

l'aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi sui conti correnti per anticipi su Italia ed estero, nonché sullo sconto di carta commerciale accettata, con un massimo del 9,50%.

Torre del Greco, 11 ottobre 2000

Banca di Credito Popolare  
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-25661 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

*Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze*  
*Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 6160.6*

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21  
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato  
Tribunale di Orvieto n. 1882  
Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 9 ottobre 2000, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni, da estendere anche ad eventuali scoperti di valuta e/o scoperti di conto su rapporti non affidati, alle posizioni revocate ed agli spread delle condizioni agganciate a parametri particolari:

Prime Rate aziendali dal 7,75% all'8%;

apertura di credito in conto corrente: manovra generalizzata di aumento di 0,250 p.p. su tutti i rapporti con tasso pari o inferiore al 9%, dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore all'8%; manovra generalizzata di aumento di 0,375 p.p. su tutti i rapporti con tasso superiore al 9% fino a concorrenza del Top Rate aziendale;

anticipi ed altri finanziamenti di natura commerciale: manovra generalizzata di aumento di 0,250 p.p. su tutti i rapporti con tasso pari o inferiore al 6,50%, dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore al 5,375%; manovra generalizzata di aumento di 0,375 p.p. su tutti i rapporti con tasso superiore al 6,50%.

Orvieto, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-27084 (A pagamento).

### CASSAMARCA - S.p.a.

*Gruppo Unicredito Italiano*

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3  
Capitale sociale e riserve L. 459.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi con decorrenza 5 ottobre 2000:

tassi attivi: aumento di 0,50 punti su scoperti di conto corrente, anticipi export, import, estero finanziario, aperfoglio, anticipi fatture, mandati I.V.A., sconti commerciali, etc.

Il Prime Rate Aziendale viene aumentato dall'attuale 7,50% all'8,00%.

Treviso, 11 ottobre 2000

Cassamarca S.p.a.  
Il direttore generale: Franco Benincasa

C-27085 (A pagamento).

### BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO BANCA 121 Società per azioni

Sede sociale e Direzione generale in Lecce,  
strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale  
Capitale sociale L. 81.593.784.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino Banca 121 S.p.a., comunica alla spett.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi e delle condizioni applicate alla clientela come di seguito indicato:

decorrenza 1° ottobre 2000:

Top Rate 14,00% entro e fuori fido (ex 13,50% entro e fuori fido);

spese per operazione su c/c: standard L. 3.300 (ex L. 3.000); aumento di L. 300 su tutti i c/c aventi costo ad operazione inferiore allo standard nel rispetto del nuovo limite;

spese invio E/C c/c: standard L. 3.500 (ex L. 3.000) aumento di L. 500 su tutti i c/c aventi costo invio E/C inferiore allo standard nel rispetto del nuovo limite;

spese di chiusura c/c standard L. 60.000 pari a L. 15.000 a trimestre (ex L. 50.000 pari a L. 12.500 a trimestre); aumento di L. 2.500 a trimestre su tutti i c/c aventi costo inferiore allo standard nel rispetto del nuovo limite;

spese di estinzione c/c: standard L. 60.000 (ex L. 50.000);

spese pratica fido standard: minimo L. 60.000 massimo L. 160.000 (ex minimo L. 50.000 massimo L. 150.000);

commissioni di massimo scoperto: aumento di punti 0,125% su tutti i rapporti nel rispetto del massimo previsto pari a 0,600% (invariato);

spese per operazione su depositi a risparmio: standard L. 1.000 (ex L. 800); aumento di L. 200 su tutti i rapporti aventi un costo ad operazione inferiore allo standard nel rispetto del nuovo limite;

decorrenza 10 ottobre 2000:

Prime Rate c/c ordinari 8,25% (ex 8,00%);

i tassi attivi praticati sui c/c ordinari, c/anticipi e c/S.B.F. subiscono un aumento, nel rispetto del nuovo Top Rate, di punti 0,50.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 6 ottobre 2000

Banca del Salento  
Credito Popolare Salentino Banca 121 S.p.a.  
Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-27108 (A pagamento).

### CARIFANO

CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.  
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

*Iscrizione Albo Banche n. 5144*

*Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato

Iscrizione registro delle Imprese di

Pesaro Urbino n. 11542 Tribunale Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

*Avviso*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., comunica che, con decorrenza 10 ottobre 2000, vengono modificati i seguenti tassi attivi: aumento fino ad un massimo di 0,50 p.p. dei tassi sui rapporti di conto corrente; aumento fino ad un massimo di 0,50 p.p. dei tassi sui rapporti

ti di sconto commerciale ed anticipi salvo buon fine, fino a raggiungere un minimo del 5,20%; aumento fino ad un massimo di 0,50 p.p. dei tassi sui rapporti di anticipi import export, fino a raggiungere un minimo del 5,50%.

Quanto sopra con esclusione dei tassi relativi a rapporti in convenzione.

Con pari decorrenza il Top Rate dell'Istituto viene elevato al 14,00%, mentre il Prime Rate viene fissato al 7,75%.

Fano, 10 ottobre 2000

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-27118 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 25  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 16 ottobre 2000, i tassi attivi subiranno un aumento generalizzato dello 0,25% annuo.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca.

Ospedaletto Euganeo, 6 ottobre 2000

p. Banca di Credito Cooperativo  
Euganea di Ospedaletto Euganeo  
Il direttore: Cecchetto Renato

C-27127 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 10 ottobre 2000:

- aumento di 0,25 punti percentuali del prime rate e del top rate;
- aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali sui tassi attivi applicati ai conti correnti di corrispondenza;
- aumento di 0,25 punti percentuali sui tassi relativi ai crediti su pegno e ai crediti a sofferenza.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-27128 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE - S.c.r.l.

Sede di Montodine (CR), via Cavour n. 11  
Registro del Tribunale di Crema n. 83/17 del registro società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104490198

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2000, i tassi di interesse debitori corrisposti dalla clientela subiranno un aumento generalizzato dello 0,25%.

Il direttore: Regazzetti rag. Mauro.

C-27131 (A pagamento).

### BANCA DI ROMA

Gruppo Banca Roma Credito Fondiario

#### Estrazione delle obbligazioni fondiarie a tasso variabile

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175, si comunica che il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 9.30 presso la società Roma Servizi Informatici, piazza Gola n. 11 - 00156 Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani d'ammortamento, le serie obbligazionarie fondiarie a tasso variabile.

I titoli estratti saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Roma, 5 ottobre 2000

Banca di Roma:  
V. Petri - C. Mancini

C-27136 (A pagamento).

### S.T.S.

Società Termolese Sintetici - S.p.a.

Sede in Termoli, Zona Industriale, frazione Rivoita del Re  
Capitale sociale di L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Larino al n. 931

Tribunale di Larino

Codice fiscale n. 00617800701

#### Avviso agli obbligazionisti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, si avvisano i signori obbligazionisti della «S.T.S. Società Termolese Sintetici S.p.a.», che la società stessa intende fondersi mediante incorporazione nella «F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a.», con sede in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26 e capitale sociale di lire 20 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 16638 (Tribunale di Vicenza), codice fiscale n. 01712670247.

Gli interessati potranno richiedere la conversione anticipata delle obbligazioni convertibili in loro possesso, emesse dalla «S.T.S. Società Termolese Sintetici S.p.a.», con atto in data 11 giugno 1998, a rogito del notaio dott. proc. Paolo Brando di Vicenza, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, presentando regolare richiesta, anche a mezzo lettera raccomandata alla sede della società.

L'operazione di conversione sarà effettuata con le modalità previste dal regolamento del prestito obbligazionario allegato alla deliberazione di emissione.

Termoli, 10 ottobre 2000

Un amministratore delegato: Ferrari dott. Ferruccio.

S-25625 (A pagamento).

### VENETA GESTIONE SERVIZI PUBBLICI METANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 138780/3477/30  
Codice fiscale n. 01504540152

#### Rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000 emesso in data 1° luglio 1997 conformemente alla delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 26 marzo 1997, rogito notaio dott. proc. Paolo Brando n. 35879 di repertorio e n. 3965

di raccolta, con scadenza al 30 giugno 2012, si avvisano i signori obbligazionisti che la società in data 4 ottobre 2000, ne ha deliberato il rimborso anticipato totale, decorsi tre mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Milano, 4 ottobre 2000

L'amministratore unico: Boscato Maria José.

C-27157 (A pagamento).

### PAMAFIN - S.r.l.

### CONTEA - S.r.l.

*Estratto di delibere di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

La «Pamafin S.r.l.», con sede in Modena, via Giardini n. 431/E, iscritta al n. 30761 del registro delle imprese di Modena, in qualità di incorporante, ha deliberato, con atto notaio Gian Paolo Missio del 27 luglio 2000, rep. n. 41911/1718, depositato l'11 ottobre 2000, al registro imprese di Modena, la fusione per incorporazione della «Contea S.r.l.» unipersonale.

La «Contea S.r.l.» unipersonale, con sede in Modena, via Giardini n. 431/E, iscritta al n. 35585 del registro delle imprese di Modena, ha deliberato, con atto notaio Gian Paolo Missio del 27 luglio 2000, rep. n. 41910/1717, depositato l'11 ottobre 2000, al registro imprese di Modena, la propria fusione, quale incorporata, nella «Pamafin S.r.l.».

Si dà inoltre atto che:

- 1) la fusione non prevede alcun rapporto di cambio, essendo la «Pamafin S.r.l.» unico socio della «Contea S.r.l.»;
- 2) le quote della «Contea S.r.l.» saranno annullate;
- 3) le operazioni della società incorporanda avranno efficacia e saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione, mentre gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2000;
- 4) non esistono particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Dott. Gian Paolo Missio, notaio.

S-25590 (A pagamento).

### SOCIETÀ IMMOBILIARE ADRIATICA (S.I.A.) - S.r.l.

*Estratto delibera di scissione*  
(articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Società Immobiliare Adriatica (S.I.A.) S.r.l., con sede in Bari, via Giulio Petroni n. 11/12, capitale sociale L. 44.786.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851610725, iscritta al registro imprese di Bari n. 4280, R.E.A. di Bari n. 97908, con delibera dell'assemblea straordinaria in data 20 luglio 2000, (come da verbale notaio Carlo Guaragnella rep. n. 64636) omologata in data 18 settembre 2000, ed iscritta presso il registro imprese di Bari il 25 settembre 2000, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di scissione della Società Immobiliare Adriatica (S.I.A.) S.r.l., mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Excelsior S.p.a. con sede in Bari, via Giulio Petroni n. 15, capitale sociale L. 200.000.000.

I soci della società scissa riceveranno azioni della Excelsior S.p.a. in proporzione esatta alle quote della società scissa da ciascuno di essi possedute, senza rapporti di concambio e neppure conguagli in denaro.

I certificati rappresentativi delle azioni della società beneficiaria potranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa a partire dal quinto giorno successivo all'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di scissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti di cui ai punti 5) e 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci e non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Società Immobiliare Adriatica (S.I.A.) S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio La Rocca

S-25582 (A pagamento).

### IMETEC FINANZIARIA - S.p.a. (incorporante)

IMETEC - S.p.a.  
(incorporata)

VAL-FIN - S.p.a.  
(incorporata)

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4, del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Imetec Finanziaria S.p.a. con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo presso la Camera di commercio di Bergamo al n. 54168/1999 ed al R.E.A. di Bergamo al n. 318318 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02734150168;

società incorporate:

Imetec S.p.a. con sede in Azzano San Paolo (Bergamo), via Piemonte n. 5/11, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 26114 ed alla Camera di commercio di Bergamo al n. 220429 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01045150164;

società incorporata (che detiene l'intero capitale sociale di Imetec S.p.a.):

Val-Fin S.p.a. con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 25855 ed alla Camera di commercio di Bergamo al n. 219510 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583720162.

Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in ordine ai suddetti punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in quanto si tratta di fusione per incorporazione di società interamente possedute.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate Imetec S.p.a. e Val-Fin S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Imetec Finanziaria S.p.a., anche ai fini fiscali, con decorrenza dal 1° aprile 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci e/o di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il giorno 27 settembre 2000 al n. PRA/41854/2000/CBG0190 per la società Imetec Finanziaria S.p.a., il giorno 27 settembre 2000 al n. PRA/41851/2000/CBG0190 per la società Imetec S.p.a. e il giorno 27 settembre 2000 al n. PRA/41852/2000/CBG0190 per la società Val-Fin S.p.a.

Azzano San Paolo, 21 settembre 2000

p. Imetec Finanziaria S.p.a.:  
Renato Morgandi

p. Imetec S.p.a.:  
Renato Morgandi

p. Val-Fin S.p.a.:  
Arturo Morgandi

S-25578 (A pagamento).

### F. CERAMI & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Repubbliche Marinare n. 7  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 186/66  
R.E.A. di Napoli al n. 243766  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295420632

### BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Pregnana Milanese (MI), viale Lombardia n. 38  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano  
Tribunale di Monza al n. 55585 - R.E.A. di Milano al n. 1453374  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02436830968

### BOLDRIN GIORGIO - S.r.l.

Sede legale in Padova, via Ponticello n. 42  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 9254  
R.E.A. di Padova al n. 124171  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00401680285

### TERMOIL COMMERCIALE - S.r.l.

Sede legale in Livorno, via dello Scolmatore n. 21  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 14738  
R.E.A. di Livorno al n. 116149  
Codice fiscale n. 01370940502  
Partita I.V.A. n. 01292600499

*Estratto del progetto di fusione* iscritto ex art. 2501-bis del Codice civile presso il registro delle imprese di Napoli il 6 ottobre 2000, presso il registro delle imprese di Milano l'11 ottobre 2000, presso il registro delle imprese di Padova il 10 ottobre 2000 e presso il registro delle imprese di Livorno il 10 ottobre 2000.

1. Le società partecipanti alla fusione sono denominate ed hanno sede come sopra.
2. La fusione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per incorporazione nella S.p.a. F. Cerami & Figli delle altre società sopra indicate, le cui quote e azioni, a far data dal 29 settembre 2000, sono di piena titolarità dalla incorporante.
3. La fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 2000. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso dal quale avrà effetto civilistico la fusione. La data di decorrenza degli effetti ex

art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data delle ultime iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

S.p.a. F. Cerami & Figli  
L'amministratore delegato: dott. Antonio Laraia

Biella Commerciale S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pierluigi Boschetti

S-25592 (A pagamento).

### CORRIERE DEL MEDICO - S.r.l.

Sede in Pisa, Lungarno Bruno Buozzi n. 10  
Capitale sociale L. 1.232.700.000  
Iscritta al n. 2867 del registro delle imprese della Provincia di Pisa  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132100504

#### *Estratto delibera scissione*

Estratto della delibera di scissione in data 13 luglio 2000, repertorio n. 44687 integrata dalla delibera in data 20 settembre 2000, repertorio n. 44817 ai rogiti del notaio Francesco Gambini di Pisa depositata al registro delle imprese di Pisa il 13 ottobre 2000 n. PRA/17868/2000/CP16164 (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile).

1. Il tipo, la denominazione e ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione: «Corriere del Medico S.r.l.», con sede in Pisa, Lungarno Buozzi n. 10, con capitale sociale di L. 1.232.700.000 interamente versato ed esistente, iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 2867, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132100504 si scinde dando vita alle tre società beneficiarie dell'intero patrimonio:

«Zeus Immobiliare S.r.l.», con sede in Pisa, via del Capannone n. 18, capitale sociale L. 410.900.000;

«Pirilla S.r.l.», con sede in Pisa, Lungarno Buozzi n. 10, capitale sociale L. 410.900.000;

«Il Corriere del Medico S.r.l.», con sede in Pisa, Lungarno Buozzi n. 10, capitale sociale L. 410.900.000.

2. Il rapporto di concambio delle quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro. Ai soci del Corriere del Medico S.r.l. verranno assegnate quote delle tre società di cui al precedente punto 1), in proporzione alla loro partecipazione nel Corriere del Medico S.r.l.

3. Le modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie ai soci della società scissa: i soci del Corriere del Medico S.r.l. avranno le loro quote sostituite con le quote delle tre società beneficiarie in base al rapporto di concambio, di cui al precedente punto 2). Tale operazione si verrà a concretizzare e formalizzare con l'atto di scissione, atto con il quale si verranno a costituire le tre società beneficiarie.

4. La data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle tre società beneficiarie assegnate ai soci del Corriere del Medico S.r.l.: le quote di «Zeus Immobiliare S.r.l.», «Pirilla S.r.l.», «Il Corriere del Medico S.r.l.» avranno godimento dalla data da cui la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, e cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verranno iscritte le tre società beneficiarie.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni del Corriere del Medico S.r.l. si considerano, dal punto di vista contabile, compiute per conto di una o dell'altra società beneficiaria: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, in cui verranno iscritte le tre società beneficiarie. Ai fini fiscali e contabili, gli effetti decorreranno dalla medesima data.

6. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono cate-

rie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote del Corriere del Medico S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote delle tre società di cui al punto 1.

7. I vantaggi particolare eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società di cui al precedente punto 1: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Pisa, 17 ottobre 2000

Francesco Gambini, notaio.

IG-58 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA  
CANTINE ROMAGNOLI - S.p.a.**

Sede in Villò di Vigolzone, via Genova n. 20  
Capitale sociale L. 2.500.000.000

*Delibera di fusione*

È stata presentata presso il registro delle imprese di Piacenza in data 17 ottobre 2000 al protocollo n. 12713/2000 e in data 17 ottobre 2000 è stata iscritta delibera di fusione per incorporazione della società: Azienda Agricola Cantine Romagnoli S.p.a., nella società Genova Prima S.p.a., senza aumento di capitale, senza concambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale della incorporanda è posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a favore di soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Romagnoli

IG-60 (A pagamento).

**SPRING ITALIA**

**Società Professionale di Informatica Generale - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58  
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1846/90 - R.E.A. n. 698425  
Codice fiscale n. 03750941001

**SUMMER SYSTEM - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Sesto Fiorentino n. 16/18  
Capitale sociale L. 68.000.000  
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 153412/97 - R.E.A. n. 863830  
Codice fiscale n. 04028010728

*Estratto delibere di fusione per incorporazione delle predette società*

1. Incorporante: Spring Italia - Società Professionale di Informatica Generale S.r.l.

2. Incorporanda: Summer System S.r.l.

3. Ex art. 2504-*quinquies* non è stato deliberato alcun concambio, né alcuna modalità di assegnazione quote della incorporante.

4. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2000.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

6. Le rispettive delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Roma il 9 ottobre 2000.

Cesare Felice Giuliani, notaio.

S-25593 (A pagamento).

**FRANCIA CATENE - S.r.l.**

Sede in Bologna, via Della Beverara n. 21/a  
Capitale sociale L. 250.820.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 21130 registro società  
R.E.A. n. 221178  
Codice fiscale n. 00583340377

**FRANCIA - S.r.l.**

Sede in Bologna via Della Beverara n. 21/a  
Capitale sociale L. 553.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 26619 registro società  
R.E.A. n. 245266  
Codice fiscale n. 02018170379

*Estratto atto di fusione per incorporazione della Francia S.r.l. nella Francia Catene S.r.l. (ex art. 2504 del Codice civile)*

1. In data 13 settembre 2000, con atto a rogito notaio dott. Guido Alessandro Magnani di Bologna, rep. 54685/11351 si è proceduto all'operazione di fusione della società Francia S.r.l. con sede in Bologna, via Della Beverara n. 21/a, capitale sociale L. 553.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna registro società n. 26619, codice fiscale n. 02018170379 (incorporata) nella società Francia Catene S.r.l. con sede in Bologna, via Della Beverara n. 21/a, capitale sociale L. 250.820.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna, registro società n. 21130, codice fiscale n. 00583340377 (incorporante).

3. — 4. — 5. Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante, pertanto la fusione è avvenuta senza concambio di quote, né aumento del capitale sociale.

6. Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis*, n. 6), viene stabilita la data del 1° gennaio 2000.

7. — 8. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 25 settembre 2000.

p. Francia Catene S.r.l.  
L'amministratore unico: Valbonesi Fatma

p. Francia S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Francia Ennio

S-25591 (A pagamento).

**ALIM GROSS - S.p.a.**

Sede in Ghisalba (BG), via Al Ponte n. 24/26

*Estratto di deliberazione di scissione  
(ai sensi degli articoli 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile)*

Con atto notaio Francesco Mannarella in Bergamo del 4 settembre 2000, rep. n. 21377/9901, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 6 ottobre 2000, l'assemblea straordinaria della Alim Gross S.p.a. ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore di società per azioni di nuova costituzione, denominata Anita Service S.p.a., che avrà sede in Ghisalba (BG), via Al Ponte n. 24/26, capitale sociale di L. 200.000.000, da attribuirsi ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima Alim Gross S.p.a., senza conguagli in denaro e/o concambi.

Le azioni della costituenda Anita Service S.p.a. avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Bergamo presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ghisalba, 10 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Pasquale Trapletti

S-25587 (A pagamento).

## IMMOBILIARE MAGAZZINI I.M.A. - S.p.a.

### QUATTRO TORRI - S.r.l.

### OLFIMO - S.r.l.

## GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.

#### *Estratto di delibere di fusione*

Il 3 ottobre 2000 al n. 187549/2000 di prot. del registro delle imprese di Roma e il 29 giugno 2000 ai numeri 17647/2000, 17648/2000 e 17649/2000 di prot. del registro delle imprese di Perugia sono state depositate per l'iscrizione le deliberazioni di fusione delle società:

«Immobiliare Magazzini I.Ma. S.p.a.», con sede in Roma, via delle Georgiche n. 40;

«Quattro Torri S.r.l.», con sede in Perugia, Ellera Scalo, Centro Direzionale Quattro Torri;

«Olfimo S.r.l.» con sede in Perugia, Ellera Scalo, Centro Direzionale Quattro Torri nella società «Generale Prefabbricati S.p.a.» con sede in Città della Pieve, località Po' Bandino, da attuarsi mediante incorporazione delle prime tre nella quarta.

Il rapporto di cambio delle partecipazioni è stato determinato come segue:

a) per «Quattro Torri S.r.l.», sarà annullata senza concambio una quota di nominali L. 300.000.000 posseduta dalla incorporante; la residua quota di L. 2.700.000.000 nominali sarà concambiata mediante assegnazione di n. 374.000 azioni ordinarie dell'incorporante di nuova emissione, da nominali L. 10.000 ciascuna, in ragione di n. 187 azioni per ogni quota di L. 1.350.000 nominali posseduta;

b) per «Immobiliare Magazzini I.Ma. S.p.a.», saranno annullate senza concambio n. 2.414.672 azioni possedute dalla incorporante; le residue n. 4.387.328 azioni da lire 1.000 ciascuna nominali saranno concambiate mediante assegnazione di n. 150 nuove azioni ordinarie dell'incorporante di nuova emissione, da nominali L. 10.000 ciascuna, in ragione di n. 150 azioni per ogni gruppo di n. 902 azioni possedute;

c) per «Olfimo S.r.l.», saranno annullate senza concambio tutte le quote in quanto interamente detenute dall'incorporante.

Le azioni saranno assegnate all'atto di fusione.

Gli effetti della fusione si produrranno dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto (esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni ex articolo 2504 del Codice civile).

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Immobiliare Magazzini I.Ma. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tini Fausto

Olfimo S.r.l.

L'amministratore unico: Rosati Antonio

Quattro Torri S.r.l.

L'amministratore unico: Temperini Elvio

Generale Prefabbricati S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Temperini Elvio

S-25598 (A pagamento).

## GENOVA PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale General A. Cantore n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000.000

#### *Delibera di fusione*

È stata presentata presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 2000 al protocollo n. 245317/2000 e in data 13 ottobre 2000 è stata iscritta delibera di fusione per incorporazione della società: Azienda Agricola Cantine Romagnoli S.p.a., nella società Genova Prima S.p.a., senza aumento di capitale, senza concambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale della incorporanda è posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a favore di soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Romagnoli

IG-59 (A pagamento).

## CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.

Sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 590 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00216380162

### RILECART - S.r.l.

Sede legale in Alzano Lombardo (BG) via IV novembre n. 11

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al n. 5049 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00206270167

### SOCIETÀ GRAFICO MECCANICA - S.r.l.

Sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 15

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al n. 50114 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 02375610165

### RILECART DISTRIBUTION - S.r.l.

Sede legale in Alzano Lombardo (BG), via IV Novembre n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 23777 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01528110164

#### *Estratto di delibera di fusione per incorporazione (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria del 24 luglio 2000 a rogito del notaio Cesare Carnazzi di Bergamo, delle società «Cartiere Paolo Pigna S.p.a.» n. 82189 rep., n. 7205 racc.; «Rilecart S.r.l.» n. 82188 rep., n. 7204 racc.; «Società Grafico Meccanica S.r.l.» n. 82187 rep., n. 7203 racc.; «Rilecart Distribution S.r.l.» n. 82186 rep., n. 7202 racc., depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 1° settembre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione delle società Rilecart S.r.l., Società Grafico Meccanica S.r.l., Rilecart Distribution S.r.l., nella Società Cartiere Paolo Pigna S.p.a.

Si precisa a tal punto che:

la società Cartiere Paolo Pigna S.p.a., detiene l'intero capitale sociale della società Rilecart S.r.l.;

la società Rilecart S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della Società Grafico Meccanica S.r.l., e della Rilecart Distribution S.r.l.

La fusione avverrà con annullamento delle partecipazioni possedute e quindi senza aumento del capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio redatti con riferimento alla data del 31 dicembre 1999.

La società incorporante integrerà il proprio oggetto sociale prevedendo anche le attività attualmente esercitate dalle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000, o in caso di perfezionamento dell'operazione di fusione nell'anno 2001, dal 1° gennaio 2001.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussisteranno particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alzano Lombardo, 9 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giorgio Paglia

S-25617 (A pagamento).

### LUIGI UGOLOTTI - S.r.l.

Sede in Pomezia, via Cesare Fiorucci n. 11

Capitale sociale L. 38.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 43073/2000

R.E.A. n. 938211

Codice fiscale n. 02060150345

#### *Estratto di delibera di fusione*

Con verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 12 settembre 2000 a rogito notaio Guido Gilardoni di Roma, rep. 19807, iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 11 ottobre 2000 ricevuta n. 190913, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società in epigrafe della società per azioni Fiorucci Food International S.p.a., con sede in Pomezia, località Santa Palomba, capitale sociale € 5.400.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 196566/99, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05843301002.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Fiorucci Food International S.p.a. nella Luigi Ugolotti S.r.l., che già detiene la totalità delle azioni della prima, pertanto si procederà all'annullamento della partecipazione nella incorporanda.

Le operazioni dalle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Stefano Biamonti

S-25603 (A pagamento).

### FIORUCCI FOOD INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Pomezia, località Santa Palomba

Capitale sociale € 5.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 196566/99

R.E.A. n. 928758

Codice fiscale n. 05843301002

#### *Estratto di delibera di fusione*

Con verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 12 settembre 2000 a rogito notaio Guido Gilardoni di Roma, rep. 19807, iscritta presso il registro delle imprese di Roma in data 11 ottobre 2000 con ricevuta n. 190907, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società in epigrafe nella società a responsabilità limitata Luigi Ugolotti S.r.l., con sede in Pomezia, viale Cesare Fiorucci n. 11, capitale sociale L. 38.500.000.000 interamente versato.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Fiorucci Food International S.p.a., nella Luigi Ugolotti S.r.l., che già detiene la totalità delle azioni della prima, pertanto si procederà all'annullamento della partecipazione nella incorporanda.

Le operazioni dalle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

L'amministratore delegato: avv. Maurizio Liberati.

S-25602 (A pagamento).

### CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.

Sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 590 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00216380162

### I.C.C.I. - S.r.l.

Sede legale in Tolmezzo (UD), via della Cartotecnica n. 2

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 711/6 del registro imprese di Udine

Codice fiscale n. 00167860303

### DIPI CART - S.r.l.

Sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Roma n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 14366 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00822370169

#### *Estratto di delibera di fusione per incorporazione (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria del 24 luglio 2000 a rogito del notaio Cesare Carnazzi di Bergamo, delle società «Cartiere Paolo Pigna S.p.a.» n. 82189 rep., n. 7205 racc.; «I.C.C.I. S.r.l.» n. 82184 rep., n. 7200 racc.; «Dipicart S.r.l.» n. 82185 rep., n. 7201 racc.; depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 1° settembre 2000 e al registro delle imprese di Udine il 3 ottobre 2000 risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione delle società I.C.C.I. S.r.l. e Dipicart S.r.l., nella Società Cartiere Paolo Pigna S.p.a.

Si precisa a tal punto che:

la società Cartiere Paolo Pigna S.p.a., detiene l'intero capitale sociale delle società I.C.C.I. S.r.l., e Dipicart S.r.l.

La fusione avverrà con annullamento delle partecipazioni possedute e quindi senza aumento del capitale sociale in capo all'incorporante.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali costituite dai bilanci dell'esercizio 1999.

La società incorporante integrerà il proprio oggetto sociale prevedendo anche le attività attualmente esercitate dalle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000, o in caso di perfezionamento dell'operazione di fusione nell'anno 2001, dal 1° gennaio 2001.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussisteranno particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alzano Lombardo, 9 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giorgio Paglia

S-25618 (A pagamento).

**C.F. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21

Capitale sociale L. 9.935.290.000 versato

Registro imprese di Milano n. 201900

Codice fiscale n. 06045990154

*Estratto del progetto di scissione*

Il progetto prevede la scissione parziale e proporzionale a valori contabili di «C.F. S.p.a.» mediante la costituzione di una nuova società da denominarsi Erregas Gruppo S.p.a., a cui verranno trasferite alcune partecipazioni di controllo e di collegamento, disponibilità liquide ed un marchio, come meglio identificato al punto 8., del presente progetto.

Per effetto della scissione la società scindenda, a fronte del trasferimento alla beneficiaria dei beni di cui sopra, ridurrà il capitale sociale da L. 9.985.290.000 a L. 7.135.350.000 e la riserva straordinaria da L. 9.457.739.608 a L. 541.837.144.

La società beneficiaria del trasferimento degli assets sopra-citati verrà costituita con un capitale sociale di L. 2.852.940.000 costituito da n. 285.294 azioni da nominali L. 10.000 cadauno e dotata di una riserva straordinaria di L. 8.915.902.464.

**1. Società partecipanti al progetto di scissione:**

società scindenda: «C.F. S.p.a.» con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, capitale sociale L. 9.985.290.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201900, codice fiscale n. 06045990154; la società non è sottoposta ad alcun procedimento concorsuale, né risulta essere in stato di liquidazione;

società beneficiaria: «Erregas Gruppo S.p.a.», società di nuova costituzione per effetto della scissione, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, capitale sociale L. 2.852.940.000.

**2. Scopo della scissione:** lo scopo dell'operazione progettata è quello di separare la gestione immobiliare e la gestione del «core business», costituita dalle partecipazioni in società operanti nella distribuzione del gas metano ed attività connesse. Così operando sarà possibile:

a) una netta separazione delle partecipazioni di controllo e di collegamento delle società che gestiscono importanti impianti di distribuzione del gas metano;

b) una più mirata gestione immobiliare;

c) una gestione più equilibrata e controllata delle risorse finanziarie che generano le due attività;

d) una più efficace attività di coordinamento tra le società operative.

**3. Statuto sociale:** al progetto di scissione è allegato lo statuto della società beneficiaria e si evidenzia la modifica dell'art. 5, dello statuto sociale della società scindenda.

**4. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria:** gli azionisti della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scindenda e parteciperanno al capitale sociale della beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale della scindenda.

Il rapporto di cambio prevede che ogni n. 7 azioni di nominali L. 10.000 possedute nella scindenda, si attribuiscono n. 2 azioni di nominali L. 10.000 della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in denaro.

**5. Date di godimento delle azioni:** le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

**6. Efficacia contabile e fiscale:** ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, l'efficacia decorrerà dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

**7. Trattamento riservato a soci ed amministratori della società scindenda:** non vengono proposti vantaggi a favore di detti soci ed amministratori.

**8. Elementi patrimoniali da trasferire:** nella società beneficiaria «Erregas Gruppo S.p.a.» vengono trasferiti i seguenti elementi patrimoniali attivi:

a) n. 56.000 azioni da L. 12.000 della società Vampa Gas S.p.a., con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale: L. 840.000.000 valore contabile L. 4.343.050.000;

b) n. 154.107 azioni da L. 10.000 nella società Compagnia Servizi Industriali S.p.a., con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale L. 5.945.670.000, come risulteranno dopo l'operazione di

scissione che la Cosid S.p.a., ha attualmente in corso e che porterà alla costituzione della Cosid Immobiliare S.p.a. La citata delibera di scissione, assunta il 13 luglio 2000 con atto Guardamagna 1 n. 47.561 rep., risulta omologato dal competente tribunale l'8 settembre 2000 ed iscritto nel registro delle imprese. Valore contabile, oggetto della scissione, L. 3.490.078.464;

c) quota di nominali L. 1.500.000.000 nella società S.C.C. S.r.l. con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale L. 3.000.000.000 valore contabile L. 3.904.319.000;

d) disponibilità liquide per L. 30.000.000, a valere sul c/c n. 7486 che la società scissa intrattiene presso la Banca Popolare di Sondrio, Sede di Milano;

e) il marchio «Erregas Gruppo», registrato presso il Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato con il numero MI99C 002287.

Il progetto di scissione è stato depositato dalla società C.F. S.p.a., al competente registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano l'11 ottobre 2000 n. PRA/243118/2000/CM11924.

Milano, 11 ottobre 2000

C. F. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Isacco

S-25619 (A pagamento).

**GOFIN - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via L. Galvani n. 24

Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Prato al n. 17084

Codice fiscale n. 00925210478

*Estratto delibera di fusione*

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella «Gofin S.p.a.», della società interamente posseduta «Finanziaria Campostino S.r.l.», con sede in Prato, via L. Galvani n. 24, capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), iscritta al n. 18286 registro imprese di Prato, codice fiscale n. 01607190970.

La fusione sarà attuata mediante annullamento della quota di L. 1.500.000.000 costituente il capitale sociale della incorporanda e la incorporante non emetterà azioni in sostituzione delle quote della società incorporanda.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nessun trattamento particolare è riservato agli eventuali soggetti di cui al punto 7, dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile decoreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella della data di effetto della fusione prevista dal secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Ai fini fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

La delibera di fusione per atto notaio Raffaele Lenzi del 13 settembre 2000 rep. 30108 è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 11 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Cenni

S-25620 (A pagamento).

**IOS - S.r.l.****Industria Ossidi Sinterizzati**

Sede sociale Malgesso, viale dell'industria n. 39

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Varese n. 17076 del Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 01871790125

**IOS COMPONENTI - S.r.l.**

Sede sociale Gubbio, via Brunelleschi n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia al n. 44035/1999 Perugia

Codice fiscale n. 02398090544

*Estratto delibere di fusione*

Le società sopraindicate, con verbali del dott. Enrico Somma notaio in Angera in data 6 settembre 2000 repertorio n. 168.763/9455 (IOS Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l.) e repertorio n. 168.764/9456 (IOS Componenti S.r.l.) hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «IOS Componenti S.r.l.» nella «IOS Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l.» approvando i relativi progetti di fusione.

La fusione non comporterà alcuna variazione nello statuto sociale della società incorporante «IOS S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata saranno imputate a bilancio della società incorporante a partire dal 1° novembre precedente la data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso della società incorporata alla predetta data.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è previsto per determinate categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte presso il registro delle imprese di Varese in data 28 settembre 2000 al n. PRA/32329/2000/CVA0170, (società incorporante); presso il registro delle imprese di Perugia in data 10 ottobre 2000 al n. PRA/25078/2000/CPG0060, (società incorporata).

Lì, 11 ottobre 2000

Enrico Somma notaio.

S-25621 (A pagamento).

**FINANZIARIA CAMPOSTINO - S.r.l.**

Sede legale in Prato, via L. Galvani n. 24

Capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 18286

Codice fiscale n. 01607190970

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella «Gofin S.p.a.», con sede legale in Prato, via L. Galvani n. 24, capitale sociale di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 17084, codice fiscale n. 00925210478, della società interamente posseduta «Finanziaria Campostino S.r.l.».

La fusione sarà attuata mediante annullamento della quota di L. 1.500.000.000 costituente il capitale sociale della incorporanda e la incorporante non emetterà azioni in sostituzione delle quote della società incorporanda.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nessun trattamento particolare è riservato agli eventuali soggetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella della data di effetto della fusione prevista dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai fini fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

La delibera di fusione per atto notaio Raffaele Lenzi del 13 settembre 2000 repertorio n. 30109 è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 11 ottobre 2000.

L'amministratore unico: Gianluca Giovannelli.

S-25623 (A pagamento).

**CLERICI TESSUTO & C. - S.p.a.***(società incorporante)*

Grandate, via Belvedere n. 1/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 20913

Codice fiscale n. 01651870139

**VISMARA - Società a responsabilità limitata***(società incorporata)*

Grandate, via Isola n. 2

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 59486

Codice fiscale n. 00887820157

**BLUINBLU - S.r.l.***(società incorporata)*

Como, via Tentorio, blocco A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 16426

Codice fiscale n. 01450930134

*Estratto**(Ai sensi dell'articolo 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria delle società «Clerici Tessuto & C. S.p.a.», «Vismara - Società a responsabilità limitata» e «Bluinblu S.r.l.», giusta verbali ricevuti in data 27 luglio 2000, n. 22.614/9.438 e n. 22.615/9.439 di repertorio e giusta verbale ricevuto in data 7 settembre 2000, n. 22.646/9.462 di repertorio dal notaio Stefano Giuriani di Como, omologati dal tribunale di Como in data 30 settembre 2000 ai numeri 3109/2000, 3110/2000 e 3335/2000, depositati al registro delle imprese di Como in data 10 ottobre 2000, ha approvato la fusione per incorporazione delle società «Vismara - Società a responsabilità limitata» e «Bluinblu S.r.l.» nella società «Clerici Tessuto & C. S.p.a.».

In dette delibere di fusione è stabilito che:

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Clerici Tessuto &amp; C. S.p.a.», con sede in Grandate, via Belvedere n. 1/A;

società incorporande:

«Vismara - Società a responsabilità limitata», con sede in Grandate, via Isola n. 2;

«Bluinblu S.r.l.» con sede in Como, via Tentorio, blocco A.

2. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio, poiché l'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande. Le quote costituenti il capitale di entrambe le società incorporande verranno annullate senza sostituzione. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima

delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.
5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Como, 11 ottobre 2000

Stefano Giuriani, notaio in Como.

S-25624 (A pagamento).

### TOMOCA - S.r.l.

Pesaro, via dell'Industria n. 28

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pesaro n. 9445

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Tomoca S.r.l. delle società Bagni I Gelsi S.r.l., Centro Benessere I Gelsi S.r.l., Ristorante I Gelsi S.r.l.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tomoca S.r.l., sede in Pesaro, via dell'Industria n. 28, iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 9445;

società incorporande:

a) Bagni I Gelsi S.r.l., sede in Pesaro (PU), piazzale Matteotti n. 22, iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 13295;

b) Centro Benessere I Gelsi S.r.l., sede in Pesaro (PU) piazzale Matteotti n. 22, iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 198956;

c) Ristorante I Gelsi S.r.l., sede in Pesaro (PU), piazzale Matteotti n. 22, iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 179473;

#### 2. Il rapporto di cambio è il seguente:

a) incorporazione di Centro Benessere I Gelsi S.r.l. e Ristorante I Gelsi S.r.l. Le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante pertanto non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio;

b) incorporazione di Bagni I Gelsi S.r.l. La società incorporanda, è posseduta dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni di partecipazione al capitale sociale della incorporante. Si darà corso all'aumento di capitale sociale nella incorporante in entità pari a L. 190.000.000 con assegnazione di quote sociali pari a nominali L. 190.000.000, proporzionalmente ai rispettivi soci.

3. Le nuove azioni parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della fusione.

4. Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori. Deposito c/o la C.C.I.A.A. di Pesaro delle deliberazioni rispettivamente per:

Tomoca S.r.l. in data 10 ottobre 2000 protocollo n. 16954;

Ristorante I Gelsi S.r.l. in data 10 ottobre 2000 protocollo n. 16955;

Centro Benessere I Gelsi S.r.l. in data 10 ottobre 2000 protocollo n. 16957;

Bagni I Gelsi S.r.l. in data 10 ottobre 2000 protocollo n. 16956;

Pesaro, 10 ottobre 2000

Berloni Marcello

Berloni Roberto

Berloni Marcello

Tomassini Gianluca

S-25627 (A pagamento).

### PAVAN BERNACCHI - S.r.l.

Sede in Este, via Padana Inferiore n. 13

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 27710

Iscritta al R.E.A. al n. 203330

Codice fiscale n. 01321130286

### SOCIETÀ FRANCESCO PAVAN & C. - S.r.l.

Sede in Piove di Sacco, via Borgo Padova n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6466

Iscritta al R.E.A. al n. 105708

Codice fiscale n. 00056280282

#### *Estratto delibere di fusione*

Con verbale di assemblea rogito notaio dott. Fabrizio Pietrantoni di Padova, in data 1° settembre 2000, repertorio n. 87253, omologato dal Tribunale di Padova con decreto in data 18 settembre 2000, cronologico n. 7087/00 e depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 6 ottobre 2000, n. PRA/42644/2000/CPD0410, nonché con verbale di assemblea rogito notaio dott. Fabrizio Pietrantoni di Padova in data 1° settembre 2000, repertorio n. 81254, omologato dal tribunale di Padova con decreto in data 18 settembre 2000, cronologico n. 7088/00 e depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 6 ottobre 2000, n. PRA/42645/2000/CPD0410, le assemblee straordinarie delle società:

«Pavan Bernacchi S.r.l.» e «Società Francesco Pavan & C. S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Società Francesco Pavan & C. S.r.l.» nella società «Pavan Bernacchi S.r.l.», alle seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà senza concambio, essendo possedute dalla società incorporante tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

b) gli effetti della fusione avranno decorrenza a partire dal 1° gennaio 2000; è fatto salvo il caso in cui non si possa procedere alla stipulazione dell'atto di fusione prima del 31 dicembre 2000, nella quale eventualità gli effetti della fusione retroagiranno al 1° gennaio 2001;

c) nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Fabrizio Pietrantoni.

S-25626 (A pagamento).

### CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26

Capitale L. 3.350.000.000

Iscritta al n. 208086/1996 del registro delle imprese di Parma

R.E.A. n. 191934

Codice fiscale n. 08118980153

#### *Estratto della deliberazione di fusione*

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da verbale ai suoi rogiti in data 6 settembre 2000, repertorio n. 64107/17926, la società di cui sopra ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Eurolat S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) del Codice civile:

società incorporante: «Eurolat S.p.a.», con sede in Roma (RM), via Fondi di Monastero n. 262, capitale L. 300.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 125718/1998, codice fiscale n. 05519201007; R.E.A. n. 897735);

società incorporanda: «Centrali Latte Parmalat S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 3) del Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) del Codice civile le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, con la precisazione che la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, ed anche ai fini fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

La predetta deliberazione di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Parma in data 5 ottobre 2000.

Dott. Angela Busani.

S-25628 (A pagamento).

### CENTROSCARPA GIOMMI - S.p.a.

Sede in Monte Porzio, frazione Castelvechio, via Cesanense n. 174  
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 3503  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00413420415

### CREAZIONI ANNALISA - S.p.a.

Sede in Monte Porzio, frazione Castelvechio, via Cesanense n. 174  
Capitale sociale L. 402.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 2867  
Codice fiscale n. 00137680419

### GIOMMI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Fano, viale Gramsci n. 16  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 7456  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00974360414

Le società sopra indicate con atti a rogito notaio Alberto de Martino, in data 28 luglio 2000, rispettivamente di repertorio n. 93517/19344 per la società «Centrosarpa Giommi S.p.a.», depositata presso la camera di commercio di Pesaro e Urbino in data 10 ottobre 2000, n. PRA/16977/2000/CPS160 di repertorio n. 93518/19345 per la società «Creazioni Annalisa S.p.a.» depositata presso la camera di commercio di Pesaro e Urbino in data 6 ottobre 2000, n. PRA/16852/2000/CPS0160 di repertorio n. 93519/19346 per la società «Giommi Immobiliare S.r.l.» depositata presso la camera di commercio di Pesaro e Urbino in data 10 ottobre 2000, n. PRA/16976/2000/CPS0160, hanno deliberato la scissione mediante trasferimento dei complessi immobiliari delle società «Centrosarpa Giommi S.p.a.» e «Creazioni Annalisa S.p.a.» a favore della società beneficiaria «Giommi Immobiliare S.r.l.».

La scissione deliberata darà luogo all'aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) a L. 2.541.296.000 (duemilardicinquecentoquarantunomilioni duecentonovantaseimila) mediante emissioni di nuove quote da assegnare agli azionisti delle società scisse ed alla ricostruzione della riserva delle sopravvenienze attive accantonate ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/1986, per L. 28.669.000 (ventottomilioneisecientosessantantovecimila) l'assegnazione delle quote avverrà come segue.

a) agli azionisti della società Creazioni Annalisa S.p.a. verranno assegnate, in proporzione alle rispettive partecipazioni, quote del valore nominale di complessive L. 776.620.000 (settecentosettantaseimilioni-seicentovecimila);

b) agli azionisti della società Centrosarpa Giommi S.p.a., in proporzione alle rispettive partecipazioni, verranno assegnate quote del valore nominale di complessive L. 1.364.676.000 (unmiliardotrecentosessantaquattromilioneisecientosettantaseimila).

La scissione deliberata non rende necessaria la determinazione di alcun concambio poichè la società beneficiaria ha la medesima compagine sociale delle società scisse e con le medesime proporzioni.

Le quote sociali saranno assegnate al momento in cui la scissione avrà efficacia e con godimento dalla medesima data.

Gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2001.

Non è stato riservato alcun trattamento a categorie particolari di soci, nè sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

notaio: Alberto de Martino.

S-25636 (A pagamento).

### PORFIDI ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Trento (TN), frazione Vigo Meano n. 111/A  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 14283  
Codice fiscale n. 01286000227

#### Estratto: delibera di fusione

In data 6 settembre 2000, con atto a rogito dott. Carlo Defant notaio in Trento, repertorio n. 125568 raccolta n. 22698, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società a responsabilità limitata «Porfidi Italia 2000 S.r.l.», che detiene 100% (cento per cento) delle quote della «Porfidi Italia S.r.l.».

A sensi dell'art. 2502-bis del codice civile si comunica quanto segue:

società partecipanti alla fusione:

Porfidi Italia 2000 S.r.l., incorporante, con sede in Trento (TN), frazione Gazzadina di Meano, iscritta al n. 16748 registro delle imprese di Trento, codice fiscale n. 01415080223, esercente l'attività di estrazione del porfido;

Porfidi Italia S.r.l., incorporata, con sede in Trento, frazione Vigo Meano n. 111/A, iscritta al n. 14283 registro delle imprese di Trento, codice fiscale n. 01286000227 esercente l'attività di estrazione del porfido.

Data di effetto della fusione:

gli effetti della fusione, a fini contabili e fiscali, decorrono dal 1° gennaio 2000;

trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Trento.

L'atto è stato iscritto il 5 ottobre 2000.

L'amministratore unico: Decarli Gabriele.

S-25632 (A pagamento).

### PORFIDI ITALIA 2000 - S.r.l.

Sede legale in Trento (TN), frazione Gazzadina di Meano  
Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 16748  
Codice fiscale n. 01415080223

#### Estratto: delibera di fusione

In data 6 settembre 2000, con atto a rogito dott. Carlo Defant notaio in Trento, repertorio n. 125567 raccolta n. 22697, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Porfidi Italia S.r.l.», della quale detiene il 100% (cento per cento) delle quote.

A sensi dell'art. 2502-bis del codice civile si comunica quanto segue:  
società partecipanti alla fusione:

Porfidi Italia 2000 S.r.l., incorporante, con sede in Trento (TN), frazione Gazzadina di Meano, iscritta al n. 16748 registro delle imprese di Trento, codice fiscale n. 01415080223, esercente l'attività di estrazione del porfido;

Porfidi Italia S.r.l., incorporata, con sede in Trento, frazione Vigo Meano n. 111/A, iscritta al n. 14283 registro delle imprese di Trento, codice fiscale n. 01286000227, esercente l'attività di estrazione del porfido.

data di effetto della fusione:

gli effetti della fusione, a fini contabili e fiscali, decorrono dal 1° gennaio 2000;

trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Trento.

L'atto è stato iscritto il 5 ottobre 2000.

L'amministratore unico: Decarli Gabriele.

S-25634 (A pagamento).

## RED CIRCLE - S.r.l.

### TANDEM - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione*  
(Ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Red Circle S.r.l.» con sede in Molvena (VI), via dell'industria n. 7, capitale sociale € 95.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 54616/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798460248;

società incorporanda: «Tandem S.r.l.» con sede in Molvena (VI), via dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 7116/VI/012, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02032380277.

Le operazioni della società incorporanda «Tandem S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Red Circle S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà per incorporazione della Tandem S.r.l. in Red Circle S.r.l.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società di cui l'incorporante possiede la totalità delle quote della incorporanda, non trovano applicazione le disposizioni cui agli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) che nel presente estratto vengono pertanto omesse.

Il tutto come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le delibere di fusione delle società incorporante «Red Circle S.r.l.» ed incorporanda «Tandem S.r.l.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Vicenza in data 13 ottobre 2000.

Red Circle S.r.l.

L'amministratore unico: Renzo Rosso

Tandem S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Celi

S-25629 (A pagamento).

## OME - S.r.l.

(unipersonale)

(incorporata)

## FISCHER ITALIA - S.r.l.

(incorporata)

## UGF ITALIA - S.r.l.

(unipersonale)

(incorporante)

*Estratto della delibera di fusione*  
(adempimenti previsti dall'art. 2502-bis del Codice civile)

Agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che, la società Ugf Italia S.r.l. unipersonale con delibera in data 4 agosto 2000, a rogito notaio Roberto Franco di Padova, regolarmente omologata, con atto n. 72065 di repertorio depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 5 ottobre 2000, al n. prot. 42331 ed iscritto in data 9 ottobre 2000, la società Fischer Italia S.r.l. con delibera in data 4 agosto 2000 a rogito notaio Roberto Franco di Padova, regolarmente omologata, con atto n. 72063 di rep. depositato presso il registro delle imprese di in data 5 ottobre 2000 al n. prot. 42327/42329 ed iscritto in data 9 ottobre 2000, la società OME S.r.l. unipersonale con delibera in data 4 agosto 2000 a rogito notaio Roberto Franco di Padova, regolarmente omologata, con atto n. 72064 di rep. depositato presso il registro delle imprese di in data 5 ottobre 2000 al n. prot. 42326 ed iscritto in data 9 ottobre 2000, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della OME S.r.l. unipersonale nella Fischer Italia S.r.l. e della Fischer Italia S.r.l. nella Ugf Italia S.r.l. unipersonale. In occasione della predetta delibera, la società Ugf Italia S.r.l. unipersonale ha altresì provveduto al trasferimento della sede sociale a Padova in corso Stati Uniti n. 25.

1. Nel progetto di fusione approvato sono compresi, tra l'altro, il nuovo statuto della società incorporante, che prevede la modifica della denominazione in «Fischer Italia S.r.l.», la modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche.

2.1. società incorporante: Ugf Italia S.r.l. unipersonale con sede in Padova, via Lussemburgo n. 32, capitale sociale di L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova ai n. 45903 ed al R.E.A. di Padova al n. 0303641, codice fiscale n. 03322990288.

2.2. Società incorporande:

Fischer Italia S.r.l. con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 25, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5558, R.E.A. di Padova n. 96106, codice fiscale n. 00207950288;

OME S.r.l. unipersonale, con sede in Lozzo Atestino (PD), via Europa n. 55, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6523 ed al R.E.A. di Padova al n. 94443, codice fiscale n. 00230810285.

3. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile; tale decorrenza ha valenza anche fiscale.

4. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6.1) Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile il progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto le società partecipanti alla fusione sono tutte direttamente o indirettamente controllate per intero da fischerinternational GmbH, socio unico di Ugf Italia S.r.l., e quindi nella progettata fusione troverà applicazione analogica l'art. 2504-quinquies Codice civile. Per tale motivo non vengono, inoltre, redatte né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater Codice civile né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile.

La fusione, pertanto, avverrà senza concambio, secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 2504-quinquies del Codice civile, mediante annullamento (senza sostituzione) delle quote della società

OME S.r.l. possedute dalla Fischer Italia S.r.l. e delle quote di quest'ultima possedute dalla Ugf Italia S.r.l. e dalla fischerinternational GmbH, sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, mediante incremento del capitale sociale della società incorporante Ugf Italia S.r.l. per un importo pari a L. 1.782.428.000, e ciò mediante l'utilizzo di riserve preesistenti alla fusione. Tale importo è pari al 51% del patrimonio netto contabile della società Fischer Italia S.r.l. emergente dal bilancio al 31 dicembre 1999, al netto dei dividendi distribuiti in seguito alla delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2000.

In occasione della fusione la società Ugf Italia S.r.l. assumerà la denominazione di Fischer Italia S.r.l.

6.2) La fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione.

Ugf Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Klaus Fischer

Fischer Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Paolo Morassutti

OME S.r.l. - unipersonale

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Klaus Fischer

S-25637 (A pagamento).

## LORENZO RUBELLI - S.p.a.

*Estratto atto deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A) Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 28.6.2000, rep. 26111/9824, registrato a Firenze il 14 luglio 2000, al n. da comunicare, integrato dal notaio Alberto Tessitore di Venezia e debitamente omologato dal tribunale di Venezia con decreto in data 5 ottobre 2000, ed iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 10 ottobre 2000, l'assemblea straordinaria della società «Lorenzo Rubelli S.p.a.», con sede in Venezia San Marco 3877, capitale di L. 1.400.000.000, iscritta al n. 24512 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 07596940150, deliberava di approvare il progetto di fusione tra la società stessa e le società:

Bises Novità S.p.a., con sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 28, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1946/68, codice fiscale n. 00906081005;

Zetland S.r.l., con sede in Venezia San Marco n. 3877, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 43085, codice fiscale n. 02793700275;

Lisio Tessuti D'Arte S.r.l., con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 45132, codice fiscale n. 03701140489, con costituzione della nuova società Rubelli S.p.a., con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, capitale di € 15.000.000, con emissione di n. 15.000.000 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1) cad.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della Rubelli S.p.a. e le quote e/o azioni rappresentative del capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è fissato come segue:

Lorenzo Rubelli S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 5.000 (€ 2,6) per n. 46,03 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Bises Novità S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 6,07 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Zetland S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,40 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Lisio Tessuti d'Arte S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,66 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1), senza nessuna previsione di conguaglio in denaro.

B) Le azioni di nuova emissione della società Rubelli S.p.a. in n. 15.000.000 saranno assegnate come segue:

per n. 12.887.845 ai soci della società Lorenzo Rubelli S.p.a.;

per n. 1.214.520 ai soci della società Bises Novità S.p.a.;

per n. 40.276 ai soci della società Zetland S.r.l.;

per n. 857.359 ai soci della società Lisio Tessuti d'Arte S.r.l., e risulteranno attribuite ai soci delle società partecipanti alla fusione senza nessuna particolare modalità di assegnazione.

C) La data dalla quale le azioni assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione, parteciperanno agli utili della nuova società costituenda è prevista dal 1° gennaio 2001, compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

D) La data in cui le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società costituenda, è prevista dal 1° gennaio 2001, compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

E) Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Venezia, 10 ottobre 2000

Il legale rappresentante  
della società partecipante alla fusione:  
Alessandro Rubelli Favaretto

S-25640 (A pagamento).

## BISES NOVITÀ - S.p.a.

*Estratto atto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A) Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 28 giugno 2000, rep. n. 26110/9823, registrato a Firenze il 14 luglio 2000 al n. da comunicare Serie 1/A, debitamente omologato dal tribunale di Roma con decreto in data 14 settembre 2000, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 4 ottobre 2000, prot. n. 187994, l'assemblea straordinaria della società «Bises Novità S.p.a.», con sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 28, capitale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1946 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 00906081005, deliberava di approvare il progetto di fusione tra la società stessa e le società:

«Lisio Tessuti D'Arte S.r.l.», con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale di L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45132 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03701140489;

«Lorenzo Rubelli S.p.a.», con sede in Venezia, San Marco n. 3877, capitale di L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24512 del registro delle imprese di Venezia, Codice fiscale n. 07596940150;

«Zetland S.r.l.», con sede in Venezia, San Marco n. 3877, capitale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 43085 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 02793700275; con costituzione della nuova società «Rubelli S.p.a.», con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, capitale di € 15.000.000, con emissione di 15.000.000 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1) cad.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della «Rubelli S.p.a.» e le quote e/o azioni rappresentative del capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è fissato come segue:

«Lorenzo Rubelli S.p.a.» n. 1 azione di nominale L. 5.000 (€ 2,6) per n. 46,03 nuove azioni di nominali € 1 (L. 1.936,27);

«Bises Novità S.p.a.» n. 1 azione di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 6,07 nuove azioni di nominali € 1 (L. 1.936,27);

«Zetland S.r.l.» n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,40 nuove azioni di nominali € 1 (L. 1.936,27);

«Lisio Tessuti D'Arte S.r.l.» n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,66 nuove azioni di nominali € 1 (L. 1.936,27), senza nessuna previsione di conguaglio in denaro.

B) Le azioni di nuova emissione della società Rubelli S.p.a. in n. 15.000.000 saranno assegnate come segue:

per n. 12.887.845 ai soci della società Lorenzo Rubelli S.p.a.;

per n. 1.214.520 ai soci della società Bises Novità S.p.a.;

per n. 40.276 ai soci della società Zetland S.r.l.;

per n. 857.359 ai soci della società Lisio Tessuti d'Arte S.r.l., e risulteranno attribuite ai soci delle società partecipanti alla fusione senza nessuna particolare modalità di assegnazione.

C) La data dalla quale le azioni assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione, parteciperanno agli utili della nuova società costituenda è prevista dal 1° gennaio 2001 compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

D) La data in cui le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società costituenda, è prevista dal 1° gennaio 2001 compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

E) Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 ottobre 2000.

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-25641 (A pagamento).

### LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l.

*Estratto atto deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A) Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 28 giugno 2000, rep. 26108/9821, registrato a Firenze il 14 luglio 2000 al n. da comunicare serie 1/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 9 agosto 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 8 settembre 2000, prot. n. 49461, l'assemblea straordinaria della società Lisio Tessuti D'Arte S.r.l., con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45132 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03701140489, deliberava di approvare il progetto di fusione tra la società stessa e le società:

Bises Novità S.p.a., con sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1946, codice fiscale n. 00906081005;

Lorenzo Rubelli S.p.a., con sede in Venezia San Marco 3877, capitale di L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24512 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 07596940150;

Zetland S.r.l., con sede in Venezia San Marco n. 3877, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 43085, codice fiscale n. 02793700275, con costituzione della nuova società Rubelli S.p.a., con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, capitale di € 15.000.000, con emissione di n. 15.000.000 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1) cad.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della Rubelli S.p.a. e le quote e/o azioni rappresentative del capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è fissato come segue:

Lorenzo Rubelli S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 5.000 (€ 2,6) per n. 46,03 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Bises Novità S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 6,07 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Zetland S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,40 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Lisio Tessuti d'Arte S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,66 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1), senza nessuna previsione di conguaglio in denaro.

B) Le azioni di nuova emissione della società Rubelli S.p.a. in n. 15.000.000 saranno assegnate come segue:

per n. 12.887.845 ai soci della società Lorenzo Rubelli S.p.a.;

per n. 1.214.520 ai soci della società Bises Novità S.p.a.;

per n. 40.276 ai soci della società Zetland S.r.l.;

per n. 857.359 ai soci della società Lisio Tessuti d'Arte S.r.l., e risulteranno attribuite ai soci delle società partecipanti alla fusione senza nessuna particolare modalità di assegnazione.

C) La data dalla quale le azioni assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione, parteciperanno agli utili della nuova società costituenda è prevista dal 1° gennaio 2001 compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

D) La data in cui le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società costituenda, è prevista dal 1° gennaio 2001 compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

E) Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 ottobre 2000

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-25647 (A pagamento).

### CHIURLO - S.r.l.

Sede legale Campoformido 33030 (UD)

Frazione Basaldella, via Adriatica, n. 206

Capitale sociale L. 1.065.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 11538

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01274390309

### UNIPETROL - S.r.l.

Sede legale Tavagnacco (UD), via 4 Novembre, n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4000/1999

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02069750301

*Estratto atto di fusione*

Con atto del notaio Piccinini Enrico di Udine del 21 settembre 2000 repertorio n. 47200 raccolta n. 17922, si è convenuta la fusione per incorporazione delle società sopra identificate «Chiarlo S.r.l.» incorporante e «Unipetrol S.r.l.» incorporata.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° luglio 2000.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi a particolari categorie di soci né a favore di amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis comma 1 del Codice civile, poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Udine in data 27 settembre 2000.

Udine, 10 ottobre 2000

Chiarlo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Colla

S-25638 (A pagamento).

### ZETLAND - S.r.l.

*Estratto atto deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A) Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 28 giugno 2000, rep. 26109/9822, registrato a Firenze il 14 luglio 2000 al n. da comunicare, integrato dal notaio Alberto Tessitore di Venezia e debitamente omologato dal Tribunale di Venezia con decreto in data 5 ottobre 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data

10 ottobre 2000, l'assemblea straordinaria della società Zetland S.r.l., con sede in Venezia San Marco n. 3877, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 43085, codice fiscale n. 02793700275, deliberava di approvare il progetto di fusione tra la società stessa e le società:

Bises Novità S.p.a., con sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 28, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1946/68, codice fiscale n. 00906081005;

Lorenzo Rubelli S.p.a., con sede in Venezia San Marco 3877, capitale di L. 1.400.000.000, iscritta al n. 24512 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 07596940150;

Lisio Tessuti D'Arte S.r.l., con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 45132, codice fiscale n. 03701140489, con costituzione della nuova società Rubelli S.p.a., con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, capitale di € 15.000.000, con emissione di n. 15.000.000 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1) cad.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della Rubelli S.p.a. e le quote e/o azioni rappresentative del capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è fissato come segue:

Lorenzo Rubelli S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 5.000 (€ 2,6) per n. 46,03 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Bises Novità S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 6,07 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Zetland S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,40 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Lisio Tessuti d'Arte S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,66 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1), senza nessuna previsione di conguaglio in denaro.

B) Le azioni di nuova emissione della società Rubelli S.p.a. in n. 15.000.000 saranno assegnate come segue:

per n. 12.887.845 ai soci della società Lorenzo Rubelli S.p.a.;

per n. 1.214.520 ai soci della società Bises Novità S.p.a.;

per n. 40.276 ai soci della società Zetland S.r.l.;

per n. 857.359 ai soci della società Lisio Tessuti d'Arte S.r.l., e risulteranno attribuite ai soci delle società partecipanti alla fusione senza nessuna particolare modalità di assegnazione.

C) La data dalla quale le azioni assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione, parteciperanno agli utili della nuova società costituenda è prevista dal 1° gennaio 2001 compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

D) La data in cui le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società costituenda, è prevista dal 1° gennaio 2001 compatibilmente con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

E) Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Venezia, 10 ottobre 2000

Il legale rappresentante  
della società partecipante alla fusione:  
Giuliano Coen

S-25643 (A pagamento).

## EXPERTA - S.p.a.

### IMMOBILIARE VALLESOLA - S.p.a.

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto 19 luglio 2000 n. 1009/534 di rep. dott. Stefano Rampolla, depositato nel registro imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 al n. 238613/2000 di prot. ed iscritto in data 4 ottobre 2000 e con atto 19 luglio 2000 n. 1008/533 di rep. dott. Stefano Rampolla, depositato nel registro imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 al n. 238622/2000 di prot. ed iscritto in data 4 ottobre 2000 rispettivamente le assemblee delle società:

1. «Immobiliare Vallesola S.p.a.», con sede in Milano, via Paulone n. 10, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 200811;

2. «Experta S.p.a.», con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 215532;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Immobiliare Vallesola S.p.a.» nella «Experta S.p.a.».

La fusione non comporta il concambio di azioni essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 2001.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Dott. Stefano Rampolla, notaio.

S-25639 (A pagamento).

## ANFORA - S.r.l.

Sede in Pisa, via Francesco Crispi n. 35  
Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 13915  
Codice fiscale n. 01131570507

## CAPSTAN - S.r.l.

Sede in Livorno, via dell'Indipendenza n. 16  
Capitale sociale L. 45.000.000

Con atto a rogito del notaio Gloria Brugnoli di Livorno del 1° gennaio 2000 repertorio n. 28861; depositato presso il registro delle imprese di Livorno il 21 settembre 2000 la Anfora S.r.l. si è scissa mediante costituzione della società Capstan S.r.l. secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 17 novembre 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio 2000 foglio inserzioni n. 44.

Gloria Brugnoli, notaio.

C-27132 (A pagamento).

## FINELDO - S.p.a.

### M.P. & S. TEVEROLA - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Fineldo S.p.a.» della «M.P. & s. Teverola S.r.l.»*

Società incorporante: «Fineldo S.p.a.», con sede in Fabriano (AN), viale Aristide Merloni n. 47, capitale sociale L. 32.086.190.000, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 27437/1998.

Società incorporanda: «M.P. & s. Teverola S.r.l.», con sede in Fabriano (AN), viale Aristide Merloni n. 47, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 30216/1999.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «M.P. & S. Teverola S.r.l.» nella «Fineldo S.p.a.», senza concambio di quote/azioni essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 2001, saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Fineldo S.p.a.».

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 11 ottobre 2000.

Fineldo S.p.a.  
Il presidente: Vittorio Merloni

M.P. & S. Beverola S.r.l.  
L'amministratore unico: Antonella Merloni

S-25648 (A pagamento).

### S.IN. IMPRESA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 56

Capitale sociale € 12.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 56279/1998

Codice fiscale n. 07482160012

### SYSTEMA EUROCONSULTANTS - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 17

Capitale sociale € 90.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3400/1991

Codice fiscale n. 06171180018

#### Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile, si comunica che con atti a rogito notaio Caterina Birna, notaio in Torino, in data 7 settembre 2000, è stata deliberata, dalle rispettive assemblee straordinarie delle due società in epigrafe, la fusione per incorporazione della «Systema Euroconsultants S.r.l. - Socio unico» nella «S.In. Impresa S.r.l.», mediante approvazione del progetto di fusione, che prevede quanto segue:

Società incorporante: «Servizi Innovativi all'Impresa» siglabile «S.In. Impresa S.r.l.»

Società incorporanda: «Systema Euroconsultants S.r.l. - Socio unico» siglabile «Euroconsultants S.r.l. - Socio unico».

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante, non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3), 4) e 5), 1° comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia ai fini civilistici.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 29 ottobre 2000.

p. «S.In. Impresa S.r.l.»  
L'amministratore delegato:  
dott. Pier Paolo Iachello

p. «Systema Euroconsultants S.r.l. - Socio unico»  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Abrate

S-25650 (A pagamento).

### TERMENTINI - S.p.a.

Impresa Costruzioni

Sede in Ancona, via Michelangelo n. 27

Capitale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Ancona n. 3556

Codice fiscale n. 00076590421

### IMMOBILIARE COSTA AZZURRA DI MARCELLI - S.r.l.

Sede in Ancona, via Michelangelo n. 27

Capitale L. 96.000.000

Registro delle imprese di Ancona n. 23376

Codice fiscale n. 00492100441

*Estratto delle deliberazioni di fusione del 19 settembre 2000 di cui agli atti del notaio dott. Sandro Scoccianti di Ancona nn. 271449 e 271450 di repertorio (Da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Termentini S.p.a. Impresa Costruzioni, con sede in Ancona, via Michelangelo n. 27, capitale L. 200.000.000, iscritta al n. 3556 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale n. 00076590421 (incorporante);

Immobiliare Costa Azzurra di Marcelli S.r.l., con sede in Ancona, via Michelangelo n. 27, capitale L. 96.000.000, iscritta al n. 23376 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale n. 00492100441 (incorporanda).

2. A seguito della fusione vengono annullate, senza sostituzione, tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda in considerazione del fatto che la medesima è posseduta al 100% dalla società incorporante.

3. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000;

4. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Ancona entrambe in data 10 ottobre 2000.

Ancona, 11 ottobre 2000

Termentini S.p.a. - Impresa Costruzioni  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Termentini Nazzeno

Immobiliare Costa Azzurra di Marcelli S.r.l.  
L'amministratore unico: Casagrande Fiorella

S-25652 (A pagamento).

### ORO-GLI - S.r.l.

(società incorporanda)

### COMPARIN - S.r.l.

(società incorporante)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Oro-gli S.r.l. - società incorporanda in Comparin S.r.l. - società incorporante (Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

I sottoscritti:

Comparin Paolo, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Comparin S.r.l.;

Toso Ileana, in qualità di amministratore unico della società Oro-Gli S.r.l.;

informano che la società Comparin S.r.l. con sede in Costabissara (VI), frazione Motta, via E. Fermi n. 35/37, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiliardi), iscritta al n. 28256 del registro delle imprese del Tribunale di Vicenza, e al n. 220645 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 00498780246;

intende procedere all'incorporazione della società Oro-Gli S.r.l. con sede in Costabissara (VI), frazione Motta, via E. Fermi n. 35/37, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliardi), iscritta al n. 23568 del registro delle imprese del Tribunale di Vicenza, e al n. 204628 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 02076750245.

Lo statuto sociale vigente della Comparin S.r.l., approvato con verbale di trasformazione da società in nome collettivo a società a responsabilità limitata del 21 novembre 1994, (repertorio n. 85002 dott. Paolo Dianese notaio in Vicenza), privo di qualsiasi modifica, viene allegato al progetto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda vengano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'atto di fusione viene depositato nel registro delle imprese e ciò anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci e non vengono concessi vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione nella versione integrale è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza il 6 ottobre 2000.

Vicenza, 6 ottobre 2000

p. Comparin S.r.l.: Comparin Paolo

p. Oro-Gli S.r.l.: Toso Ileana

S-25654 (A pagamento).

## FIN-BETON - S.r.l.

### PADANA ASFALTI - S.r.l.

*Estratto di deliberazioni di fusione per incorporazione  
Fin-Beton S.r.l. Milano/Padana Asfalti S.r.l. - Brescia*

In data 28 luglio 2000 con atti a rogito dott. Francesco Lesandrelli in Brescia, le assemblee straordinarie delle società Fin-Beton S.r.l. e Padana Asfalti S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di Padana Asfalti S.r.l. in Fin-Beton S.r.l. Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

Punto 1. Società partecipanti alla fusione:

Fin-Beton S.r.l. con sede legale in Milano, via G. Leopardi n. 2, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 314276 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1361384, codice fiscale n. 01244220172, partita I.V.A. n. 10247310153;

Padana Asfalti S.r.l. con sede legale in Brescia, via Sergio Bresciani n. 11, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32031 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 290807, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02074750171.

Punti 3. - 4. - e 5. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta nessuna informazione è dovuta con riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, relativi al rapporto di cambio, all'assegnazione delle quote e alla data di godimento delle quote assegnate.

Punto 6. Le operazioni della società Padana Asfalti S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Fin-Beton S.r.l. dal 1° gennaio 2000.

Punti 7. - e 8. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di azioni e quote così come nessun vantaggio è stato attribuito ad alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Con riferimento al primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto

che le deliberazioni di fusione sono state iscritte in data 5 ottobre 2000 (PRA/239385/2000/GMI1438) presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano e in data 18 settembre 2000 (PRA/50903/2000/GBS0107) presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

Milano-Brescia, 6 ottobre 2000

Fin-Beton S.r.l.: ing. Emanuela Dotti

Padana Asfalti S.r.l.: ing. Emanuela Dotti

C-27137 (A pagamento).

## IMMOLUX - S.r.l.

Sede sociale Brescia, via Schivardi n. 72

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 27272/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03498340177

## IMMOBILIARE IBIS - S.r.l.

Sede sociale Brescia, via Triumplina n. 32

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 261984/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03368360172

## ERNE - S.r.l.

Sede sociale Brescia, via Triumplina n. 30

Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 60748/1998

Codice fiscale n. 0881660156

Partita I.V.A. n. 03460960176

### *Estratto delibere di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

«Immolux S.r.l., Brescia, via Schivardi n. 72 società incorporante;

«Immobiliare Ibis S.r.l., Brescia, via Triumplina n. 32, società incorporanda;

«Erne S.r.l.», Brescia, via Triumplina n. 30, società incorporanda.

L'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

Pertanto, a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si forniscono indicazioni sui punti 3, 4 e 5 art. 2501-bis del Codice civile.

Data effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese di Brescia.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

Le delibere di fusione assunte:

a) della società «Immolux S.r.l.» come da rogito dott. Mario Brunelli di Brescia in data 7 agosto 2000, n. 56036/16285 di repertorio (omologata dal Tribunale di Brescia in data 19 settembre 2000, n. 10972/00 ruolo del Codice civile) è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 6 ottobre 2000, n. PRA/53364/2000/CBS0258);

b) dalla società «Immobiliare Ibis S.r.l.» come da rogito dott. Mario Brunelli di Brescia in data 7 agosto 2000, n. 56037/16286 di repertorio (omologata dal Tribunale di Brescia in data 19 settembre 2000, n. 10970/00 ruolo del Codice civile) è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 6 ottobre 2000 n. PRA/53375/2000/CBS0258).

c) dalla società «Erne S.r.l.» come da rogito dott. Mario Brunelli di Brescia in data 5 settembre 2000, n. 56041/16292 di repertorio (omologata dal Tribunale di Brescia in data 21 settembre 2000, n. 11426/00 ruolo del Codice civile), è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 6 ottobre 2000, n. PRA/53360/2000/CBS0258.

Il notaio incaricato: dott. Mario Brunelli.

C-27138 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE DUNA AZZURRA  
S.I.D.A. - S.p.a.**

**SOGEpac - S.p.a.**

**TURINVEST - S.p.a.**

*Estratto (ex art. 2502-bis e 2504-novies Codice civile)  
delle delibere di scissione*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

Società scindenda: Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a. con sede in Treviso, via dei Mille n. 16 e capitale sociale L. 5.285.606.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 40994 e R.E.A. n. 224145 (codice fiscale n. 00267140937, partita I.V.A. n. 03153330265).

società beneficiaria: Sogepac S.p.a. con sede in Treviso, via A.G. Longhin n. 1 e capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 19836 e R.E.A. n. 263970 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 03321780268).

società beneficiaria: Turinvest S.p.a. con sede in Pordenone, via XXX Aprile n. 10 e capitale sociale deliberato L. 7.650.000.000 e versato per L. 4.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 6329 e R.E.A. n. 36830 (codice fiscale n. 00706870268, partita I.V.A. n. 00589720937).

2. La scissione sarà attuata senza concambio e cioè con l'estinzione della società scindenda e l'assegnazione in piena proprietà a ciascuna beneficiaria di quote dei beni e delle passività sociali in proporzione alle partecipazioni dalle stesse possedute che verranno azzerate.

Alle beneficiarie saranno trasferiti, in base ai valori di bilancio al 31 dicembre 1999 e tenuto conto di eventuali variazioni incrementative intervenute fino al momento della scissione, i seguenti elementi patrimoniali:

alla beneficiaria Turinvest S.p.a., quali elementi attivi i macrolotti 21, 22 e 23 del settore D del comparto Altanea come risultante dal piano di lottizzazione convenzionato in data 13 aprile 1987 e adeguato al piano regolatore generale con convenzione integrativa del 17 ottobre 1997 nonché il 12,903% di partecipazione nel Consorzio Altanea S.r.l. e, quali elementi passivi, debiti della scindenda S.I.D.A. S.p.a., per un ammontare tale che, tenuto conto del valore degli elementi assegnati, consenta di attribuire alla stessa un netto patrimoniale esattamente corrispondente alla quota di partecipazione di Turinvest S.p.a. in S.I.D.A. S.p.a.;

alla beneficiaria Sogepac S.p.a., quali elementi attivi tutte le residue aree e le attività di proprietà della scindenda S.I.D.A. S.p.a., e, quali elementi passivi, tutte le residue passività della stessa scindenda, dedotte quelle assegnate a Turinvest S.p.a.

Non sono previsti conguagli in denaro essendo il valore netto delle assegnazioni proporzionale alle quote di partecipazione di ciascuna beneficiaria nella società scindenda.

3. Non vi saranno assegnazioni di azioni delle società beneficiarie in quanto la scissione si realizzerà con l'assegnazione dell'intero patrimonio della società scindenda e con il contemporaneo annullamento di tutte le sue azioni.

4. La scissione avrà effetto dalle ore zero del giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata la predetta iscrizione; saranno assunti dalla sola Sogepac - S.p.a., con imputazione al bilancio della stessa, i proventi e gli oneri, esclusi quelli inerenti alla scissione, relativi alle operazioni della società scindenda successivi al 31 dicembre 1999.

I rapporti giuridici in essere relativi o riferibili ai beni da assegnare si trasferiranno alle società assegnatarie dei beni stessi.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Le delibere di scissione sono state tutte assunte in data 1° settembre 2000 e sono state verbalizzate con i seguenti atti redatti dal notaio Maurizio Bianconi di Treviso:

Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a., atto rep. n. 74393 iscritto presso il Registro delle Imprese di Treviso al n. 38383/1 in data 3 ottobre 2000;

Sogepac S.p.a., atto rep. n. 74394 iscritto presso il registro delle imprese di Treviso al n. 38384/1 in data 3 ottobre 2000;

Turinvest S.p.a., atto rep. n. 74395 iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone al n. 12807/1 in data 9 ottobre 2000.

Treviso, 12 ottobre 2000

p. Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Canella

p. Sogepac S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Mioni

p. Turinvest S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Danilo De Filippo

S-25670 (A pagamento).

**ZARO ISIDORO & C. - S.r.l**

Sede in Gallarate, Corso Italia n. 10  
Codice fiscale n. 11903880158

**ZARO ISIDORO & C. - S.n.c.**

Sede in Gallarate, Corso Italia n. 10  
Codice fiscale n. 00104320122

*Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 20 settembre 2000 n. 227531/8672 di rep. a rogito dott. Adalberto Ferrari notaio in Busto Arsizio, ivi registrato in data 29 settembre 2000, è stato stipulato atto di fusione tra le società:

società incorporante:

Zaro Isidoro & C. - S.r.l. con sede in Gallarate, Corso Italia n. 10, codice fiscale n. 11903880158, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 24154/2000, capitale sociale L. 20.000.000.

società incorporata:

Zaro Isidoro & C. - S.n.c. con sede in Gallarate, Corso Italia n. 10, codice fiscale n. 00104320122, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 17154, capitale sociale L. 10.000.000.

Le società sopra descritte si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, dandosi atto che non si fa luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante dato atto che la stessa incorporante è partecipata dai medesimi soci della incorporata nelle medesime partecipazioni e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti della fusione avverrà a far tempo dal 1° aprile 2000; ogni altro effetto della fusione si verificherà dalla data stabilita dall'art. 2504-bis del Codice civile ovvero quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile eppertanto dal giorno successivo a tale ultima iscrizione.

Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, non essendovene.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Varese in data 4 ottobre 2000 n. PRA/32790/2000/CVA0184 (per la società Zaro Isidoro & C. S.n.c.) e al n. PRA/32791/2000/CVA0184 (per la società Zaro Isidoro & C. S.r.l.).

Il notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-25671 (Apagamento).

**PEDUZZI MAITEX - S.r.l.**

*Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502 del Codice civile)*

Con deliberazione verbalizzata dal notaio Iacopo Bersani in data 5 luglio 2000 rep. 22528/3842 la società Peduzzi Maitex S.r.l. ha deliberato la sua fusione per incorporazione nella società Piave- Industria Tessuti Elastici S.p.a. con le modalità già previste nel progetto di fusione redatto dagli amministratori, e precisamente:

Le società partecipanti sono:

Piave - Industria Tessuti Elastici S.p.a. con sede in Feltre (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5, società incorporante;

Peduzzi Maitex - S.r.l. con sede in Milano, via Manzoni n. 40, società incorporata;

2. La società incorporante non possiede alcuna partecipazione nella società incorporata pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della incorporata e l'attribuzione ai soci della stessa di n. 80 azioni di nuova emissione della Piave - Industria Tessuti Elastici S.p.a., del valore nominale di € 1, ciascuna, per ogni gruppo di n. 183 quote della società incorporata da ciascuno possedute, con la precisazione che:

nel caso in cui il numero di quote possedute non sia perfettamente divisibile per 183 verranno attribuite n. 80 azioni di nuova emissione, del valore nominale di € 1 ciascuna, della società incorporante anche ad ogni resto composto da almeno n. 92 quote della società incorporata,

per i resti inferiori a n. 92 quote verrà attribuito un conguaglio in denaro in misura di L. 3.825 per ogni quota annullata.

Le nuove azioni verranno emesse alla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione, ma parteciperanno agli utili dal 1° gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504.

3. Gli effetti della fusione vengono così regolati:

dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile decorreranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

Dalle ore 23,59 del 31 dicembre successivo alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile decorreranno gli effetti civilistici della fusione e da tale data la società incorporante assumerà tutti i diritti ed obblighi della incorporata.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

5. La deliberazione di fusione in oggetto è stata debitamente omologata ed iscritta nel registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 2000.

Peduzzi Luisa Cecilia.

S-25690 (A pagamento).

**COSULICH GROUP - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di scissione*

1. Società scissa: «Cosulich Group S.p.a.» con sede in Trieste, via Crispi n. 7, iscritta al numero 7312 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00517570321;

Società risultante dalla scissione: «Nuova Cosulich Profumerie S.p.a.», con sede in Trieste, via Crispi n. 7, capitale sociale L. 201.500.000,

3. Rapporto di concambio: i soci della scissa diverranno titolari di azioni di partecipazione al capitale sociale della beneficiaria in misura proporzionale alle rispettive azioni di partecipazione da essi detenute, con conseguente riduzione del capitale della scissa.

4. Modalità assegnazione azioni: le azioni del capitale della beneficiaria verranno attribuite ai medesimi soci e nella stessa proporzione con la quale essi partecipano al capitale della scissa.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto legale della scissione.

6. Le operazioni della scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate a bilancio della beneficiaria dalla data di effetto legale della scissione; la decorrenza della scissione coinciderà con la data di iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese di Trieste.

7. Non sussistono categorie e di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato stipulato in data 29 agosto 2000, repertorio numero 77779/13306 del notaio dott. Furio Dei Rossi ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Trieste in data 4 settembre 2000.

Il notaio: dott. Furio Dei Rossi.

S-25701 (A pagamento).

**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

*Estratto delibera di fusione*

Il 12 settembre 2000 l'assemblea straordinaria di «Credito Emiliano S.p.a.» (verbale notaio G.M. Bertacchini in pari data n. 18119 repertorio, iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia l'11 ottobre 2000) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nel «Credito Emiliano S.p.a.» della Banca Popolare Andriese S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Alla fusione partecipano:

incorporante: Credito Emiliano S.p.a. sede Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, registro delle imprese Reggio Emilia n. 134824/97;

incorporata: Banca Popolare Andriese S.p.a., sede in Andria, Corso Cavour n. 147, registro delle imprese di Bari n. 225 (Tribunale di Trani). L'incorporante in attuazione del rapporto di cambio, aumenterà il capitale sociale sino a massime L. 22.398.591.000 emettendo massime n. 22.398.591 azioni ordinarie (modificando conseguentemente l'art. 5 dello Statuto), da attribuirsi ai soci della incorporanda secondo il rapporto di cambio corrispondente a n. 11 azioni ordinarie dell'incorporante, ciascuna di nominali L. 1.000, per ogni n. 10 azioni ordinarie della incorporanda ciascuna di nominali L. 5.000.

Le operazioni di cambio avverranno, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello dell'incorporante contro consegna dei certificati azionari della incorporata muniti delle cedole n. 4 e successive, nonché presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati; i certificati azionari ottenuti in cambio verranno messi a disposizione presso Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione. Le azioni della incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 2000.

Ex art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dall'incorporata nell'anno 2000 saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori dei warrant staccati dal prestito obbligazionario subordinato Credito Emiliano, già banca della provincia di Napoli S.p.a. 9,5% 1995-2002, validi per sottoscrivere azioni ordinarie dell'incorporante nel rapporto n. 2 azioni ogni n. 7 warrant, è stata concessa facoltà di esercizio anticipato ex art. 5 regolamento; non esistono altri titoli diversi dalle azioni, dai warrant di cui sopra, ai quali sia riservato trattamento particolare.

Reggio Emilia, 11 ottobre 2000

Dott. Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-25706 (A pagamento).

**EUROLAT - S.p.a.**

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262  
 Capitale L. 300.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 125718/98  
 del Tribunale di Roma  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05519201007

**CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a**

Sede in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26  
 Capitale L. 3.350.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 208086/96  
 del Tribunale di Parma  
 Codice fiscale n. 08118980153,  
 Partita I.V.A. n. 01967190347

*Delibere di fusione per incorporazione, (ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile) della Società «Centrali Latte Parmalat S.p.a», nella «Eurolat S.p.a.».*

Lo statuto è quello della società incorporante.

A seguito della deliberata fusione saranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante provveda ad alcun aumento di capitale, tutte le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini sia contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione, stipulate rispettivamente per notaio Giovanni Giuliani da Roma in data 5 settembre 2000 e per notaio Angelo Busani da Parma in data 6 settembre 2000 risultano debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Roma e Parma.

Roma, 16 ottobre 2000

Il notaio: Giovanni Giuliani.

S-25703 (A pagamento).

**SOCIETÀ GENERALE DELLE ACQUE MINERALI - a r.l.**

Sede in Roma via Giosuè Carducci n. 2  
 Capitale L. 496.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 350348/1997  
 del Tribunale di Roma  
 Codice fiscale n. 01315810612

**MANCONE GAS - S.r.l.**

Sede in Pratella (CE), via Campo Sportivo  
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 2556/83  
 del Tribunale di Caserta  
 Codice fiscale n. 0131580513

*Delibere di fusione per incorporazione (ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile) della società «Mancone Gas S.r.l.» nella «Società Generale delle Acque Minerali a r.l.».*

Lo statuto è quello della società incorporante.

A seguito della deliberata fusione saranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante provveda ad alcun aumento di capitale, tutte le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini sia contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione stipulate per notaio Giovanni Giuliani da Roma in data 1° agosto 2000 risultano debitamente omologate ed iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Roma e Caserta.

Roma, 16 ottobre 2000

Il notaio: Giovanni Giuliani.

S-25705 (A pagamento).

**FRIDGE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24  
 Capitale sociale L. 29.064.000.000  
 Codice fiscale n. 12806340159  
 Partita I.V.A. n. 02747810162

**NECTA VENDING SOLUTIONS - S.p.a.**

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02004050163

*Estratto dell'atto di fusione*

(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Fridge Italia S.p.a.», con sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24, capitale sociale L. 29.064.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Bergamo al n. 2534;

società incorporata: Necta Vending Solutions S.p.a., con sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Bergamo al n. 38473

Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante. La società incorporata non ha emesso obbligazioni convertibili.

Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni e conguaglio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-quinquies (relazione degli esperti).

**2. Statuto della società incorporante con modificazioni derivanti dalla fusione:** a seguito dell'avvenuta fusione in relazione alla delibera assembleare del 3 maggio 2000 lo Statuto della società incorporante ha subito le seguenti modifiche:

dell'art. 1: denominazione sociale, essendo la nuova denominazione sociale la seguente «Necta Vending Solutions S.p.a.»;

dell'art. 5: durata della società, essendo la nuova durata della società fissata sino al 31 dicembre 2100;

dell'art. 22: convocazione del consiglio d'amministrazione, essendo le nuove modalità di comunicazione stabilite a mezzo fax o lettera raccomandata.

**3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate anche a fini fiscali,** al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis,

comma del Codice civile. Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, la situazione patrimoniale di riferimento sarà costituita dalla situazione patrimoniale allegata ed approvata dal Consiglio di amministrazione delle due società in data 7 aprile 2000.

5. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: avendo tutte le azioni della società partecipanti le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

6. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione è stata depositata al registro delle imprese di Bergamo in data 30 settembre 2000.

Dott. Alfonso Ajello, notaio.

S-25708 (A pagamento).

## GROS MARKET ITALIA - S.r.l.

### GROS MARKET ADRIATICA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*

(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

#### 1. (Art. 2501-bis n. 1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gros Market Italia S.r.l., sede legale in Dalmine, via Provinciale n. 80, capitale sociale € 785.000 interamente versato, registro delle imprese ufficio di Bergamo n. 47653, codice fiscale n. 01060140306;

società incorporanda: Gros Market Adriatica S.r.l., sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese ufficio di Bergamo n. 12269 codice fiscale n. 02592230169.

- 2. (Art. 2501-bis n. 2) modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione, tenuto conto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda è detenuto dall'incorporante, si procederà all'annullamento delle quote della società Gros Market Adriatica S.r.l., senza dar luogo a concambio. Il capitale della società incorporante non subirà nessuna variazione; l'atto costitutivo e lo Statuto attualmente in vigore della Gros Market Italia S.r.l. non subiranno nessuna modifica a seguito della progettata fusione.

3. (Art. 2501-bis n. 6) decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva eventualmente stabilita in sede di atto di fusione.

4. (Art. 2501-bis n. 7) trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sono previsti.

5. (Art. 2501-bis n. 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti: poiché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 nonché gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Bergamo sia per Gros Market Italia S.r.l. che per Gros Market Adriatica S.r.l. in data 11 ottobre 2000 rispettivamente con ricevute n. PRA/43125/2000/EBG6658 e n. PRA/43118/2000/EBG6658.

Dalmine, 11 ottobre 2000

p. Gros Market Italia S.r.l.: Romolo Lombardini

p. Gros Market Adriatica S.r.l.: Walter Pulcini

S-25710 (A pagamento).

## GNR - S.p.a.

### RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione parziale della società GNR S.p.a. a favore della società Ravizza Farmaceutici S.p.a. (Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).*

#### 1. Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: «GNR S.p.a.» con sede sociale a Muggiò-Milano, in via Europa n. 35, capitale sociale L. 4.500.000.000 (quattromiliardi-cinquecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano n. 122175, al R.E.A. (MI) n. 661342, atto costitutivo del 14 novembre 1963 redatto dal notaio Guasti dott. Alessandro al repertorio n. 52641/20227, codice fiscale n. 00795170158. L'intero capitale sociale è posseduto dalla Ravizza Farmaceutici S.p.a.;

società beneficiaria: «Ravizza Farmaceutici S.p.a.» con sede sociale a Muggiò-Milano, in via Europa n. 35, capitale sociale L. 30.000.000.000 (trentamiliardi), iscritta al registro delle imprese di Milano n. 37509/Monza, al R.E.A. (MI) n. 1227027, atto costitutivo del 10 ottobre 1986 redatto dal notaio Lebrano dott. Pasquale al repertorio n. 106365/10987, codice fiscale n. 08501270154.

2. Rapporto di cambio e descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione avverrà mediante attribuzione da parte della società «CNR S.p.a.» del ramo aziendale «Etici» alla società «Ravizza Farmaceutici S.p.a.». La società che si scinde, GNR S.p.a., è posseduta al 100% da Ravizza Farmaceutici S.p.a., società beneficiaria del ramo d'azienda «Etici»; il criterio di ripartizione dei beni e del patrimonio è quello proporzionale senza rapporto di cambio e senza conguaglio in denaro sulle azioni; pertanto ai sensi dell'art. 2504-*novies* non sussiste la necessità del ricorso ad esperti, ex art. 2501-*quinquies*, per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali costituenti il ramo aziendale da trasferire alla società beneficiaria è quella risultante dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2000 e dagli allegati al progetto di scissione.

3. Modifiche statutarie: in occasione della scissione le società partecipanti hanno ritenuto opportuno aggiornare i propri statuti convertendo il capitale sociale in Euro ed introducendo tra l'altro la possibilità di convocare il Consiglio di amministrazione mediante telefax, per posta elettronica od in via telematica e di tenere lo stesso in teleconferenza o videoconferenza. Il capitale sociale della società scissa GNR S.p.a., che a seguito della conversione in Euro sarà pari a € 2.340.000 (duemilioni-trecentoquarantamila), diviso in n. 4.500.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 (cinquantaduecentesimi), al termine dell'operazione di scissione ammonterà a € 390.000 (trecentonovantamila) (1/6 del capitale sociale attuale), diviso in n. 750.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52, interamente posseduto dall'unico socio «Ravizza Farmaceutici S.p.a.». Il capitale sociale di Ravizza Farmaceutici S.p.a. a seguito della conversione del capitale sociale in Euro sarà pari a € 15.600.000 (quindicimilioneisecentomila), diviso in n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,20 (cinque e venticentesimi), e non si modificherà per effetto della scissione in quanto l'operazione non comporta alcuna variazione del capitale sociale della beneficiaria.

4. Modalità d'assegnazione di azioni alla beneficiaria: a seguito della proponenda scissione il capitale sociale di GNR S.p.a. verrà ridotto da € 2.340.000 a € 390.000; la quota di patrimonio netto che viene trasferita a Ravizza Farmaceutici S.p.a., compresa la relativa quota di capitale sociale, verrà annullata contro il valore proporzionale della partecipazione GNR S.p.a., relativa al ramo di attività scisso «Etici».

5. Effetti contabili e fiscali: gli effetti contabili e fiscali del ramo d'azienda scisso saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data dalla quale maturano gli utili in capo alla beneficiaria: gli utili maturano in capo alla beneficiaria dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso il quale è iscritta la società beneficiaria ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

8. Trattamento riservato ai soci e agli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi né trattamenti riservati agli amministratori ed ai soci delle società partecipanti alla scissione.

9. Deposito progetto di scissione presso il registro delle imprese: il progetto di scissione della società scissa «GNR S.p.a.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 2000.

Il progetto di scissione della società beneficiaria «Ravizza Farmaceutici S.p.a.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 2000.

p. GNR S.p.a.  
Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti

p. Ravizza Farmaceutici S.p.a.  
Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti

S-25728 (A pagamento).

### LINDER & PERLA - Società per azioni

Sede Carraia-Capannori (LU), via T. Nuvolari n. 65/67  
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Lucca: registro delle imprese n. 5614  
C.C.I.A.A. di Lucca n. 85113  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231260464

*Rettifica a estratto del progetto di scissione parziale pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 luglio 2000, foglio delle inserzioni n. 177 pagina 17 - S-21159 riguardante Linder & Perla S.p.a.*

Gli effetti della scissione decorreranno dal giorno in cui verrà fatta l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Il direttore amministrativo: Fausto Gelli.

S-25645 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI BELLUNO Sezione distaccata di Pieve di Cadore

Antonio Zampolli, Lina Panciera, e Carmela Corazza, residenti a Borca di Cadore, hanno evocato avanti il Tribunale di Belluno nella sezione distaccata di Pieve di Cadore all'udienza del 25 gennaio 2001, previa autorizzazione in data 25 settembre 2000 alla notifica per pubblici proclami, i signori Gottardo De Ghetto fu Osvaldo, nato a Borca di Cadore il 15 gennaio 1872, Osvaldo, Vittorio, Amabile, Olga, Pietro Guglielmo (o Peter William), Pietro (o Peter), Elvira, Mario e Pasquale De Ghetto per ottenere sentenza dichiarativa dell'avvenuto acquisto a loro favore per maturata usucapione della proprietà esclusiva delle porzioni dell'immobile sito in Borca di Cadore, loc. Cancia, via Venezia n. 17, individuate al N.C.E.U., partita 60, a F. M. U. dai mappali 232 sub 5, 9 e 10, nonché su quota proporzionale delle parti condominiali ai mapp. 232 sub 6, 8 e 11.

Avv. Francesca Larese.

C-27130 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI PISTOIA Sezione distaccata di Pescia

##### Atto di citazione

Il sig. Marcello Innocenti, residente a Chiesina Uzzanese, elettivamente domiciliato a Montecatini Terme, via Giusti n. 7, presso l'avv. Gian Luca Pucci che lo rappresenta e difende; visto il decreto 10 agosto 2000 con cui il presidente del Tribunale di Pistoia autorizza la notifica per pubblici proclami; notifica a Marconi Ugo, del quale si ignora la residenza ed ai discendenti e successibili entro il 6° grado del sunnominato, impersonalmente e collettivamente poiché se ne ignora il numero, l'identità e la residenza, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Pistoia, sezione distaccata di Pescia, con il quale viene chiesto di dichiarare l'acquisto per usucapione ventennale da parte di Innocenti Marcello del fabbricato rurale e di alcuni appezzamenti di terreno seminativo siti in Chiesina Uzzanese, via del Cerro n. 1 (rappresentati al NCT di detto Comune alla partita 566 nel foglio 8, mappali 80, 82 e 83), intestati al suddetto Marconi Ugo, oltre che a Innocenti Fortunato e Marconi Rosa, genitori e danti causa dell'esponente per successione ereditaria, invitandoli a comparire avanti detto Tribunale all'udienza del 2 febbraio 2001, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza e con avvertimento che, in difetto di ciò, si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà comunque in loro legittima contumacia.

Pescia, 20 settembre 2000

Avv. Gian Luca Pucci.

C-27147 (A pagamento).

#### TRIBUNALE C.P. DI VICENZA

##### Atto di citazione

Rossi Evaristo nato a Grancona (VI) il 1° agosto 1954, ivi residente in via Pelizze n. 13, con domicilio eletto presso l'avv. Vincenzo Garzia di Vicenza, C.trà S. Stefano n. 15, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso pubblico, pacifico, continuo e non interrotto del seguente bene immobile: Catasto terreni U.T.E. di Vicenza. Comune censuario di Grancona: p.122 Sez. A fg. 1 mapp. n. 618, ubicato in via Pelizzo, Cat. A/4, Cl. 3, rendita 290.000, ha citato avanti al Tribunale di Vicenza per l'udienza del 9 marzo 2001 ore di rito Mattiello Cristoforo fu Riccardo nato a Grancona il 18 ottobre 1905, deceduto in Orgiano il 17 giugno 1973, e per lui, quale unica erede, la moglie Danzo Lucia nata a Grancona il 24 gennaio 1909, deceduta in Longo il 5 dicembre 1990 e per lei, quali eredi legittimi, tutti i parenti entro il sesto grado per sentire dichiarare con sentenza di essere proprietario pieno ed esclusivo, per intervenuta usucapione, dell'immobile sopra descritto, con ordine al Conservatore del R.R. di procedere alla necessaria trascrizione.

Il presidente del Tribunale di Vicenza, letta l'istanza ed esaminati gli allegati, acquisito il parere favorevole del P.M., visto l'art. 150 c.p.c., ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami nelle forme stabilite nel terzo e quarto comma dell'art. 150, c.p.c. in data 11 giugno 1999.

Avv. Vincenzo Garzia.

C-27155 (A pagamento).

#### AMMORTAMENTI

##### Ammortamento assegno

In data 20 settembre 2000 il Tribunale di Cremona ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 1108852547 emesso a favore di Fugazza Laura dalla Banca San Paolo-IMI filiale di Pizzighettone (CR) su ordine del ricorrente Pepe Marco per un importo di

L. 1.348.000, autorizzandone l'ammortamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei termini di legge.

Cremona, 2 ottobre 2000

Pepe Marco.

C-27153 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il Tribunale di Rovigo con decreto n. 64/00 NC Cron. 2295 del 24 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare «libero» emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Filiale di Castelfiorentino (FI) in data 23 giugno 1999 numero 6001725362.09 di L. 5.000.000 intestato a Tenan Bruno.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Rovigo, 9 ottobre 2000

Società O.F.F.A.R. S.r.l.  
Giorgio Stragliotto

C-27143 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il Tribunale di Pescara con decreto del 6 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0508221753 di L. 17.000.000 e n. 0508221752 di Lit. 18.000.000 tratti sul conto corrente n. 651916/36 acceso presso Banca di Roma filiale di Pescara 3 a firma Vernante Angelo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Americo La Schiazza.

C-27150 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, con decreto del 25 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali all'ordine di Arkefin S.p.a., Brescia, a firma di Italiano Vito e Giudetti Maria. Cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 ottobre 1992; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 dicembre 1992; cambiale di L. 802.500 con scadenza 28 febbraio 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 aprile 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 maggio 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 giugno 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 luglio 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 agosto 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 settembre 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 ottobre 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 novembre 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 dicembre 1993; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 gennaio 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 28 febbraio 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 marzo 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 aprile 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 maggio 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 giugno 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 luglio 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 agosto 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 settembre 1994; cambiale di L. 802.500 con scadenza 29 ottobre 1994.

Opposizione giorni trenta.

Italiano Vito.

C-27121 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 12 luglio 2000, il Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento di n. 22 effetti cambiari andati smarriti con scadenza mensile dal 24 ottobre 1988 al 24 luglio 1990 compreso del seguente tenore: «bollo L. 11.600 - Roma 24 luglio 1987 - L. 954.000 al 24 ottobre 1988 pagheremo per questa cambiale all'Ifip Immobiliare la somma di novecentoquarantacinquemila pagabile presso: Banca Nazionale Agricoltura agenzia di credito 13. Roma, f.to Carisi Vincenzo Ciucci Rossana».

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Tommaso Longo.

S-25601 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Acqui Terme, con provvedimento in data 6 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento delle cinque cambiali emesse da Conta Bernardo e Passaggio Margherita a favore della S.r.l. Velasca Finanziaria, ora nuova Zanetti S.r.l. con sede in Milano, pagabili presso l'agenzia di Acqui Terme della banca Popolare di Novara dell'importo di L. 11.825.480 ognuna, e rispettivamente scaduti il 10 ottobre 1984, il 10 novembre 1984, il 10 dicembre 1984, il 10 gennaio 1985, il 10 febbraio 1985.

Opposizione entro trenta giorni.

Roberto Gabei notaio.

C-27149 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 8 settembre 2000 pronunciava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 101980-91 c/o banca Popolare di Lodi Filiale di Samarate saldo L. 15.523.410 intestato a Scaburri Fabio smarrito in data e luogo imprecisati autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Busto Arsizio 28 settembre 2000

avv. Carolina Bruno.

C-27095 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 8 settembre 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 11/8693, con un saldo di L. 4.296.022 emesso dalla banca Nazionale del Lavoro - agenzia di Montecatini Terme. Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 9 ottobre 2000

C-27145 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce letto il ricorso per l'ammortamento di n. 2 libretti bancari presentato da Barrotta Oronza nata a Salice Sal. il 14 marzo 1939 ivi residenza via Pio XII, n. 25; vista la denuncia di smarrimento sporta al comando stazione carabinieri di Salice Sal. in data 5 luglio 2000 visto l'estratto conto della banca; decreta l'ammortamento dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 342522/60 e n. 12253/74 denominanti Barrotta Oronza, emessi dalla banca Ambrosiano Veneto di Salice Sal. recante rispettivamente un saldo di L. 20.000.000 e L. 11.532.311 alla data del 31 agosto 2000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lecce, 11 settembre 2000

Il presidente: Barotta Oronza.

C-27107 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Mantova, con suo decreto in data 19 settembre 2000, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 834/3272306 della banca Popolare di Bergamo, credito Varesino, filiale di Poggio Rusco, recante un saldo apparente di L. 10.489.853, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Malerba Giuseppe un duplicato trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Mantova, 3 ottobre 2000

Il funzionario di cancelleria:  
firma illeggibile

C-27124 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Isernia con decreto del 26 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al portatore: n. 7361 e 8804 emessi dalla Banca Popolare del Molise.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Di Vito Giuseppa.

C-27126 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 19 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 101304 cat. B emesso dalla banca Antoniana Popolare Veneta ag. Cave 081 denominato Peretto Tommaso con un saldo apparente di L. 5.467.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Annunziata Masiero.

C-27140 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 21 agosto 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio ai portatore n. 3/34047 intestato Cataldi Riccardo con un saldo apparente di L. 1.508.581 emesso dal Credito Cooperativo della Valdinievole agenzia di Traversagna.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto di risparmio ai portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 9 ottobre 2000

Riccardo Cataldi.

C-27146 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 13 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. CDL 353845 2 del Mediocredito Lombardo (Cariplo S.p.a. - Agenzia n. 1 Padova) emesso il 12 gennaio 1994 con scadenza il 13 gennaio 1996, dell'importo di L. 29.400.000 (ventinove milioni quattrocentomila) autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato al sig. Morici Vincenzo trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Vincenzo Morici.

C-27141 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lodi in data 20 settembre 2000 ha decretato l'ammortamento di certificati di deposito dell'Istituto Bancario Cariplo:

Tipo AB0477 n. 64621.6 - Tipo AB100 n. 0719347.7, 40 milioni (scad. 15 settembre 2000);

Tipo AB047 n. 66174.4 - Tipo AB100 n. 0742620.8, 40 milioni (scad. 2 novembre 2000).

Opposizione entro novanta giorni.

Maria Pilmi.

C-27154 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto n. 25/2000 in data 4 luglio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato l'inserzione e l'affissione per sunto della domanda con la quale Da Soghe Sara nata a Vicenza il 24 agosto 1978 e residente a Zovencedo in via Fontana n. 16 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio cognome da Da Soghe a «Marchi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vicenza, 23 settembre 2000

Sara Da Soghe.

C-27156 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 14 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Martinatto Paola, nata a Torino l'8 aprile 1982 e i signori Maritano Laura e Martinatto Claudio per i figli minori Martinatto Maria Chiara, nata a Torino il 4 ottobre 1985 e Martinatto Luca, nato a Torino il 26 agosto 1996, tutti residenti in Torino, via Guala n. 129, hanno chiesto di aggiungere al cognome attuale Martinatto, il cognome materno «Maritano», in modo da risultare, rispettivamente «Martinatto Maritano Paola», «Martinatto Maritano Maria Chiara» e «Martinatto Maritano Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 9 ottobre 2000

Martinatto Paola - Maritano Laura - Martinatto Claudio.

C-27129 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 31/2000 S.C. del 18 agosto 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Marangon Anton Vasilievitch nato a Shakhty (Russia) il 6 gennaio 1997, residente a Zero Branco, (TV), via Mazzini n. 18, venga autorizzato a cambiare nome in «Francesco» e come secondo nome «Anton».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Sergio Marangon - Barbara Vanzetto.

C-27123 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Bellandi Alberto e Magrini Cristina hanno chiesto, per conto della figlia minore Bellandi Daria Andreevna nata a Perm (Russia) il 25 maggio 1997 e residente in Serravalle Pistoiese, il cambiamento del nome in quello di «Micol».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 3 ottobre 2000

Alberto Bellandi - Cristina Magrini.

C-27144 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª Pubblicazione)

Bossolo Caterina con ricorso del 2 giugno 2000 ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta del marito sig. Porretto Domenico nato a Roccapalumba il 24 ottobre 1953.

Chiunque abbia notizie potrà farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giovanni Pecoraro.

C-27114 (A pagamento).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª Pubblicazione)

Estratto del ricorso per la dichiarazione di morte presunta n. 0993/2000 V.G. proposto da Sguazzini Maria il 21 marzo 2000, res. in Nebbiuno (NO). È stata richiesta la declaratoria di morte presunta (ex art. 58 del Codice civile) di Sguazzini Pietro, nato a Fossano di Nebbiuno (NO) il 26 febbraio 1917 e res. a Novara, viale Roma, reparto Morselli dell'Ospedale Maggiore, scomparso il 9 marzo 1990, senza più dare notizia di sé.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso, di farle pervenire al Tribunale di Novara entro sei mesi della pubblicazione del presente estratto.

Novara, 10 ottobre 2000

Sguazzini Maria.

C-27134 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE  
ADIGE CANALBIANCO**

Rovigo, piazza Garibaldi n. 8  
Codice fiscale n. 81005960299

**Avviso d'asta - 4° esperimento**

Si rende noto che il giorno 14 novembre 2000 alle ore 9.15 presso la sede del Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco, Piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, si procederà mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, alla vendita dei seguenti beni immobili:

Comune di Rovigo, Fg. 20 N.C.E.U., partita n. 1017780, comune di Rovigo, corso del Popolo n. 262-268, 2° piano;

Fg. 20 m. 29 Sub 36 Cat. A/10 - Cl. 2ª - Vani 16.5 - R.C. L. 6.765.000;

m. 29 Sub 47 Cat. A/10 - Cl. 2ª - Vani 5.5 - R.C. L. 2.255.000.

Prezzo base: L. 880.510.608.

Aggiudicazione: migliore offerta in aumento rispetto al prezzo base.

Deposito cauzionale: L. 88.051.060.

Offerte: entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2000.

È riservato il diritto di prelazione alla Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale - Rovigo - S.c.r.l. ai sensi art. 38 della legge n. 392/1978.

Gli immobili sopradescritti vengono alienati nello stato in cui si trovano.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio segreteria del consorzio, tel. 0425/426911.

Rovigo, 10 ottobre 2000

Il direttore: dott. Carlo Piombo.

C-27109 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****REGIONE PUGLIA  
Azienda U.S.L. FG/1**

San Severo (FG), via Castiglione n. 8

**Bando di gara**

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG), alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta per la fornitura e relativa installazione di n. 3 apparecchiature TAC e n. 1 apparecchio di RMN di tipo aperto per i presidi di San Marco in Larnis, Torremaggiore e Vico del Gargano, per un valore presunto di L. 6.000.000.000 pari ad € 3.098.741,40, I.V.A. come per legge compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 adottando i seguenti criteri:

- a) qualità e caratteristiche tecniche punti 45;
- b) affidabilità punti 3;
- c) valutazione complessiva progetto punti 5;
- d) costo e tipologia assistenza tecnica post - garanzia punti 7;
- e) prezzo punti 40.

Il termine di consegna ed installazione delle apparecchiature è fissato in centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo eventuali altri termini inferiori proposti in sede di gara.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. FG/1, Area Patrimonio, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2000 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 13 dicembre 2000 alle ore 10,30 in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 5% del totale di aggiudicazione al netto di I.V.A.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di esito positivo del collaudo.

Non sono previsti anticipazioni di pagamento.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo - tecnico potranno essere richieste al responsabile del procedimento: dott. Silvano La-medica tel. 0882200218; responsabile tecnico: dott. Antonio De Pascale tel. 0882200375.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato spedito al Bollettino della Comunità europea il 12 ottobre 2000.

San Severo, 13 ottobre 2000

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

S-25580 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI ROMA**Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1  
Tel. 0668841 - Fax 0668842331**Bando di gara GS-30-B**

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto a base dell'appalto: «Servizio di tesoreria e cassa dell'Istituto, periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002, eventualmente prorogabile per altri due anni», Cat. 6/CPC n. 812.814.

3. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ad esperimento unico, con il criterio della «offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, testo vigente, valutata sulla base degli elementi specificati nel capitolato di appalto di cui appresso.

L'aggiudicazione provvisoria sarà dichiarata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

4. Documentazione a base di appalto:

- a) lo «Schema di convenzione»;
- b) il capitolato di appalto.

Detti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente bando di gara ed indispensabili per l'ammissione alla gara stessa potranno essere ritirati nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30 - 13), e di martedì e giovedì (ore 15 - 16,30), presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1.

5. Data di svolgimento della gara: 12 dicembre 2000, ore 9,30, presso la sede dell'Istituto.

6. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte, unitamente alla documentazione di cui vanno corredate, dovranno pervenire alla sede di questo Istituto, indirizzo in intestazione, entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, con le modalità di cui al citato capitolato di appalto.

7. Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare unicamente gli istituti bancari autorizzati a norma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993.

Gli ulteriori requisiti sono dettagliatamente specificati, sotto forma di dichiarazione sostitutiva o di certificazione, nel citato capitolato di appalto.

8. Data di invio alla G.U.C.E.: 12 ottobre 2000.

Il direttore generale: ing. Livio Monti...

S-25584 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA  
Azienda U.S.L. FG/1**

San Severo (FG), via Castiglione n. 8

**Bando di gara**

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG), alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta per l'acquisizione in nolo di apparecchiature elettromedicali ecografiche e relativa installazione per divisioni ospedaliere e ambulatori territoriali, per un valore presunto di L. 700.000.000, oltre I.V.A. come per legge.

L'appalto avrà la durata di anni tre.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per singola tipologia di attrezzatura, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 adottando i seguenti punteggi:

- a) qualità e caratteristiche tecniche punti 50;
- b) affidabilità punti 4;
- c) costo e tipologia assistenza tecnica post - garanzia punti 6;
- d) prezzo punti 40.

Il termine di consegna ed installazione delle apparecchiature è fissato in centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo eventuali altri termini inferiori proposti in sede di offerta.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. FG/1, Area Patrimonio, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2000 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 10,30, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

È prevista la presentazione di cauzione provvisoria che diverrà definitiva per le ditte aggiudicatrici.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese sia raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo - tecnico potranno essere richieste al: responsabile del procedimento: dott. Silvaino La-medica tel. 0882200334;

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 ottobre 2000.

San Severo, 13 ottobre 2000

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

S-25581 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi**  
**Servizio Affari Logistici**  
**Divisione Forniture**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Data di stipulazione del contratto: 12 settembre 2000.

3. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

4. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

5. Fornitore aggiudicatario: F.lli Sarchi - S.p.a.

6. Fornitura: n. 5.000 cinture di sicurezza per esercitazioni per V.V.F.

7. Prezzo aggiudicato: L. 104.968/€ 54,21.

8. Data di spedizione del presente avviso: 4 ottobre 2000.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-27077 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi**  
**Servizio Affari Logistici Div. FF.**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 settembre 2000.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 9.

6. Fornitore aggiudicatario: manifattura dell'Adda S.p.a.

7. Fornitura: n. 7.000 completi da pioggia.

8. Prezzo aggiudicato: L. 405.985/€ 209,63.

9. Data di spedizione del presente avviso: 2 ottobre 2000.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-27078 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi**  
**Servizio Affari Logistici Div. FF.**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 15 settembre 2000.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 8.

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. A. Grassi/Lusi Union.

7. Fornitura: n. 7.000 completi antifiamma.

8. Prezzo aggiudicato: L. 677.170/€ 349,73.

9. Data di spedizione del presente avviso: 2 ottobre 2000.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-27079 (A pagamento).

**REPARTO TECNICO LOGISTICO**  
**AMMINISTRATIVO VENETO**  
**Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione**

*Bando di gara nazionale*

Il giorno 10 gennaio 2001 sarà esperita presso il Comando Regionale GdiF di Venezia, Campo S. Polo n. 2128/A, una licitazione privata per il servizio di trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione dei materiali su tutto il territorio nazionale per le esigenze del Comando Regionale Veneto e dei Comandi dislocati sul territorio delle provincie di Verona, Vicenza, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo e Belluno, per l'anno 2001.

L'importo posto a base d'asta è di L. 90.000.000 I.V.A. esclusa (€ 46.481,12). L'aggiudicazione avverrà, secondo quanto disposto dall'art. 73, lettera c) del RCGS. Le ditte che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 14 novembre 2000, al comando sopra indicato, una domanda in carta bollata (che

non vincola l'amministrazione) con documentazione (o con autocertificazioni ai sensi della legge n. 127/1997), di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), d), e), ed f), 12, 13 comma 1, lettere a), e b) del D.L. n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La lettera d'invito sarà inviata entro il 16 novembre 2000. La ditta può partecipare per uno o più lotti, nel qual caso l'offerta dovrà essere distinta per singolo lotto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta (art. 69 del RCGS).

Per informazioni tel. 041/2202221.

Il comandante del reparto TLA: col. Fernando Spina.

C-27080 (A pagamento).

**REPARTO TECNICO LOGISTICO  
AMMINISTRATIVO VENETO  
Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione**

*Bando di gara nazionale*

Il giorno 20 dicembre 2000 sarà esperita presso il Comando Regionale GdIF di Venezia, Campo S. Polo n. 2128/A, una licitazione privata per la fornitura di climatizzatori portatili per le esigenze del Comando regionale veneto della Guardia di finanza e Reparti dipendenti.

L'importo posto a base d'asta è di L. 116.220.000 I.V.A. esclusa, (€ 60.022,62). L'aggiudicazione avverrà, secondo quanto disposto dall'art. 73, lettera c) del RCGS. Le ditte che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 14 novembre 2000, al reparto sopra indicato, una domanda in carta bollata (che non vincola l'amministrazione) con documentazione (o con autocertificazioni ai sensi della legge n. 127/1997), di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), d), e), ed f), 12, 13 comma 1, lettere a) e b) del D.L. n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La lettera d'invito sarà inviata entro il 16 novembre 2000.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta (art. 69 del RCGS).

Per informazioni tel. 041/2202221.

Il comandante del reparto TLA: col. Fernando Spina.

C-27081 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO - S.p.a.**

Sede in Merone, via Cesare Battisti n. 21

Tel. 031/618111 - Fax 031/617007

*Bando di procedura aperta per pubblico incanto*  
(art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., via Cesare Battisti n. 21 - 22046 Merone (CO), tel. 031/618111, fax 031/617007.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998;

b) fornitura prodotti chimici per depurazione delle acque.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., via Cesare Battisti n. 21 - 22046 Merone, Italia;

b) natura dei prodotti da fornire:

1° lotto, acido cloridrico soluzione 32% p/p. CPA 24.13.14;

2° lotto, sodio idrossido soluzione 50% p/p. CPA 24.13.15;

3° lotto, perossido di idrogeno 35% p/p. CPA 24.13.53;

4° lotto, solfato ferroso soluzione 5% p/p (espresso in Fe). CPA 24.13.31.

c) quantità di prodotti da fornire:

Lotto	Quantità kg	Base d'asta lire/kg	Importo base lire
1° Soluzione di acido Cloridrico al 32% p/p	2.760.000	170	469.200.000
2° Soluzione di Sodio Idrossido al 50% p/p	1.800.000	300	540.000.000
3° Soluzione di Perossido d'idrogeno al 35% p/p	270.000	500	135.000.000
4° Soluzione di Solfato ferroso al 5% p/p di Fe	1.200.000	90	108.000.000

I quantitativi sopra riportati hanno valore indicativo e potranno variare anche notevolmente in più o in meno in relazione alle effettive necessità degli impianti, senza che da questo la ditta o le ditte fornitrici possano trarre titolo per richieste di maggiori compensi per qualunque motivo.

I prodotti dovranno essere conformi alle specifiche tecniche di cui all'art. 1 del capitolato d'oneri e la loro consegna all'impianto di depurazione sito in Merone, via C. Battisti n. 21, dovrà essere effettuata secondo le modalità previste dall'art. 7 e dall'art. 8 del capitolato d'oneri.

d) è possibile presentare offerta anche per un solo lotto della fornitura.

4. Il contratto di fornitura avrà durata annuale; termine per l'avvio delle forniture: 1° gennaio 2001.

5.a) La documentazione relativa alla presente gara d'appalto, bando integrale e capitolato d'oneri, è a disposizione delle ditte interessate presso la segreteria dell'Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., via C. Battisti n. 21, Merone (CO), dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 13.

b) le richieste di documentazione dovranno pervenire all'indirizzo sopra riportato entro il 30 novembre 2000.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 5 dicembre 2000.

b) le offerte dovranno pervenire all'Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., via C. Battisti n. 21 - 22046 Merone (CO);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potrà partecipare il rappresentante legale della ditta offerente, ovvero una persona da lui delegata con atto scritto da esibire alla commissione aggiudicatrice prima dell'apertura delle offerte;

b) l'apertura delle offerte pervenute è fissata per le ore 15, del giorno 5 dicembre 2000, presso la sede dell'A.S.I.L. S.p.a., via C. Battisti n. 21, Merone.

8. La ditta o le ditte aggiudicatrici dovranno, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, presentare cauzione pari al 5% dell'importo di contratto tramite deposito cauzionale oppure fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Le forniture di cui al presente bando sono finanziate tramite mezzi correnti di bilancio. I pagamenti delle forniture saranno effettuati come precisato dall'art. 14 del capitolato d'oneri entro novanta giorni data fattura fine mese per la quantità acquistata nel periodo.

11. Requisiti tecnico economici per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione attestante che il fatturato dell'impresa relativo alla fornitura dei prodotti chimici oggetto della gara negli ultimi tre esercizi sia superiore ai seguenti valori limite:

1° lotto, acido cloridrico, valore limite € 1.000.000;

2° lotto, sodio idrossido, valore limite € 1.000.000;

3° lotto, perossido di idrogeno, valore limite € 500.000;

4° lotto, solfato ferroso, valore limite € 500.000;

e che la conformità dei prodotti alle caratteristiche stabilite dall'art. 1 del capitolato d'oneri sia attestata da istituti certificati.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sessanta giorni.

13. Criteri d'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale per ogni lotto rispetto all'elenco prezzi allegato al capitolato d'oneri, secondo quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Non sono ammesse varianti.

16. Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

17. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 10 ottobre 2000.

18. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 10 ottobre 2000.

Merone, 11 ottobre 2000

Il presidente: P.Ch. Guido Basilio.

C-27082 (A pagamento).

## COMUNE DI CUSAGO (Provincia di Milano)

Piazza Soncino n. 2  
Tel. 0290119885 - Fax 0290119890

### Avviso di pubblico incanto

Questo Comune, ha indetto pubblico incanto per il servizio di trasporto alunni delle scuole elementari, medie, matema periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004.

L'incanto avrà luogo alle ore 10 del 20 novembre 2000, l'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 350.000 (€ 180.76) giornaliero oltre I.V.A. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata indelebabilmente entro le ore 12 del giorno 17 novembre 2000.

Il bando di gara è affisso all'albo pretorio del Comune. Per ulteriori informazioni e ritiro di copia del bando e del capitolato speciale rivolgersi all'ufficio servizio soci educativo (no invio fax) tel. 0290119885/6.

Responsabile del procedimento Olivo Cristina.

Cusago, 10 ottobre 2000

Il responsabile servizi alla persona: dott.ssa Cristina Olivo.

C-27083 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO Servizio Contratti

1. Ente appaltante: Provincia di Torino-servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Italia), tel. 011861-2335, telefax 011861 - 2163.

2. Categoria di servizio e descrizione: pubblico incanto (procedura aperta) riguardante appalto quinquennale per la stipulazione del contratto assicurativo in relazione alla copertura dei rischi della provincia di Torino.

Importo a base di gara: L. 11.500.000.000 (€ 5.939.254,34).

Numero di riferimento CPC: ex 81, cat 6.

3. Luogo di esecuzione della prestazione: provincia di Torino.

4.b) Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

5. -

6. Eventuale divieto di varianti: è fatto divieto di apportare varianti.

7. Durata del contratto: cinque anni.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il capitolato speciale potrà essere richiesto presso la provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino - servizio patrimonio (0118612622);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 13 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale vanno inviate le offerte: provincia di Torino - servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Italia);

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la procedura è pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 10,30 in apposita sala del palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato mediante fondi a bilancio.

Il pagamento dei premi dovuti alla ditta appaltatrice sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 20 del capitolato generale d'appalto.

13. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: imprese riunite ai sensi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta alla camera di commercio nella categoria delle imprese assicuratrici o iscrizione equivalente in paesi CEE, indicando inoltre:

la natura giuridica;

la denominazione;

la sede legale;

la data inizio attività;

l'oggetto dell'attività;

dati anagrafici del titolare o in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

codice fiscale;

partita I.V.A.

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

d) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel capitolato generale e nei n. 10 capitolati speciali per settori di rischio, disciplinanti il servizio di cui trattasi e di ritenere i premi proposti remunerativi;

e) di possedere, con riferimento all'ultimo triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara, (anni 1997 - 1998 - 1999), una raccolta premi media annua nel ramo «Danni» non inferiore a quattrocentocinquanta miliardi di lire;

f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ad avere un'agenzia, un ufficio sinistri, un ufficio liquidazioni e un perito nella città di Torino;

g) di essere disposta ad assicurare il servizio anche in pendenza di formale stipulazione del contratto;

La dichiarazione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), sopraccitata, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara. In caso di raggruppamento temporaneo, la dichiarazione dovrà essere presentata da ogni impresa componente il raggruppamento. I requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna ditta associata o che intende associarsi, fatta eccezione per il requisito indicato alla lettera e) che potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso nella misura minima del 50% per la società capogruppo e del 10% per ciascuna società mandante.

2) dichiarazione bancaria in originale o copia autenticata attestante la capacità finanziaria ed economica della società.

In caso di raggruppamento temporaneo, la dichiarazione dovrà essere presentata da ogni impresa componente il raggruppamento.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta;

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

L'amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare.

17. Altre informazioni: è necessario prendere visione del bando integrale di gara che potrà essere richiesto, unitamente al capitolato d'appalto, presso il servizio patrimonio (rag. Facchini tel. 0118612622), con sede all'indirizzo di cui al punto 1.

Il bando è visionabile su Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

18. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee.

19. Data di invio del bando: 9 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee:

21. -.

Torino, 11 ottobre 2000

Il dirigente servizio contratti: dott. Giovanni Monterosso.

C-27088 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione LL.PP.

*Esito di gara lavori di ampliamento e ristrutturazione cimitero di Bari, progetto di variante esecutivo 2° lotto e progetto esecutivo 3° lotto, Bari. (Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti).*

Si rende noto, che in data 8 agosto 2000 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a corpo e con l'applicazione dell'art. 21 comma 1 lettera b) legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ditte partecipanti: n. 18.

Ditte escluse: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Intini Angelo S.r.l., contrada Murgiacchia km 6, s.s. Ser Mottola, Noci (Bari).

Importo di aggiudicazione: L. 5.081.501.299 (€ 2.624.376,403) al netto del ribasso del 19,690 % sull'importo a base d'asta di L. 6.327.358.112 (€ 3.267.807,75).

Il direttore di ripartizione LL.PP.:  
dott. Nicola Tangorra

C-27091 (A pagamento).

## COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1  
Fax 0383.336215

### Bando di gara mediante pubblico incanto (Estratto)

Descrizione: servizi assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003. L'appalto è diviso in due lotti:

1° lotto: incendio, furto, infortuni, RCT/O, RC libro matricola per un premio annuo a base d'asta di L. 236.000.000 (pari a € 121.883,83), comprensivo di oneri, accessori e imposte;

2° lotto: RC patrimoniale per un premio annuo a base d'asta di L. 58.000.000 (pari a € 29.954,50), comprensivo di oneri, accessori e imposte.

Ciascun lotto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, ossia unicamente al prezzo più basso (con riferimento a ciascun lotto), con la procedura di cui all'art. 76 e segg. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà distintamente per ciascun lotto ed è prevista la possibilità di aggiudicazione separata. Non sono ammesse offerte in aumento. Luogo di esecuzione del servizio: comune di Voghera.

Riferimenti legislativi: regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12, del 18 dicembre 2000.

L'asta avrà luogo presso il palazzo comunale piazza Duomo n. 1 il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 9,30.

L'ente per il presente appalto è assistito dalla Paros International Insurance Brokers S.r.l., con sede in Milano.

Data di invio del bando all'UPUCE: 29 settembre 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 29 settembre 2000.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta che potrà essere richiesto all'ufficio contratti, tel. 0383.3336218-4-3, fax 0383.336215.

Voghera, 29 settembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Daniela Diani.

C-27092 (A pagamento).

## AUTOVIE VENETE - S.p.a.

### Bando di gara a pubblico incanto

Oggetto della gara: lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale, della segnaletica verticale autostradale e di avvio, delle barriere di sicurezza sulle autostrade A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano e relative pertinenze.

1. Stazione appaltante: Autovie Venete S.p.a., concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano, via Vittorio Locchi n. 19, 34123 Trieste. telefono: 040/3189111, fax: 040/3189235.

2. Procedure di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: province di Venezia, Treviso, Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste;

3.2. descrizione: rifacimenti della segnaletica orizzontale su nuovi tappeti, con vernici a freddo, compresi interventi urgenti per garantire la segnaletica prima della riapertura al traffico, delle zone di cantiere; ripassi della segnaletica orizzontale su nastro autostradale con materiale termoplastico e idropulitura, ripassi della segnaletica orizzontale sulle pertinenze autostradali con vernice a freddo; ripassi e rifacimenti di scritte e isole zebra con vernice a freddo o laminati elastoplastici, fornitura e posa in opera di segnaletica verticale e posa di barriere di sicurezza;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.821.090.000, (tre miliardi ottocentoventomilioni novantamila) € 1.973.428,29, categoria prevalente OS10; classifica IV, fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284 50;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 267.476.300, (duecentosessantasettemilioni quattrocentosettantaseimilatrecentottantotto) € 138.139,98;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OS10; importo L. 3.771.090.000, € 1.947.605,45;  
categoria OS12; importo L. 50.000.000, € 25.822,84;

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni:

a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi unitari, il capitolato speciale di appalto - norme tecniche e lo schema di contratto sono visibili presso l'Unità amministrativa e Manutenzione di Palmanova (UD) previo appuntamento telefonando al

numero 0432/925356 con orario dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; è possibile acquistare una copia degli elaborati grafici, del computo metrico, dell'elenco prezzi unitari, del piano di sicurezza, del capitolato speciale di appalto - norme tecniche e dello schema di contratto, fino al giorno della presentazione delle offerte, presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12, telefono 040/367555 e fax 040/367666, con orario dalle ore 8.30 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 19, sabato escluso.

Il disciplinare di gara potrà essere richiesto per iscritto all'unità espropri e appalti e verrà inviato gratuitamente.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine ricezione offerte: ore 10 del giorno 29 novembre 2000;

6.2. indirizzo: vedi punto 1.;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 29 novembre 2000 alle ore 10 presso la sala gare d'appalto della Autovie Venete S.p.a. via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 Trieste.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti autorizzati mediante delega.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1. in contanti o con assegno circolare non trasferibile intestato a S.p.a. Autovie Venete;

8.2. da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

9. Finanziamento, e penali: opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti sulla base di stati di avanzamento a cadenza trimestrale.

La penale per ogni giorno di ritardo sull'inizio degli interventi urgenti (trascorse 24 ore dalla chiamata) è stabilita nel 4 (quattro) per mille sull'importo netto degli ordinativi di lavoro;

la penale per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione stabilita negli ordinativi di lavoro è stabilita nell'1,5 (uno virgola cinque) per mille dell'importo netto degli ordinativi di lavoro;

la penale per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione stabilita negli ordinativi di lavoro per interventi di segnaletica verticale sia per forniture che per posa in opera e per posa in opera di barriere di sicurezza è stabilita nell'1,5 (uno virgola cinque) per mille dell'importo netto degli ordinativi di lavoro.

10. Garanzie degli standard prestazionali prefissati nel capitolato speciale d'appalto, norme tecniche:

2 (due mesi per interventi di carattere urgente con condizioni meteorologiche e della strada sfavorevoli, su nuova pavimentazione, a partire dalla data di intervento che dovrà essere iniziata non oltre 24 ore dal ricevimento dell'ordine;

12 (dodici) mesi per la segnaletica orizzontale (su nuovo tappeto o a ripasso) a delimitazione delle corsie di emergenza e marcia, sulle rampe degli svincoli, sulle intersezioni e collegamenti esterni, sulle aree di sosta, sulle isole zebra, fasce d'arresto, scritte e frecce;

24 (ventiquattro) mesi per le strisce a delimitazione delle corsie di sorpasso;

36 (trentasei) mesi per la segnaletica rumorosa a delimitazione delle corsie di emergenza, marcia e sorpasso anche se sottoposte ad interventi di viabilità invernale (sgombro neve con lame);

da 36 (trentasei) a 48 (quarantotto) mesi per la segnaletica eseguita con laminato elastoplastico come specificato nel capitolato speciale d'appalto, norme tecniche e nell'elenco prezzi.

Per gli interventi di segnaletica verticale si applicano le garanzie di 7 (sette) anni per i segnali con pellicola di classe 1 e 10 (dieci) anni per i segnali con pellicola di classe 2.

Dette garanzie decorreranno dall'ultimazione degli interventi ordinati mediante ordinativi di lavoro.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che in-

tendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n.34/2000;

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; non saranno ammesse offerte in aumento.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica rimanendo comunque nella potestà della stazione appaltante, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione per danni subiti dalla stazione appaltante durante l'esecuzione dei lavori per:

1) danni cagionati a terzi;

2) danneggiamenti o distruzione impianti e opere in esecuzione, comprese le opere preesistenti.

I massimali minimi da assicurare sono:

per il punto 1) L. 5.000.000.000, (€ 2.582.284,50);

per il punto 2) L. 4.000.000.000, (€ 2.065.827,60);

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e i offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno (essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal punto 9. del presente bando;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

- o) è esclusa la competenza arbitrale;
- p) eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.;
- q) fa parte integrante del bando di gara l'allegato A) - disciplinare di gara.

17. Oneri a carico dell'impresa: l'impresa è soggetta al rispetto del Codice della strada approvato con D.L. 30 aprile 1992, del regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 modificato con D.P.R. 1609/1996 n. 610, della Circolare Ministeriale 20 novembre 1984 n. 2900, per deviazioni e limitazioni imposte da lavori in presenza di traffico, del D.L. 19 settembre 1994 n. 626 per la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dell'art. 1456 del Codice civile (Cap. 14° della risoluzione del contratto - sezione 1° della risoluzione per inadempimento), dell'art. 1669 del Codice civile (rovina e difetti di cose immobili), della circolare del 16 maggio 1966 n. 2357 (fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale).

18. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Trieste, 3 ottobre 2000

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

Allegato A)

#### Disciplinare di gara

##### 1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al segretario della commissione, dalle ore 9 alle ore 10 il giorno della gara, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A-Documentazione» e «B-Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

2) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del D.P.R. n. 403/1998 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

attesta: di possedere i requisiti di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c), e d) del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, negli elaborati grafici, nel computo metrico, nell'elenco prezzi unitari, nel capitolato speciale di appalto - norme tecniche e nello schema di contratto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

j) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

k) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

l) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

m) dichiara di essere disponibile ad eseguire i lavori anche durante le ore notturne ed inoltre si impegna ad organizzarsi in modo da garantire il rifacimento della segnaletica orizzontale, prima della riapertura al traffico della zona di intervento di rifacimento della pavimentazione, in cooperazione con l'altra Impresa;

n) dichiara che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera, saranno realizzati in proprio o da altri produttori, come prescritto dalle specifiche tecniche predisposte dalla Società e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle Norme UNI EN ISO 9002/94 impegnandosi a produrre la relativa Dichiarazione di conformità del prodotto rilasciata dal fornitore ai sensi delle norme della serie EN 45014 (Circolare Ministero LL. PP. 17 giugno 1998, n. 3652);

o) dichiara che i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'Unione Europea o di paesi terzi, operano con il sistema di qualità aziendale, rispondente alle Norme Internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000;

p) dichiara che in caso di aggiudicazione accetta di sottoporre prima della stipulazione del contratto le attrezzature, le macchine operatrici, e gli autoveicoli alla verifica dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori ivi compreso il controllo della validità dei documenti di circolazione;

q) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. Si evidenzia che i lavori rientranti nella categoria OS 12 potranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario anche se privo di idonea iscrizione;

5) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni):

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

6) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

7) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):

mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

8) cauzione provvisoria di cui al punto 8. del bando di gara valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al punto 6.1. del bando di gara; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

9) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una fidejussione assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

10) dichiarazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

11) attestazione rilasciata dalla società, al legale rappresentante o al direttore tecnico dell'impresa oppure a persona munita di procura speciale notarile, di aver effettuato il sopralluogo dei posti ove debbano eseguirsi i lavori ed aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, norme tecniche e dei relativi allegati di progetto. A tal fine, l'impresa dovrà prendere appuntamento presso l'unità ammodernamenti e manutenzione di Palmanova, telefonando allo (0432) 925356 con orario dalle 9 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Al fine di una regolare programmazione, gli appuntamenti dovranno essere effettuati con un preavviso minimo di almeno 3 (tre) giorni alla data, eventualmente prevista, del sopralluogo. Ogni onere operativo necessario per l'esecuzione delle ricognizioni su citate, quali segnaletica, mezzi operativi ed assistenza, saranno a totale carico dell'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5) e 10) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 17, comma 1. lettere a), b) e c) del D.P.R. n. 34/2000 indicati alla lettera a) del punto 3) dovrà essere resa anche dai soggetti indicati nel terzo comma del suddetto articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000.

Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta per esteso, con firma leggibile e sue generalità, dal legale rappresentante del concorrente, contenente:

l'indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del bando.

Si precisa, pertanto, che l'offerta dovrà essere fatta su tutto l'importo a base d'asta di L. 3.821.090.000, tenuto conto che gli oneri per la sicurezza di L. 267.476.300, (compresi nell'importo a base d'asta) non possono essere assoggettati a ribasso.

Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi ai soli centesimi e non estendersi ai millesimi (in tal caso sarà tenuto conto solo della parte centesimale).

## 2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara;

d) a sorteggiare un numero pari al 10 per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati che non siano in possesso dell'attestazione SOA, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tramite fax inviato al numero indicato alla lettera m) della dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti da inserire nella busta A, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi.

La documentazione da trasmettere è costituita:

### a) per tutti i soggetti:

1. da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero copie autentiche, che la stazione appaltante valuta alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero in alternativa, per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia; nel caso il concorrente intenda eseguire direttamente le lavorazioni, previste nel bando di gara e che sono appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, per le quali nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, l'elenco deve comprendere lavori appartenenti alle suddette categorie di importo adeguato a documentare i corrispondenti requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2. da un elenco dei lavori, appartenente alla categoria indicata al punto 3.3. del bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero copie autentiche; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione di lavori appartenenti alle categorie indicate al punto 3.3. del bando;

### b) per le società di capitali e le società cooperative:

1. dalle copie autentiche dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999;

2. da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione;

3. da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati;

4. da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi il «numero medio dei dipendenti» e la relativa ripartizione per categoria, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati;

c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

1. dalle copie autenticate dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999;

d) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili:

1. dalle copie autenticate delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero modello unico corredati da relativa nota di deposito riguardanti gli anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999;

2. da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi la eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività; al documento è allegato un prospetto delle fatture relative all'attività di costruzione;

3. da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi i dati relativi all'ammortamento relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico», e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori;

4. da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente;

e) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte:

1. dalle copie autenticate dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito;

f) per tutti i soggetti:

1. dalle copie autenticate degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico»;

2. da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, relativo all'ammortamento figurativo di cui all'articolo 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I documenti sono redatti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente.

In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, che attesti le suddette condizioni.

Si precisa in particolare che:

a) la cifra d'affari relativa all'attività diretta è pari:

1. per le società di capitali e società cooperative: all'importo della voce A (valore della produzione) somma algebrica degli importi delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), A2 (variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti), A3 (variazione dei lavori in corso di ordinazione) e A4 (incremento di immobilizzazioni per lavori interni) del conto economico, redatto ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile; nel caso la società svolga una pluralità di attività l'eventuale ripartizione dell'importo della cifra d'affari fra le varie attività è rilevata dai dati indicati nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile punto 10, «ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo la categoria di attività» ovvero dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera b), punto 2, dell'elenco dei documenti;

2. per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di (cooperative, i consorzi fra imprese artigiane, i consorzi stabili: all'importo della voce «volume d'affari I.V.A.» decurtato della voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni» per il periodo che va fino all'esercizio dell'anno 1997; in alternativa, a partire dall'esercizio 1997, la cifra d'affari in lavori è pari alla somma algebrica delle voci «ricavi delle vendite e delle prestazioni», «variazioni delle rimanenze», «variazioni dei lavori in corso di ordinazione» e «incrementi di immobilizzazioni per lavori interni» del quadro IQ o RQ (determinazione dell'IRAP) della di-

chiarazione dei redditi; nel caso la società svolga una pluralità di attività l'eventuale ripartizione dell'importo della «cifra d'affari» fra le varie attività è rilevata dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera d), punto 2 dell'elenco dei documenti;

b) la cifra d'affari relativa all'attività indiretta è pari per qualsiasi soggetto, in proporzione alle quote di partecipazione del soggetto al consorzio o società consortile, all'importo della voce A (valore della produzione) somma algebrica degli importi delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), A2 (variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti), A3 (variazione dei lavori in corso di ordinazione) e A4 (incremento di immobilizzazioni per lavori interni) del conto economico, dei bilanci dei suddetti consorzi o società;

c) l'ammortamento è pari:

1. per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce B10, punto b), del conto economico per la parte relativa all'ammortamento delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal prospetto predisposto nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427, punto 2), del Codice civile, ovvero all'importo indicato nel documento sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, di cui alla lettera b), punto 3 dell'elenco dei documenti, sommato all'importo dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio relativi alle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come rispettivamente risultanti dalle copie autenticate dei contratti di noleggio e di locazione finanziaria e documentazione di cui alla lettera f), dell'elenco dei documenti e all'importo degli ammortamenti figurativi come risultanti dalle copie dei bilanci;

2. per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio: all'importo delle voci «ammortamento delle immobilizzazioni materiali» (RA69, RA68, RA83, A116, RB17, B17, B27, RF66, RF65, RF83, F82, F88, RG17, G17, G27 delle dichiarazioni dei redditi dei vari anni) per la parte relativa all'ammortamento delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera d), punto 3, dell'elenco dei documenti, sommati all'importo dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio relativi alle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, nonché degli ammortamenti figurativi come rispettivamente risultanti dalle copie autenticate dei contratti di noleggio e di locazione finanziaria e documentazione di cui alla lettera f), dell'elenco dei documenti;

d) il costo per il personale dipendente è pari:

1. per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce B9, costo per il personale (somma delle voci B9a, salari e stipendi, B9b, oneri sociali, B9c, trattamento di fine rapporto e B9d, trattamento di quiescenza e simili) del conto economico; la ripartizione di tale costo per categoria va fatta in proporzione alla ripartizione del numero medio dei dipendenti per categoria risultante dalla nota integrativa redatta in conformità dell'art. 2427 del Codice civile, punto 15, ovvero come risultante dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera b), punto 4, dell'elenco dei documenti;

2. per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce «totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali» (RA66, RA81, A81, A114, RB15, B15, B21, RF63, RF81, F80, F86, RG15, G15, O21, RA67, RF64) risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate nei vari anni; la ripartizione ditale voce per categoria è quella risultante dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera d), punto 4, dell'elenco dei documenti.

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, procede, altresì, con riferimento ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato e nello stesso tempo in cui essi trasmettono i documenti, al controllo della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali.

La stazione appaltante procede quindi ad informare tutti i concorrenti, mediante comunicazione scritta, della data e dell'ora della riapertura dell'asta.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno della riapertura della seduta, procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta A, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;

c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste «B-Offerta economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*quater*, ultimo periodo e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo si intende che la gara è andata deserta.

L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'impresa concorrente mentre, per questa società, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la verifica e l'approvazione da parte degli organi sociali.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto essendo la determinazione definitiva rimessa alle competenti valutazioni degli organi sociali.

La società, inoltre, si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di sorta.

Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-27089 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione lavori pubblici

### Avviso di pubblico incanto

Soggetto aggiudicatore: comune di Bari - Ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84, tel. 080/5772217, telefax 080/5210972. Oggetto: in esecuzione della deliberazione G.M. n. 1215 del 29 settembre 2000, con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione triennale ordinaria e straordinaria (eliminazione pericoli per la pubblica incolumità e rifacimenti) delle strade della città di Bari - Lotto n. 4 - Circoscrizioni nn. VIII e IX.

Importo totale progetto: L. 3.093.000.000 (€ 1.597.401,19).

Importo a base d'asta: L. 2.313.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.194.564,81).

Oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 31.400.000 (€ 16.216,75).

Importo complessivo dell'appalto da affidare: L. 2.344.400.000, I.V.A. esclusa (€ 1.210.781,55).

Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Non sono smesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, fermo restando, che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Bari.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34/2000): OG3 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc.» per l'importo di L. 2.344.400.000, I.V.A. esclusa (€ 1.210.781,55) class. III importo fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);

altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente: non ve ne sono.

Varianti: per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 22 capitolato speciale d'appalto. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Data di svolgimento della gara: giorno 29 novembre 2000 alle ore 9,30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.

Termine di ricezione offerte: ore 13 del 15 novembre 2000. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. servizio Poste Italiane o altro istituto/agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari - Ripartizione LL.PP. - corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari.

Requisiti di partecipazione: attestato di qualificazione rilasciato da una S.O.A., regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG3 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc.» per l'importo di L. 2.344.400.000 (€ 1.210.781,55) class. III importo fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913) o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come mod. dalla legge n. 415/1998, dalle disposizioni di cui al D.P.R. n. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1° marzo 2000, n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 17 capitolato speciale d'appalto).

Termine di esecuzione: la durata dell'appalto è fissata in 38 mesi (art. 14 cap. spec.) naturali, consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori del primo esercizio. Da tale data l'impresa è obbligata alla organizzazione del servizio di pronto intervento previa creazione della «U.I.R. - Unità di intervento rapido», come previsto dall'art. 10-ter del capitolato speciale d'appalto.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogniqualvolta la cifra raggiunga l'importo di L. 40.000.000 (€ 20.658,275) per il primo esercizio e non inferiore a L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per gli esercizi successivi (art. 13 cap. spec.).

Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con fondi del civico bilancio.

Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 legge n. 109/1994, come mod. dall'art. 9 legge n. 415/1998 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/1996 in materia di «attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme dell'art. 15 capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 ad esclusione della lettera c) legge n. 109/1994 e s.m.i. costituiti da imprese singole o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Associazioni temporanee di imprese: sono ammessi a presentare offerta, imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (articoli 93 e ss. Titolo VI, D.P.R. n. 54/1999). Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa: ciascuna impresa riunita o consorziate deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le mandanti si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modif. dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

Si avverte che ciascuna impresa partecipante non potrà risultare affidataria di più di un lotto di manutenzione, per cui l'impresa che dovesse risultare aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalle altre gare e quindi la busta dell'offerta, rimarrà chiusa agli atti.

Verifiche a campione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 come modif. dall'art. 3, comma 1, legge n. 415/1998, l'amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta

medesima il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel presente bando di gara, mediante la trasmissione della seguente documentazione ai sensi delle disposizioni di cui al titolo III del D.P.R. n. 34/2000 (articoli 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla circolare 1° marzo 2000, n. 182/400/93 del Ministero dei lavori pubblici e circolare del Ministero dei LL.PP. 22 giugno 2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

Giorno di sorteggio: il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 16 novembre 2000 alle ore 9,30.

N.B.: si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara da presentarsi a pena di esclusione:

a) autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato *sub a*) che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia. Si avverte, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo ente appaltante, ai fini della compilazione modello GAP;

b) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 46.888.000 (€ 24.215,63) pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione di responsabilità: nel plico della busta va inserita la dichiarazione di responsabilità, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, allegata *sub b*) al bando integrale a cui si rinvia;

d) offerta: è consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994. Si precisa che in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». L'offerta debitamente bollata deve indicare il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale ambedue espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (art. 90, comma 2, D.P.R. n. 554/1999). L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario:

l'aggiudicatario dovrà: costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;

redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

c) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.

Elaborati progettuali: il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione edilizia pubblica settore strade, via Giulio Petroni n. 103, Bari, tel. 080/5016210, mentre copie del bando integrale possono essere fatte a cura e spese del partecipante presso l'ufficio Relazioni con il pubblico del comune sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari.

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Pasquale Patocchio.

Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 34 cap. spec. d'appalto).

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Merra.

Bari, 5 ottobre 2000

Il direttore di ripartizione: dott. Nicola Tangorra.

C-27090 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA****San Luigi di Orbassano**

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/9026586-657 - Fax 011/9026541

*Publico incanto*

È indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per l'affidamento di un sistema completo automatico multiparametrico per l'esecuzione dell'esame emocromocitometrico in routine e in urgenza per l'U.O.A. Laboratorio analisi.

Periodo: 36 mesi dalla data del collaudo favorevole.

Valore di stima complessivo: L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 309.874,14.

Aggiudicazione a lotto unico offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lettera B), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscalinet.it/sluigi>

La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. Provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 9.900 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata: Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373, c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 30 novembre 2000.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta nel capitolato speciale:

a) una unica dichiarazione riguardante:

- 1) qualità di legale rappresentante;
- 2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-*quater* C.P.;

- 4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
- 5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;
- 6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
- 7) ufficio II.DD;
- 8) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
- 9) presa visione e accettazione del capitolato speciale e del capitolato speciale d'oneri;

10) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revoche;

b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 1.a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quelle di gara prestate negli ultimi 3 anni con rispettivo importo data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 ottobre 2000.

Orbassano, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-27093 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA****San Luigi di Orbassano (TO)**

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/9026586-657, fax 011/9026541

*Publico incanto*

È indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di arredi per il nuovo reparto di cardiologia.

Lotto 1 - Arredi uffici L. 12.140.000/€ 6.269,78;

Lotto 2 - Arredi ospedalieri L. 90.870.000/€ 46.930,43;

Lotto 3 - Arredi per stanze di degenza L. 95.500.000/€ 49.321,63;

Lotto 4 - Sedute per ufficio L. 9.480.000/€ 4.896,01;

Lotto 5 - Carrelli ospedalieri L. 15.300.000/€ 7.901,79;

Lotto 6 - Cassettiera portatabulati L. 600.000/€ 309,87;

Lotto 7 - Diafanoscopi L. 2.400.000/€ 1.239,49;

Lotto 8 - Scale L. 430.000/€ 222,07;

Lotto 9 - Barelle L. 8.900.000/€ 4.596,46;

Lotto 10 - Carrello per terapia orale L. 5.000.000/€ 2.582,28;

Lotto 11 - Carrelli per pulizie L. 2.800.000/€ 1.446,07;

Lotto 12 - Carrelli servitori L. 7.000.000/€ 3.615,19;

Lotto 13 - Bilancia pesapersona L. 1.000.000/€ 516,45;

Lotto 14 - Armadio per infiammabili L. 3.500.000/€ 1.807,59;

Lotto 15 - Carrelli porta rifiuti L. 3.600.000/€ 1.859,24;

Lotto 16 - Complementi di arredo L. 4.220.000/€ 2.179,44;

Lotto 17 - Frigoriferi L. 3.200.000/€ 1.652,66;

Lotto 18 - Corrimano/paracolpi L. 12.025.000/€ 6.210,39;

Lotto 19 - Scaffali L. 2.200.000/€ 1.136,20;

Lotto 20 - Bacheche L. 5.100.000/€ 2.633,93;

Lotto 21 - Mensola L. 450.000/€ 232,40;

Lotto 22 - Armadio portaborse L. 4.200.000/€ 2.169,11;

Lotto 23 - Armadio ripostiglio L. 150.000/€ 77,46;

Lotto 24 - Panche L. 1.600.000/€ 826,33;

Lotto 25 - Carrelli in acciaio L. 7.800.000/€ 4.028,36;

Lotto 26 - Arredi zona relax L. 11.600.000/€ 5.990,90;

Lotto 27 - Armadietti spogliatoio L. 26.400.000/€ 13.634,46;

Lotto 28 - Arredo bagno L. 580.000/€ 299,54;

Lotto 29 - Carrello porta televisione L. 450.000/€ 232,40;

Lotto 30 - Sedie impilabili L. 2.550.000/€ 1.316,96;

Lotto 31 - Sollevamalati L. 5.600.000/€ 2.892,15;

Lotto 32 - Armadi sottofinestra L. 2.800.000/€ 1.446,07;

Lotto 33 - Poltrona relax L. 1.300.000/€ 671,39;

Lotto 34 - Pensili a giorno L. 7.680.000/€ 3.966,38;

Lotto 35 - Lettino visite L. 1.400.000/€ 723,03;

Lotto 36 - Letto per medico di guardia L. 350.000/€ 180,76;

Lotto 37 - Arredi per cucina L. 2.760.000/€ 1.425,42.

Valore di stima complessivo: L. 362.935.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 187.440,28.

Aggiudicazione: per lotti in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscalinet.it/sluigi>

La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. Provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 16.800 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata: Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373, c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Data, ora e luogo seduta pubblica per eventuali chiarimenti: il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9,30 presso l'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda intestata.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 14 novembre 2000.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 15 novembre 2000 alle ore 9,30 presso l'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare un'unica autodichiarazione riguardante quanto previsto nell'art. 6 e nel modello «allegato n. 1» del capitolato speciale.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di invio dell'avviso di preinformazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 ottobre 2000.

Orbassano, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-27094 (A pagamento).

## ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE

*Procedura ristretta preselezione per affidamento del servizio di pulizia degli ambienti I.R.A.S. e servizio di lavastoviglie*

1. Ente appaltante: Istituto Rodigino di assistenza sociale, via della Resistenza n. 4 - 45100 (RO), tel. 0425/427111-363311, telefax 0425/463294-366363.

2. Categoria: 14. Servizio di pulizia e lavastoviglie. Importo annuo presunto L. 800.000.000 + I.V.A., € 413.165,52 CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Rovigo, via della Resistenza n. 4, e via Bramante n. 15.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 82/1994, decreto legislativo n. 65/2000.

5. Offerta unica.

6. Numero partecipanti invitati a presentare offerta: minimo 5, massimo 10.

7. Durata contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002. Possibilità rinnovo annuale per ulteriori due anni.

8. Raggruppamenti imprese: domanda partecipazione sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento indicando la condizione di mandante o mandataria e relativi adempimenti. Non è ammesso modificare il raggruppamento in sede di partecipazione. È vietata la compartecipazione. È vietato il subappalto.

9.a) Riduzione dei termini dovuta a necessità di disporre del servizio dal 1° gennaio 2001;

b) termine presentazione domande: 13 novembre 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

10. Termine invio inviti a presentare offerte: trenta giorni.

11. Cauzioni: provvisoria L. 32.000.000 (€ 16.526,62) all'atto dell'offerta, definitiva 5% importo contrattuale.

12. Certificazione e documentazioni da presentare a pena di esclusione allegata alla domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, allegando fotocopia del documento identificativo valido:

a) certificazione attestante l'iscrizione nei registri professionali per il settore pulizie, ai sensi e nelle forme previste ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Dichiarazioni nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 attestanti:

b) che la ditta non si trova in alcune condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) la regolarità contributiva INPS per i dipendenti;

d) di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo;

e) che non sussistono rapporti di controllo o collegamenti con altre imprese concorrenti;

f) impegno entro sessanta giorni dall'aggiudicazione ad aprire una posizione assicurativa INPS e INAIL nella provincia di Rovigo;

g) l'impresa a pena di esclusione dovrà presentare dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante nelle forme previste dalla autocertificazione, nella quale si attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

13. Il consorzio partecipante iscritto al registro imprese dovrà indicare le imprese consorziate esecutrici, allegando loro dichiarazione richiesta al punto 12.

14. Raggruppamento imprese: tutte le documentazioni richieste ai punti 12 e 15 devono essere presentate da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. I requisiti richiesti al punto 15, lettere b) e lettere c) devono essere posseduti nella misura del 20% da ciascuna mandante e nella misura minima del 60% della mandataria.

15. Documentazioni richieste a pena di esclusione ai fini di preselezione:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di quanto previsto all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1. I bilanci o gli estratti dei bilanci dovranno essere presentati per gli esercizi 1997-1998-1999;

b) dimostrazione della capacità tecnica mediante presentazione di quanto previsto all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 ai punti a), b), c), d), e), f).

Relativamente al punto a) si precisa che le ditte richiedenti dovranno dimostrare di avere svolto nel triennio precedente analogo appalto di importo non inferiore a L. 1.000.000.000 annuo e dovrà dimostrare di aver svolto servizi analoghi a quelli in oggetto per un importo di L. 15.000.000.000 al netto di I.V.A. nell'ultimo triennio.

Relativamente al punto d) si precisa che il numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli esercizi 1997-1998-1999 non potrà essere inferiore a 80 e dovrà essere documentato con modelli DM10;

c) attestazione e relativa documentazione di verifica comprovante l'entità del patrimonio al 31 dicembre 1999. Tale entità non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.000;

d) dimostrazioni e certificazioni attestanti il rispetto o l'adozione delle normative di qualità di cui al punto 4 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) iscrizione al registro delle imprese o albo imprese artigiane specificandone la fascia di classificazione ed il relativo limite.

Ai fini della preselezione si terrà conto dei requisiti presentati dalle ditte richiedenti.

In caso di A.T.I. i requisiti saranno valutati anche in rapporto agli espletamenti a cui le singole ditte partecipanti saranno dedicate.

16. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle ditte o raggruppamenti. L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Data di invio del bando: 9 ottobre 2000.

19. Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 2000.

Rovigo, 9 ottobre 2000

Il direttore: dott. Pasquale Bongiorno.

C-27096 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

### Bando

Il direttore generale, in esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 2385/4311 del 18 settembre 2000, rende noto che la provincia di Pisa intende procedere, col sistema della licitazione privata all'affidamento del servizio mensa dipendenti provinciali per gli anni 2001, 2002 e 2003, importo a base di gara L. 235.576.923, I.V.A. esclusa (€ 121.665,32).

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 89, lettera b) e 73, lettera c) e successive modifiche ed integrazioni e art. 23 del D.L. n. 157/1995, lettera A) unicamente al prezzo più basso.

Gli interessati anche se non iscritti all'albo provinciale dei fornitori che desiderino essere invitati a partecipare alla suddetta gara debbono far pervenire domanda entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 novembre 2000 sulle apposite schede disponibili presso la U.O.O. gare e contratti alla provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa, e sul sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it)

Della determinazione dirigenziale e del disciplinare d'oneri e più in generale delle condizioni di appalto, la ditta potrà prendere visione presso la U.O.O. gare e contratti dell'Area di direzione generale della provincia di Pisa nelle ore di apertura al pubblico (lunedì-venerdì 8,45-13,15 e lunedì pomeriggio e mercoledì pomeriggio 15-17).

Le domande presentate non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante che conserva ogni più ampia discrezionalità in merito al loro accoglimento.

Pisa, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: Gabriele Orsini.

C-27099 (A pagamento).

## A.C.T.V. Venezia

### Avviso esistenza di un sistema di qualificazione per cantieri costruttori navali

Ente aggiudicatore: A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Cannaregio n. 3935 - 30121 (VE), tel. 041/2722111, telefax 041/5207135.

Oggetto del sistema di qualificazione: il sistema ha per oggetto la qualificazione di cantieri costruttori di unità navali da invitare alle future gare di appalto a procedura negoziata per l'affidamento della progettazione di dettaglio e costruzione di natanti da adibire al servizio pubblico di linea gestito dall'A.C.T.V. Le costruzioni avverranno sotto sorveglianza del Registro Navale Italiano (R.I.Na.).

Indizione delle future gare: il presente avviso funge da mezzo di indizione delle singole gare di appalto a procedura negoziata che verranno espletate secondo le condizioni contenute, di volta in volta, nella lettera di invito, nel disciplinare di gara e nei capitolati di appalto trasmessi. Le procedure negoziate verranno avviate con le imprese qualificate.

Accesso al sistema di qualificazione: le imprese interessate ad essere qualificate, e pertanto a partecipare alle gare di appalto che saranno poste in essere, dovranno far pervenire al sopraindicato indirizzo dell'ente la propria richiesta, corredata di tutta la documentazione prescritta, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2000.

La richiesta dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'A.C.T.V. da ritirare, assieme alle condizioni di accesso al sistema di qualificazione, presso gli uffici dell'Area contratti e appalti dell'azienda (stesso indirizzo).

L'invio della documentazione può essere richiesto anche a mezzo fax al n. 041/2722066 indicando l'indirizzo dove dovrà essere spedito il plico.

Le domande che perverranno oltre il termine sopraindicato saranno sottoposte ad esame di qualificazione una volta completato l'esame delle richieste pervenute in termini.

L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo.

L'avvenuta qualificazione, o il diniego, saranno comunicati nel più breve tempo possibile.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema in oggetto ha durata triennale a partire dalla data fissata per la presentazione delle richieste di ammissione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 6 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Stifanelli.

C-27100 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMPODOLCINO

*Estratto avviso gara pubblico incanto appalto servizio sgombero neve strade, piazze e parcheggi comunali triennio 1° dicembre 2000 - 31 novembre 2003.*

Il giorno 20 novembre 2000, alle ore 10 nella Residenza municipale, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto del servizio sopra menzionato. Importo a base d'appalto annue nette L. 110.000.000 (€ 56.810,26). L'aggiudicazione del servizio avverrà con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il servizio è finanziato con fondi a disposizione dell'amministrazione.

Termine presentazione offerte: ore 11 del giorno 20 novembre 2000.

Indirizzo: comune di Campodolcino, via Don R. Ballerini n. 8 - 23021 Campodolcino (SO), (tel. 0343/50113, telefax 0343/50575), con tutti i documenti indicati nel bando integrale, che potrà essere richiesto agli uffici comunali anche mezzo telefax.

Campodolcino, 10 ottobre 2000

Il responsabile dell'area tecnica:  
De Stefani geom. Roberto

C-27101 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione fornitura e posa in opera di giochi per parchi con rimozione delle strutture esistenti*

Ente appaltante: comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni n. 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio.

Procedura di gara: pubblico incanto.

Aggiudicazione definitiva della fornitura: determinazione del dirigente pianificazione e gestione del territorio n. 817 del 7 settembre 2000.

Criterio di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero offerte ricevute: dieci.

Ditta aggiudicataria: TLF Tecnolegno Fantoni S.r.l., via del Molino n. 42 - 52010 Corsalone (AR).

Natura dei prodotti e dei servizi forniti: fornitura e posa di nuovi giochi per parchi con rimozione delle strutture esistenti.

Valore dell'offerta prescelta: fino alla concorrenza di L. 60.000.000, oltre I.V.A., per fornitura e posa e di L. 15.000.000, oltre I.V.A., per rimozione strutture esistenti.

Altre informazioni: l'appalto ha durata di un anno dalla data di consegna dei lavori.

Cemusco sul Naviglio, 4 ottobre 2000

Il capo settore pianificazione e gestione del territorio:  
arch. Franco Oggioni

C-27103 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

a) che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di immobili diversi, scuola materna di S. Vigilio, edifici comunali di via S. Ambrogio, edificio comunale di via Novelli n. 10 ed edificio comunale di via S. Addolorata n. 1 dell'importo presunto a base di gara di L. 1.165.900.000 hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Benis Giovanni, Telgate; 2) Impresa Edile Giobbi Giuseppe S.r.l., Ghisalba; 3) Luigi Vitali, Zogno; 4) Vescovi e Loda Costruzioni S.r.l., Capriolo; 5) Biffi Mario, Mapello; 6) Sonzogni Andrea & C. S.n.c., Zogno; 7) Immobiliare IlAr. S.r.l., Ghisalba; 8) Ar.Ka S.r.l., Grassobbio;

b) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Benis Giovanni di Telgate con il ribasso offerto del 12,66% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) che l'appalto ha la durata di trecento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi.

Bergamo, 29 settembre 2000

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-27104 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

a) che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione ed adeguamento igienico-sanitario (degli impianti elettrici e di riscaldamento di unità immobiliari di proprietà comunale ad uso accoglienza temporanea per immigrati dell'importo presunto a base di gara di L. 204.000.000 hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Vitali Luigi, Zogno; 2) Sonzogni Andrea & C. S.n.c., Zogno; 3) Albiero S.r.l., Milano;

b) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Albiero S.r.l.» di Milano con il ribasso offerto del 18,901% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) che l'appalto ha la durata di centoventi giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è la geom. Nerina Poma.

Bergamo, 28 settembre 2000

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-27105 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE-CANALBIANCO

Rovigo

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Polesine Adige-Canalbianco, Rovigo (I), piazza Garibaldi n. 8, telefono 0425/426911, telefax 0425/27159, e-mail: adigecb@neolit, codice fiscale n. 81005960299.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta; a' sensi dell'art. 21, comma 1 ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituiti dall'art. 7 delle legge 18 novembre 1998 n. 415 secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al successivo punto 3.d).

La stazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse:

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali, importo dei lavori, oneri per la sicurezza:

a) luogo di esecuzione: comuni di Badia Polesine, Landinara e Villanova del Chebbo in Provincia di Rovigo;

b) caratteristiche generali dei lavori: «Dissabbiamento del canale Adigetto da Badia Polesine a Villanova del Ghebbo ed alimentazione del canale Valdentro in località Salvaterra»;

c) importo dei lavori: L. 3.220.000.000 (€ 1.662.991,215) e costituisce un unico lotto;

d) importo a base d'asta: L. 2.874.790.424 (€ 1.484.705,348);

e) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 345.209.576 (€ 178.285,867);

f) categoria prevalente di cui al D.P.R. n. 34/2000: OG8.

È ammessa la partecipazione alla gara del singolo concorrente qualificato nella predetta categoria.

È ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti temporaneamente riuniti, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: i lavori sono finanziati dallo Stato, decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali, n. 60147 in data 9 maggio 2000. I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

6. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria di L. 64.400.000, pari al 2% dell'importo dei lavori, da costituire, a scelta del concorrente, con una delle modalità previste dall'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999;

b) cauzione definitiva prevista dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, e dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 la somma da assicurare nella polizza per danni di esecuzione ammonta a L. 6.500.000.000, e la somma da assicurare per la responsabilità civile verso terzi è pari a L. 1.000.000.000.

7. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti in possesso della certificazione di qualità rilasciata da SOA autorizzata a' sensi del D.P.R. 34/2000, i soggetti aventi sede in uno Stato U.E. o in uno Stato candidato all'adesione all'U.E., alle condizioni contenute nel punto 9 del bando di gara, nonché i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi a' sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni.

8. Atti relativi alla gara: i disegni di progetto, il piano di sicurezza e coordinamento previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede del Consorzio, piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, dalle ore 9 alle ore 130, dal Lunedì al venerdì precedenti la gara e sono reperibili in fotocopia, con spese a carico degli interessati, presso l'Eliscoppy, via Bedendo n. 30 - Rovigo, telefono 0425/29222.

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione alla gara e la lista delle lavorazioni e forniture prevista per formulare l'offerta sono a disposizione dei concorrenti presso la sede del Consorzio.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali e la visita sui luoghi ove devono essere eseguiti i lavori.

9. Requisiti minimi di partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di qualificazione in misura non inferiore a quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000.

10. Ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 novembre 2000.

11. Apertura delle offerte: presso la sede consorziale di piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, in prima seduta pubblica il giorno 14 novembre 2000 alle ore 9,30, ed in seconda seduta pubblica il giorno 10 dicembre 2000 alle ore 9.

12. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giovanni Veronese, dirigente tecnico del Consorzio.

13. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni dal lunedì al venerdì all'Ufficio tecnico consorziale o all'Ufficio segreteria e I.L.P.P.

14. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via fax.

Rovigo, 10 ottobre 2000

Il direttore: dott. Carlo Piombo.

C-27110 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione Lavori Pubblici

### Avviso di pubblico incanto

Soggetto aggiudicatore: comune di Bari Ripartizione LL.PP. corso Vittorio Emanuele n. 84, tel. 080/5772217, telefax 080/5210972.

Oggetto: in esecuzione della deliberazione GM n. 1212 del 29 settembre 2000, con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei «Lavori di manutenzione triennale ordinaria e straordinaria (eliminazione pericoli per la pubblica incolumità e rifacimenti) delle strade della città di Bari - Lotto n. 30 - Circostrizioni nn. V, VI e VII».

Importo totale progetto: L. 4.126.000.000 (€ 2.130.901,17).

Importo a base d'asta: L. 3.105.000.000, I.V.A. esclusa € 1.603.598,67.

Oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 41.000.000 (€ 21.174,73).

Importo complessivo dell'appalto da affidare: L. 3.146.000.000 (€ 1.624.773,404).

Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, fermo restando, che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Bari.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34/2000): OG3 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc.» per l'importo di L. 3.146.000.000 (€ 1.624.773,404), class. IV importo fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50); altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente: non ve ne sono.

Varianti: per le varianti in corso di opera si fa riferimento all'art. 25 legge 109/94 e s.m.i. e art. 22 capitolato speciale d'appalto. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Data di svolgimento della gara: giorno 28 novembre 2000 alle ore 9,30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.

Termine di ricezione offerte: ore 13,00 del 14 novembre 2000. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostituita o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari - Rip.ne LL.PP., corso V. Emanuele n. 84 - Bari, con le modalità di cui al bando integrale a cui si rinvia.

Requisiti di partecipazione: attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, regolarmente autorizzata, per la cat. prevalente OG3 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc.» per l'importo di L. 3.146.000.000 (€ 1.624.773,404), class. IV importo fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettera a), b), c), d) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 34 della legge n. 109/94 come mod. dalla legge n. 415/98, dalle disposizioni di cui al D.P.R. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1 marzo 2000, n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554, del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 17, capitolato speciale d'appalto).

Termine di esecuzione: la durata dell'appalto è fissata in 38 mesi (art. 14 cap. spec.) naturali, consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori del primo esercizio. Da tale data l'impresa è obbligata alla organizzazione del servizio di pronto intervento previa creazione della «U.I.R. - Unità di intervento rapido», come previsto dall'art. 10-ter del capitolato speciale d'appalto.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogni qualvolta la cifra raggiunga l'importo di L. 40.000.000 (€ 20.658,275) per il primo esercizio e non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,37) per gli esercizi successivi (art. 13 cap. spec.).

Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con fondi del civico bilancio comunale.

Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/94 come mod. dall'art. 9, legge 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgs. n. 494/96 in materia di «attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme dell'art. 15 capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 ad esclusione della lettera c) legge 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3,

comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Associazioni temporanee di imprese: sono ammessi a presentare offerta, imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (artt. 93 e ss. Titolo VI D.P.R. n. 554/1999). Per le A.T.I. e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tipo orizzontale. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le mandanti si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, come mod. dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

Si avverte che ciascuna impresa partecipante non potrà risultare affidataria di più di un lotto di manutenzione, per cui l'impresa che dovesse risultare aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalle altre gare e quindi la busta dell'offerta, rimarrà chiusa agli atti.

Verifiche a campione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 come mod. dall'art. 3, comma 1, legge n. 415/1998, l'amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel presente bando di gara, mediante la trasmissione della seguente documentazione ai sensi delle disposizioni di cui al titolo III del D.P.R. n. 34/2000

(artt. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla circolare 1° marzo 2000, n. 182/400/93 del Ministero dei lavori pubblici e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

Giorno di sorteggio: il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 15 novembre 2000, alle ore 9,30.

N.B.: si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione:

a) autodichiarazione: ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema all. sub a) che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia. Si avverte, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo ente appaltante, ai fini della compilazione modello GAP;

b) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 62.920.000 (€ 32.495.468) pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100, D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione di responsabilità: nel plico della busta va inserita la dichiarazione di responsabilità, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, allegata sub b) al bando integrale a cui si rinvia;

d) offerta: è consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994. Si precisa che in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». L'offerta debitamente bollata deve indicare il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale ambedue espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (art. 90, comma 2, D.P.R. n. 554/1999). L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà: costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto; redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.

Elaborati progettuali: il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Sett. Strade, via Giulio Petroni n. 103 - Bari, tel. 080/5016210, mentre copie del bando integrale possono essere fatte a cura e spese del partecipante presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Pasquale Paticchio.

Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 34 cap. spec. d'appalto). Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Merla.

Bari, 3 ottobre 2000

Il direttore di ripartizione LL.PP.:  
dott. Nicola Tangorra

C-27111 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

## Esito di gara

In ottemperanza all'art. 29, legge n.109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che in data 18 luglio 2000 ha avuto luogo l'aggiudicazione dei lavori di «Approfondimento del canale Candiano in corrispondenza della darsena San Vitale e largo Trattaroli», all'impresa ing. E. Mantovani S.p.a., via C. Battisti n. 2 - 30174 Mestre (VE), per l'importo di L. 4.240.453.730 (€ 2.190.011,584) corrispondente ad un ribasso percentuale del 5,3470% sulla base dell'asta di L. 4.480.000.000 (€ 2.313.726,908), successivamente approvata con deliberazione del Comitato portuale n. 28 del 20 luglio 2000.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. A seguito della prequalifica, sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte: 1) A.T.I. F.lli Scuttari di Scuttari B. & C. S.a.s. (capogruppo) - Clodiense Opere Marittime di Scuttari A. & C. S.a.s. (VE); 2) Adanti S.p.a. (BO); 3) Bertaglia S.r.l. (RO); 4) Co.Ed.Mar. S.r.l. (VE); 5) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (RA); 6) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (VE); 7) Costruzioni Generali XODO S.r.l. (RO); 8) Dragomir S.p.a. (Roma); 9) Dravosa Spagna (TS); 10) E.Co.Tec. S.r.l. (RN); 11) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. (VE); 12) Impresa Gavassino Cantieri Navali S.p.a. (CA); 13) Ing. E. Mantovani S.p.a. (PD); 14) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. (LO); 15) La Dragaggi S.r.l. (VE); 16) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (VE); 17) Savarese Costruzioni S.p.a. (NA); 18) Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Roma); 19) Tiozzo Gianfranco S.n.c. (VE); 20) V.i.p.p. Lavori S.p.a. (VR).

Non hanno presentato offerta le ditte n. 2, 8, 9, 17, 18 e 20.

Il tempo d'esecuzione dell'intervento è previsto in duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Il direttore dei lavori designato è il dott. ing. Matteo Graziani.

Ravenna, 10 ottobre 2000

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-27116 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 194/2000 - Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Carlo Alberto di corso Casale n. 56, ed adeguamento agli standard regionali. D.G.R. n. 38-16335.

Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 6 ottobre 2000.

Importo base: L. 10.732.630.000, oltre L. 62.822.204 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di L. 10.795.452.204 (€ 5.575.385,77).

Categoria prevalente: OG1 - classifica V fino a L. 10.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/1999 e art. 74, comma 2) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.

Categoria: OS3:

impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie L. 1.249.168.068 (€ 645.141,47);

forniture attrezzature cucina centralizzata L. 352.630.000 (€ 182.118,20).

Finanziamento: mediante mutuo perfezionato con la Rolo Banca 1473, il Credito Italiano e la Banca Mediocredito (n. 1565).

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 11 dicembre 2000, da presentarsi, mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 12 dicembre 2000, in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa, nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio alla successiva seduta di gara fissata per martedì 9 gennaio 2001, per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000.

In tale seduta di gara, alle ore 10,30, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'ulteriore rinvio per consentire le valutazioni dell'anomalia delle offerte ai fini dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, mediante ribasso sull'elenco prezzi a base di gara e comma 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

L'offerta economica, in lingua italiana, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi richiamati nel capitolato speciale d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30, Direttiva CEE 93/37, l'offerta economica, dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative qui di seguito elencate:

opere di demolizioni L. 1.103.898.945 (€ 570.116,23);

opere di muratura ed intonaci L. 975.010.580 (€ 503.550,94);

opere di sottofondo ed impermeabilizzazione L. 458.605.806 (€ 236.850,13);

opere di tamponamenti e controsoffitti L. 543.977.729 (€ 280.941,05);

opere di pavimentazione e rivestimenti L. 1.651.708.613 (€ 853.036,31);

opere da decoratore L. 302.297.301 (€ 156.123,53);

opere da serramentista L. 1.878.272.924 (€ 970.047,01);

opere idrauliche interne ed accessori L. 779.456.254 (€ 402.555,56);

opere idrauliche esterne L. 525.175.719 (€ 271.230,62).

Totale L. 8.218.403.871 (€ 4.244.451,37).

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta economica, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Carlo Alberto di corso Casale n. 56 ed adeguamento agli standard regionali, D.G.R. 38-16335.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Torino a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 24 delle direttive CEE 93/37 del 14 giugno 1993, nonché in quelle previste dall'art. 3 legge n. 1423/1956 o dell'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con le altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

f) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000, relativamente alla categoria OG1 e, relativamente alle lavorazioni della categoria OS3, i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, se non indicate come affidate in subappalto.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera f) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000.

Termine perentorio per gli adempimenti di cui al punto 1.d) del bando, il giorno 4 dicembre 2000.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 215.910.000 (€ 111.508,21) da prestare anche mediante fidejussione bancaria prestata da Istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 554/1999 con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui, al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) e la ricevuta di cui al punto 4, richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando de-

vono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione alla Cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I cittadini di Stati membri della Comunità europea dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intertemporanea presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con il soggetto ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi centottanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al settore tecnico divisione edifici socio-assistenziali, via Giulio n. 22 - Torino, tel. (011) 4425001, fax (011) 4425262.

Responsabile del procedimento: arch. Corrado Damiani.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/a - Torino, tel. 011-4423010/3014, fax 011-4423007.

E.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 25 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27112 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE TRASPORTI AUTOFILOVIARI (ASTAB)

Bari, viale L. Jacobini - Z.I.

### Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: ASTAB - Bari, telefono 080/5393311.
2. Natura appalto: procedura ristretta accelerata per l'acquisto di n. 15 autobus urbani usati, suddivisi in n. 15 lotti, di cui n. 12 di lunghezza m 10,00 - 12,00 e n. 3 di lunghezza m 6,00 - 7,00.
3. Luogo di prestazione: ASTAB, viale Jacobini - Z.I. - Bari.
4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 12 autobus urbani usati, lunghezza da m 10 a m 12 e di n. 3 autobus usati urbani, lunghezza da m 6,50 a m 7,00 per importo complessivo di L. 3.000.000.000 (I.V.A. compresa), ripartiti in 15 lotti dell'importo ciascuno da L. 200.000.000 (I.V.A. compresa).
5. - 6. - 7. —
8. Termine per la consegna: entro due mesi dall'aggiudicazione salvo minor durata che potrà essere proposta in sede di gara.
9. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: è consentita l'associazione temporanea di imprese (A.T.I.) ai sensi e con le modalità previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.
10. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 3 novembre 2000.  
b) indirizzo: vedi punto 1.
- La domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed inviata per raccomandata postale o agenzia autorizzata al recapito, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta;  
c) lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda e la documentazione: italiana.
11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.
12. Cauzione provvisoria di L. 10.000.000 per ogni singolo lotto da presentare in sede di offerta.
13. Modalità di pagamento: novanta giorni dalla data di ricezione fattura.
14. Requisiti:
  - a) aver effettuato in ciascun anno dell'ultimo triennio forniture identiche di importo non inferiore all'importo del singolo/i lotto/i a cui si partecipa;
  - b) possedere in proprio o tramite concessionario, impianti e attrezzature idonei per poter eseguire i lavori di garanzia di cui al capitolato.
15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24 comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.
16. Altre informazioni: riferimenti normativi decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.
- Le domande di partecipazione non vincolano l'ASTAB.  
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti dell'ASTAB nei giorni feriali escluso il sabato, tel. 080/5393325.
17. —
18. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 11 ottobre 2000.

Il direttore generale: ing. Nunzio Lozito.

C-27119 (A pagamento).

## COMUNE DI QUARTU S. ELENA (Provincia di Cagliari) Settore economico finanziario

### Avviso esito di gara

1. Il comune di Quartu Sant'Elena, via Eligio Porcu - 09045 Quartu Sant'Elena.
2. Procedura di appalto concorso per la stipulazione di un contratto di leasing finanziario con patto di riscatto, destinato all'acquisto di immobili da adibirsi ad uffici e servizi comunali.
3. Cat. 6b) n. CPC: ex 81.
4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Importo dell'appalto: L. 22.000.000.000 (€ 11.361.950,2643).
6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2000.
8. Società aggiudicataria: Locat S.p.a., con sede legale in Bologna in via Zamboni n. 20, che ha formulato la migliore offerta per il Comune con un canone mensile di L. 250.165.322 (€ 129.198,4521), un'anticipo dell'1% (pari a L. 220.000.000 - € 113.619,5026) ed un prezzo di riscatto del 2% (pari a L. 440.000.000 - € 227.239,0052).
9. Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto il 4 ottobre 2000 dall'ufficio pubblicazioni ufficiali CE.

Il dirigente responsabile del servizio:  
dott. Salvatore Puddu

C-27122 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA D. COTUGNO

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Codice fiscale n. 07325780638

### Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, telefono e fax 0815908111 - 0815908337.

Oggetto: fornitura:

- a) diagnostici per laboratori;
- b) presidi medico chirurgici;
- c) disinfettanti;
- d) galenici e sostanze F.U.;
- e) gas medicali;
- f) materiale per dialisi.

Luogo di consegna: sede dell'azienda.

Capitolato generale e speciale d'appalto visionabili c/o servizio provveditorato.

Importi presunti:

- a) L. 800.000.000 + I.V.A. (€ 413.166 + I.V.A.);
- b) L. 700.000.000 + I.V.A. (€ 361.520 + I.V.A.);
- c) L. 80.000.000 + I.V.A. (€ 41.317 + I.V.A.);
- d) L. 120.000.000 + I.V.A. (€ 61.975 + I.V.A.);
- e) L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.646 + I.V.A.);
- f) L. 180.000.000 + I.V.A. (€ 92.962 + I.V.A.).

Procedura: art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modifiche.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

Durata: anni uno a decorrere dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, unitamente alla documentazione indicata nel presente bando, vanno inviate a: Azienda ospedaliera D. Cotugno - ufficio protocollo, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 6 novembre 2000. Le ditte interessate a partecipare a più gare devono presentare domanda per ognuna di esse.

La domanda anzidetta, deve essere corredata da dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del comma 11, dell'art. 3 legge n. 127/1997 modificato dalla legge n. 191/1998 attestante:

- a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;
- b) assenza condizioni ostative previste legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;
- c) inesistenza di rapporti di cointeresse con altre ditte partecipanti autonomamente alla gara;
- d) di essere iscritta al C.C.I.A.A., registro imprese, e di essere produttore o commerciante grossista o distributore;
- e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 11 ottobre 2000.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità diplomatica o consolare.

Napoli, 11 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Cinque.

C-27120 (A pagamento).

#### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via Canova n. 2

Tel. 0773/655530-4-9 - Fax 0773/655531

##### Estratto avviso di gara

L'Azienda U.S.L. Latina ha indetto una gara d'appalto per i seguenti lavori, con il sistema del pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 2440/1923 e aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 415/1998, con applicazione della procedura automatica di esclusione delle offerte anomale: lavori di realizzazione del nuovo gruppo operatorio dell'ospedale «S. Maria Goretti» di Latina.

Importo a base d'asta pari a L. 2.061.437.857 (€ 1.064.643.803), per le seguenti categorie:

OG1 (prevalente): L. 1.155.968.021 (€ 597.007,66), classe II - L. 1.000.000.000;

OS28: L. 483.126.876 (€ 249.514,21), classe I - L. 500.000.000;

OS30: L. 422.342.960 (€ 218.121,94), classe I - L. 500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. Latina, via Canova n. 2 - 04100 Latina, entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 2000 e dovranno essere conformi a quanto previsto nel relativo bando di gara affisso all'albo pretorio del comune di Latina e a quello dell'Azienda. È possibile ritirare il bando e visionare gli atti progettuali e di gara tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12, presso l'Area tecnico patrimoniale dell'Azienda U.S.L. in via Diaz n. 2 - Latina.

Il direttore generale: Roberto Malucelli.

C-27125 (A pagamento).

#### AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

##### Avviso esito di gara

Il direttore generale, ai sensi del art. 5 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che:

la conduzione degli impianti di riscaldamento negli stabili gestiti dall'A.L.E.R. sono stati aggiudicati per il lotto 1 alla ditta Nelsa con sede a Garbagnate, con un ribasso del 27,40%; per il lotto 2 alla ditta Termocalor con sede a Gallarate, con un ribasso del 25,25% e per il lotto 3 alla ditta CTA con sede a Varese, con un ribasso del 10,85;

i servizi edili riguardante i lavori di manutenzione e riparazione degli stabili gestiti dall'A.L.E.R. sono stati aggiudicati alla ditta F.lli Nardello con sede a Bisuschio, con un ribasso del 8,33%;

la fornitura di gasolio da riscaldamento per le stagioni invernali 2000/2001 e 2001/2002 è stata aggiudicata alla ditta Garbini Petroli con sede a Busto Arsizio, con un ribasso del 22,30%.

Gli avvisi di gara sono stati pubblicati in modo integrale sul B.U.R.L. e reperibili presso l'A.L.E.R. Varese.

Varese, 11 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-27142 (A pagamento).

#### AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

##### Bando di gara - pubblico incanto per la fornitura di ecografi occorrenti ai presidi dell'A.S.L. della Provincia di Lodi

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, U.O. Gestione-Acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; Servizio di ingegneria clinica: ing. Branchi, tel. 0371/372707.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) acquisto.

3.a) Presso i magazzini economici dei presidi di destinazione;

b) acquisto in n. 7 lotti di n. 1 ecografo e di n. 1 ecografo portatile per i vari presidi ospedalieri dell'A.S.L. Importo complessivo presunto L. 1.820.000.000 + I.V.A. pari a € 939.951,56; CPA 33101 CPV 481a;

c) quantitativi: indicati nell'art. 1 del capitolato speciale;

d) offerte per lotti unici ed indivisibili.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

5.a) U.O. Gestione-Acquisti, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/374455, fax 0371/372507;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione 27 novembre 2000;

c) gratuito.

6.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 4 dicembre 2000;

b) Ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

c) Lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 5 dicembre 2000 presso l'A.S.L. di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi.

8. Deposito cauzionale definitivo: non richiesto.

9. Pagamento: novanta giorni data presentazione fattura.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

dichiarazione in carta legale successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante con cui dichiararsi sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) che l'attrezzatura fornita è stata costruita a regola d'arte e risponde alle normative vigenti in materia di sicurezza: decreto legislativo n. 46/1997 (dispositivi medici), CEI 62.5 e specifiche, decreto legislativo n. 626/1994, decreto legislativo n. 242/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

e) il fatturato, I.V.A. esclusa, che la ditta ha prodotto nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

f) elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni identiche a quella oggetto della presente gara con i rispettivi importi destinatari;

12. Centoventi giorni dalla data di presentazione.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base a: qualità e prezzo come specificato in capitolato. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Vietate varianti.

15. Ulteriori informazioni presso l'U.O. Gestione-Acquisti, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/374455, fax 0371/372507; servizio di ingegneria clinica, tel. 0371/372707.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 9 ottobre 2000.

18. 9 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-27151 (A pagamento).

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

### Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico Ispolistato.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC, quantità di servizi aggiudicati: categoria 2 n. CPC 712 servizio di spedizione e trasporto carta e stampati in bianco dal magazzino principale stampati (Ministero del tesoro) su tutto il territorio nazionale per un anno (dal 10 agosto 2000 al 31 luglio 2001, eventualmente rinnovabile).

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 28 luglio 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario dell'Istituto.

6. Numero di offerte ricevute: n. 5 ditte invitate; n. 2 offerte ricevute.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: I.F.C. international Freight Cons., via Luigi Ronzoni n. 23 - 00151 Roma.

8. Prezzo pagato: riduzione percentuale del 38,5% sul tariffario dell'Istituto posto a base d'asta.

9. Valore del contratto: importo presunto totale circa L. 2.000.000.000.

10. Valore subappaltabile a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 febbraio 2000.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 ottobre 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-27159 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Sanità Militare

### Bando di gara indicativo - Esercizio finanziario 2000

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che questa direzione generale ha in programma di procedere all'approvvigionamento del seguente materiale:

1) n. 300 collari cervicali rigidi; importo presunto (I.V.A. inclusa) L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

2) n. 1.250.000 profilattici; importo presunto (I.V.A. inclusa) L. 142.500.000 (€ 73.595,11).

Le ditte interessate, ciascuna per il materiale di propria competenza, dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale da L. 20.000.

Le domande indirizzate a Ministero della difesa, Direzione generale della sanità militare, 6ª divisione, via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma, dovranno pervenire entro *trenta giorni* solari dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dovranno essere corredate della documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti per partecipare alle singole gare, che verranno indette, secondo quanto specificato nel bando integrale.

Tale bando può essere ritirato presso la succitata Direzione generale, ufficio relazioni con il pubblico (tel. 06/47356927-47354900), dal lunedì al venerdì nel seguente orario: dalle ore 9.30 alle 12.30.

Non è possibile aderire a qualsiasi richiesta tramite fax a causa dell'alto costo di tale servizio.

Il direttore generale: amm. isp. Sergio Natalicchio.

C-27177 (A pagamento).

## 8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio amministrativo

Roma, via Todi n. 6

*Codice gara: 05949:* lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento cucina e mensa truppa, caserma Villoresi, Roma.

Gara con offerta a prezzi unitari.

Importo a base di gara ribassabile: L. 961.052.864 (€ 496.342,38).

Categorie: OS3 (prevalente); OG1 (scorporabile).

Termine procedura: 7 luglio 2000. Ditte: partecipanti n.11; ammesse n. 9. Soglia di anomalia: L. 702.804.568 (€ 362.968,27). Ditta aggiudicataria: Pietro Belli & Figlio con l'offerta di L. 707.375.200 (€ 365.328,80).

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-27178 (A pagamento).

## 8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio amministrativo

Roma, via Todi n. 6

*Codice gara: 030899:* lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento cucina e mensa truppa, caserma Abba, Roma.

Gara n. 33 - offerta a prezzi unitari.

Importo a base di gara ribassabile: L. 426.660.593 (€ 220.351,80).

Categorie opere: OS3 (prevalente).

Termine procedura: 2 ottobre 2000. Ditte: partecipanti n. 16; ammesse n. 14. Soglia di anomalia: L. 324.988.812 (€ 167.842,71). Ditta aggiudicataria La Torre Matteo con l'offerta di L. 326.774.096 (€ 68.764,73).

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-27179 (A pagamento).

**8ª DIREZIONE GENIO MILITARE****Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

**Codice gara:** 078699: lavori di rifacimento terrazzo, sistemazione perimetrale e comincione della palazzina comando, caserma Amione, Roma.

Gara con offerta a prezzi unitari.

Importo a base di gara ribassabile: L. 207.984.650 (€ 107.415,10).

Categoria assimilabile OG1.

Termine procedura: 25 settembre 2000.

Ditte: partecipanti n. 41; ammesse n. 35. Soglia di anomalia: L. 150.685.085.

Ditta aggiudicataria: Impel con L. 150.855.792.

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-27180 (A pagamento).

**8ª DIREZIONE GENIO MILITARE****Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

**Codice gara:** 008799: lavori di ripristino parziale della recinzione perimetrale del comprensorio Centro polifunzionale di sperimentazione - Montelibretti.

Gara n. 12 - offerta a prezzi unitari.

Importo a base di gara ribassabile: L. 174.228.600 (€ 89.981,56).

Opere assimilabili categorie: OG1, OS16, OS6.

Termine procedura: 5 maggio 2000.

Ditte: partecipanti n. 21; ammesse n. 17. Soglia di anomalia: L. 128.455.479 (€ 66.341,71).

Ditta aggiudicataria: S.A.Gen. con l'offerta di L. 128.554.500 (€ 66.392,85).

Il responsabile del procedimento: col.g.(p.) Enrico Andreini.

C-27181 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8**

Vibo Valentia

**Bando gara**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via D. Alighieri, pal. ex Inam - 89900 Vibo Valentia, tel. 0963/962499.

2. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura in somministrazione continua di gasolio per riscaldamento e olio combustibile «3.5E» per le strutture e PP.OO. dell'A.S.L.

3. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998 al fine di garantire la continuità della fornitura alla scadenza contrattuale.

3.a) Possibilità di presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

4. Importo presunto annuo della fornitura: L. 800.000.000 più I.V.A. pari a € 413.165,52. La fornitura avrà la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà essere effettuata in più soluzioni secondo le effettive esigenze e necessità dell'A.S.L.

4.a) Il quantitativo annuo presunto previsto di gasolio per riscaldamento per i PP.OO. e le strutture dell'A.S.L. e di circa 500.000 litri, mentre quello di olio combustibile «3.5E» necessario per la centrale termica di Tropea è di kg 150.000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 novembre 2000.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

7. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. ed in possesso di regolare licenza di esercizio rilasciata dall'U.T.I.F., da allegare in copia all'istanza, dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per...». Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario per un importo complessivo di L. 2.400.000.000.

8. Non è previsto nessun limite massimo di partecipanti all'esperimento di gara.

9. In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ai sensi degli articoli 65 e 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 13 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/96.

11. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

12. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio V Acquisizione beni e servizi dell'A.S.L., tel. 0963/9624602, al dirigente responsabile del procedimento rag. Giuseppe Altomonte.

13. Data di invio del bando: 12 ottobre 2000.

14. Data di ricevimento del bando: 12 ottobre 2000.

Il dirigente: Altomonte.

C-27184 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI****Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti****Estratto bando di gara per pubblico incanto  
(Codice gara 1659)**

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Roma - Cas. «De Tommaso».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento e completamento dell'impianto elettrico alle norme C.E.I., ai sensi dell'art. 19 comma 1.a della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 631.726.700 (€ 326.259,61), di cui L. 18.951.800 (€ 9.787,79) per oneri attuazione del piano di sicurezza (Legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG11 L. 631.726.700 (€ 326.259,61).

6. Durata d'esecuzione: centottanta giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del genio del comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982392). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 9 novembre 2000 alle ore 11,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 12.634.534 (€ 6.525,19), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della Direzione lavori del genio del comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del Presidente del Seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in Associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;  
c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;  
d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione:

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del Seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Roma e l'ufficio Relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-27182 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (I.C.E.)

Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo  
Area Approvvigionamenti e Contratti

*Procedura aperta - Appalto servizio pulizia locali*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt, 21, I - 00144 Roma - Tel. +39.6.59929273 - Telefax +39.6.54220038.

2. Categoria del servizio, descrizione e numero CPC: categoria 14 - numero di riferimento CPC 874. Servizio di pulizia dei locali dell'I.C.E., per una superficie complessiva di circa mq. 22.000. L'importo base d'asta per l'intero triennio è di L. 2.340.000.000 (pari ad € 1.208.509,14) I.V.A. esclusa. È prevista la revisione periodica dei prezzi, così come indicato nella documentazione di gara.

3. Luogo di esecuzione: presso la sede di Roma - Italia.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche; legge 12 marzo 1999, n. 68.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio.

6. Varianti: è fatto divieto apportare varianti se non espressamente autorizzati dall'Istituto.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale decorrente dal 1° gennaio 2001 e non è rinnovabile.

8.a) Indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: la documentazione di gara dovrà essere ritirata all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 20 novembre 2000.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 30 novembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: vedi punto 1 del presente bando di gara;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano, anche per informazioni e corrispondenza.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante legale dell'impresa partecipante ovvero un suo delegato munito di valida procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 1° dicembre 2000, ore 10, presso l'I.C.E., via Liszt n. 21 - I - 00144 - Roma.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria di L. 46.800.000 (pari ad € 24.170,18) all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione comprensivo dell'I.V.A.

12. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente, mediante bonifico bancario, su presentazione di regolare fattura.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Nel caso di consorzi o raggruppamenti d'impresa, la documentazione, di cui al successivo punto 14, dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o del consorzio. Non è altresì, consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria di cui al punto 11;

b) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio per la categoria del servizio oggetto dell'appalto, rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997, da cui risulti la fascia di classificazione per volume d'affari non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) (€ 516.456,89), ovvero certificazione equipollente per le imprese non italiane;

c) autocertificazione, resa, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, con la quale si dichiara l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante la propria regolarità nei confronti delle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dai competenti uffici, da cui risulti l'osservanza dell'impresa delle norme contenute nella legge n. 68 del 1999.

La documentazione di cui ai punti da b) a d), potrà essere autocertificata utilizzando i fac-simile allegati alla documentazione di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del predetto decreto legislativo e successive modifiche.

17. Altre informazioni: l'offerta, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, esclusivamente sui moduli offerta-contratto, in busta chiusa e sigillata. Detta busta a sua volta dovrà essere inserita in altra busta, unitamente alla documentazione di cui al punto 14, anch'essa chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene offerta per il servizio di pulizia dei locali della sede dell'I.C.E. - Triennio 2001/2003». L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida a tutti gli effetti. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio, nonché la cessione anche parziale del contratto. Il bando integrale di gara e la documentazione sono disponibili per il ritiro nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 (sabato escluso) all'indirizzo di cui al punto 1). Non si effettua servizio fax e postale. Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al n. 0659929273; di carattere tecnico al n. 0659929556. Responsabile del procedimento sig. G. Gismondi.

19. Data di invio del bando: 6 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 6 ottobre 2000.

21. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: il servizio oggetto del presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il direttore amministrativo:  
dott. Giuseppe Opinato

C-27185 (A pagamento).

## COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA (Provincia Regionale di Catania)

*Bando di gara mediante pubblico incanto*

1. Ente appaltante: comune di Gravina di Catania - 8° Settore Funzionale, viale Marconi n. 6, tel. 095/7199111, fax 095/422693.

2. Oggetto: servizio igiene ambientale anni 2001-2005, categoria 16, riferimento CPC 94. Importo a base d'asta L. 4.211.080.087 (€ 2.174.841,36) oltre I.V.A. come per legge.

3. Luogo di esecuzione: territorio comune di Gravina di Catania.

4.a) b) c) —

5. I concorrenti dovranno produrre, con le modalità degli articoli 27 e 28 del capitolato speciale d'appalto, l'offerta percentuale di ribasso espressa in cifre e in lettere, unica ed indivisibile.

6. —

7. L'appalto avrà la durata di anni cinque con decorrenza 1° gennaio 2001, come specificato all'art. 12 del C.S.A.

8.a) Richiesta documenti e informazioni: 8° Settore Funzionale, via Napoli, 28, tel. 095/420028;

b) Richieste documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara. Richieste informazioni o riscontro atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara;

c) Spese invio documentazione a carico del richiedente.

9. Le offerte dovranno:

a) pervenire entro le ore 9 del giorno 11 dicembre 2000, in plico sigillato, con le modalità previste negli artt. 27 e 28 del C.S.A., e dovranno contenere, a pena di esclusione, tutta la documentazione prevista dai citati artt. 27 e 28 del C.S.A.;

b) essere inviate a: comune di Gravina di Catania, viale Marconi 6 - Gravina di Catania;

c) essere redatte in lingua italiana.

10.a) La gara è aperta al pubblico.

b) apertura delle offerte alle ore 10 del giorno 11 dicembre 2000, nella sala consiliare del comune.

11. L'impresa aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà produrre cauzione nella misura prevista dall'art. 27 del C.S.A.

12. Finanziamento con fondi comunali.

13. —

14. È richiesta l'iscrizione nell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie e classi: Cat 1 classe D - Cat. 2 classe D - Cat. 3 classe F, e idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa. La documentazione prevista agli articoli 27 e 28 del C.S.A., in caso di partecipazione di imprese di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

15. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

16. L'asta seguirà le modalità di cui agli artt. 27 e 28 del C.S.A., con il sistema di aggiudicazione di cui agli artt. 23, comma 1, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995: prezzo più basso, da esprimersi in percentuale sull'importo posto a base d'asta.

17.-18. —

19. Data di invio del bando all'uff. Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 9 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'uff. Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 9 ottobre 2000.

21. —

Il funzionario responsabile del VIII S.F.:  
ing. Giuseppe Garozzo

C-27187 (A pagamento).

## REGIONE SARDEGNA - SERVIZIO SANITARIO Azienda sanitaria locale n. 6 - Sanluri

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale n. 6, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri (CA), numero telefonico 070/9384303 - numero fax 070/9370506.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: al fine di garantire la continuità delle forniture.

3.a) Luogo della consegna: articolazioni organizzative dell'Azienda sanitaria locale di Sanluri;

b) oggetto dell'appalto:

- 1) diagnostici per laboratorio analisi;
- 2) ossigeno terapia domiciliare;
- 3) materiale sanitario per laboratorio analisi e centro trasfusionale;
- 4) disinfettanti;
- 5) vaccini;
- 6) suture;

7) soluzioni infusionali;

8) emoderivati;

9) presidi per diabetici;

10) pellicole radiografiche;

11) farmaci;

12) materiale monouso per incontinenza con consegna a domicilio ed assistenza post-vendita;

13) gasolio da riscaldamento;

14) servizio di pulizia locali;

c) possibilità di presentare offerta per una sola fornitura.

4. Termine di consegna: a partite periodiche frazionate, entro il periodo di validità dell'appalto.

5. Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti d'impresa con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Per poter essere ammesse a partecipare alle gare le ditte interessate dovranno inoltrare un'unica domanda, redatta in carta legale, a firma del legale rappresentante, contenente l'esatta indicazione di quelle alle quali intendono prendere parte.

La domanda dovrà pervenire entro il 6 novembre 2000;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 6 - Regione Sardegna - v.le Trieste n. 97 - 09025 Sanluri (CA).

c) Lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificato rilasciato dal competente ufficio nazionale o del paese in cui è stabilito o in alternativa da una dichiarazione conforme a quanto previsto dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 402/1998;

b) documentazione attestante di essere in possesso dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità economica e finanziaria di cui all'art. 11, lett. a) e c), del decreto legislativo n. 402/1998;

c) documentazione di cui all'art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, attestante le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni relativamente alle gare per le forniture di proprio interesse e per cui la ditta ha presentato domanda di partecipazione;

d) documentazione di cui all'art. 14, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, descrittiva dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, relativamente alle gare per le forniture di proprio interesse e per cui la ditta ha presentato domanda di partecipazione;

e) documentazione di cui all'art. 14, lett. c) decreto legislativo n. 358/1992, indicante gli organi tecnici ed i tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, relativamente alle gare per le forniture di proprio interesse e per cui la ditta ha presentato domanda di partecipazione.

9. Criteri di aggiudicazione gare: rif. punti 1), 3), 4), 6), 7), 10) e 12) art. 19, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992; punti 2), 5), 8) 9) 11) e 13); art. 19, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992; punto 14) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 Marzo 1999, n. 117.

10. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante e sono tenute ad inoltrare richiesta anche le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Azienda sanitaria di Sanluri.

11. Data di spedizione del bando: 11 ottobre 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 ottobre 2000.

Il commissario straordinario: dott. Costantino Nuvoli.

C-27186 (A pagamento).

**CONSORZIO GAIA****Bando di gara - Pubblico incanto**

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Gaia, via Carpinetana Sud n. 144, 0034 Colferro (Roma), tel. 0697230043, responsabile del procedimento Ing. Livio Fantei.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per l'affidamento di servizi (art. 9, comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

3. Oggetto della gara: servizio di noleggio, lavaggio e manutenzione di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ad alta visibilità (EN 340-EN 471) del personale operativo del Consorzio Gaia, la cui quantità e tipologia è specificata nel capitolato d'appalto. La durata del contratto sarà tre anni.

4. Luogo di consegna: la consegna dovrà avvenire in appositi locali situati in ognuno dei comuni in cui il consorzio espleta il servizio di raccolta e smaltimento di RSU. Tali comuni si trovano nel territorio della provincia di Roma, area meridionale; essi saranno dettagliati nel capitolato speciale di appalto. Divieto di presentare offerte parziali.

5. Termine ultimo per l'avvio della fornitura: la consegna della dotazione deve avvenire entro max quarantacinque giorni solari a partire dal giorno del rilevamento della totalità delle taglie; rilevamento che dovrà concludersi entro e non oltre quindici giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

6. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina del suddetto articolo. Le imprese singole o raggruppate non possono far parte di altro raggruppamento.

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: l'offerta, corredata dalla documentazione indicata al punto 10 del presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana, inviata in plico chiuso con dicitura «pubblico incanto, offerta per la gara relativa al servizio di noleggio dei D.P.I. ad alta visibilità del personale operativo del Consorzio Gaia», dovrà pervenire all'indirizzo dell'ente aggiudicatore entro le ore 13 di giovedì 16 novembre 2000.

8. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i mandati di pagamento, su base mensile, saranno emessi entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura, redatta secondo le norme in vigore.

9. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000, da prestarsi all'atto di presentazione dell'offerta e cauzione definitiva, da prestarsi all'atto di sottoscrizione del contratto, pari al 5% dell'importo dello stesso.

10. Requisiti del fornitore e condizioni minime di carattere tecnico-economico che questi deve soddisfare: i concorrenti, congiuntamente all'offerta, dovranno presentare:

dichiarazione nella quale i concorrenti affermano di aderire integralmente al capitolato speciale ed a tutte le condizioni ivi indicate;

iscrizione al registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data della gara, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

dichiarazione di non trovarsi in una di quelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'assunzione di responsabilità singolarmente in capo ai legali rappresentanti dell'impresa o del raggruppamento in ordine al mantenimento e consegna dei capi in piena conformità a quanto previsto dalle norme igieniche di salute e sicurezza sul lavoro;

dichiarazioni di conformità rilasciate dal produttore/i degli indumenti forniti ad alta visibilità (norma EN 471) e copie relative dei certificati di esame C.E. di tipo rilasciati da organismi abilitati;

certificazioni o attestati di conformità rilasciati da organismo notificato dal Ministero per il rilascio della certificazione C.E. a livello europeo attestante la conformità dei D.P.I., in alta visibilità, dopo ogni lavaggio e manutenzione/riparazione, ai requisiti della norma UNI EN 471/1994 relativamente alle caratteristiche f) 1 aree minime di materiale visibile (classe 2 e 3) rif. norma par. 4.1; f) 2 colore del materiale di fondo rif. norma par. 5.1; f) 3 requisiti fotometrici per il materiale retro-riflettente (classe 2 e 3) rif. norma par. 6.1.;

certificazioni o attestati rilasciati da organismo notificato dal Ministero a livello europeo per il rilascio della certificazione C.E. attestante l'igienizzazione e l'abbattimento batteriologico dopo ogni lavaggio del vestiario D.P.I.;

cifra d'affari; impresa singola: la cifra d'affari globale e l'importo relativo a forniture similari all'oggetto del presente bando dovrà essere, nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara, non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto per la cifra d'affari globale ed una volta e mezzo tale importo per la cifra in servizi similari; per i raggruppamenti di imprese i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'RTI nel suo complesso.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: «offerta economicamente più vantaggiosa», ex art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base ai parametri indicati nel capitolato d'oneri.

12. Informazioni: eventuali chiarimenti e copia del capitolato speciale di appalto potranno essere richiesti anche a mezzo telefax al responsabile del procedimento (06-97200545). Tale richiesta deve comunque pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Divieto di subappalto.

14. Divieto di varianti salvo se espressamente autorizzate ed aventi comunque carattere migliorativo rispetto ai requisiti minimi indicati nel capitolato.

15. Data di spedizione del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea 6 ottobre 2000.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: la validità dell'offerta deve essere almeno pari a centoventi giorni.

Consorzio GAIA

Il direttore generale: ing. Livio Fantei

C-27188 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA  
(Brescia)**

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (BS), tel. 030.9037.218 - fax 030.9037.263.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 358/1992 art. 9;

b) procedura accelerata per prossima scadenza contratti in vigore.

3.a) Luogo consegna: ospedali Desenzano, Gavardo e Manerbio;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «Sistemi e mezzi per osteosintesi - Sistemi fissazione colonna vertebrale»;

c) importo presunto di L. 2.711.570.653 I.V.A. inclusa, (€ 1.400.409,37);

d) gara divisa in lotti. Sono ammesse offerte per singolo lotto.

4. Durata del contratto: anni tre con facoltà dell'azienda ospedaliera di rinnovare il contratto.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine perentorio ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 2 novembre 2000:

a) indicare sulla busta «richiesta partecipazione licitazione privata per fornitura di «Sistemi e mezzi per osteosintesi - Sistemi fissazione colonna vertebrale»;

b) indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione: Servizio provveditorato dell'azienda ospedaliera Desenzano del Garda - Ufficio protocollo - ospedale di Manerbio - via Marconi n. 7 - 25025 Manerbio (BS);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà inviti a presentare offerte: sessanta giorni dal 3 novembre 2000.

8.a) Cauzione provvisoria: distinta per lotti come da lettera invito;

b) cauzione definitiva: 5% importo triennale aggiudicato.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale o resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente su modulo predisposto dall'Azienda ospedaliera e richiedibile al Servizio provveditorato - tel. 030/9037218 - fax 030/9037263 (è consigliabile utilizzare il modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati richiesti):

a) per i requisiti morali:

a.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

a.2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

a.3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

b) Per i requisiti professionali:

dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

c) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

c.1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992;

c.2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 358/1992;

c.3) dichiarazione illustrante l'organizzazione dell'impresa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Prezzo: 45 punti su 100; fattori tecnico-qualitativi: 55 punti su 100.

11. Varianti ammesse nei limiti previsti dai documenti di gara.

12. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'azienda ospedaliera;

b) responsabile procedimento: Bonazza Elena;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida;

d) effettuata pre-informazione G.U.C.E. n. 19 del 28 gennaio 2000.

13. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 9 ottobre 2000.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-27189 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### Bando di concorso di progettazione

1. Provincia autonoma di Bolzano, ripartizione 11, edilizia e servizio tecnico, ufficio appalti 11.5, via Crispi n. 2 (I) - 39100 Bolzano, tel. 0471/412504, fax 0471/412519.

Gestione del concorso - ritiro della documentazione: Plan werk stadt, via Museo n. 50 - 39100 Bolzano, tel. 0039-0471-300333, fax 0039-0471-328031, e-mail: info@planwerkstadt.it

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare realizzabile per la costruzione dell'edificio per il museo d'arte moderna a Bolzano. Superficie totale: 3.674 m<sup>2</sup>. Volume edilizio: ca. 37.800 m<sup>3</sup>.

Costo presunto dei lavori: L. 29.209.000.000.

3. Natura del concorso: aperto.

4. Luogo e termine ultimo per la presentazione dei progetti: 26 gennaio 2001, alle 17, Plan werk stadt, via Museo n. 50 - 39100 Bolzano.

5. Non viene applicato.

6. La partecipazione: è riservata ai soggetti indicati al punto A.2) del foglio delle condizioni. Sono invitati inoltre otto progettisti di fama internazionale (vedi foglio condizioni punto A.2.3).

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: vedi punto A.3.2) del foglio condizioni.

8. La giuria è composta dai seguenti membri: vedi punto A.3.3) del foglio condizioni.

9. Qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera, l'incarico di elaborare il progetto esecutivo (e quello per la direzione lavori) verrà conferito al vincitore del concorso. Vedi punto A.2.2) del foglio condizioni.

10. Numero e valore dei premi in palio: l'amministrazione dispone di complessive L. 350.000.000: 1° premio L. 80.000.000 - 2° premio L. 60.000.000 - 3° premio L. 45.000.000 - 4° premio L. 30.000.000, 5° premio L. 25.000.000, 6° premio L. 20.000.000.

11. La commissione dispone inoltre della somma di L. 90.000.000 da assegnare, a suo insindacabile giudizio, a titolo di rimborso spese, a quei progettisti che, pur non premiati, riterrà meritevole di particolare considerazione.

12. Non viene applicato.

13. Ambito d'ammissione: Paesi membri della U.E. Svizzera e Liechtenstein sono ammessi con riserva (vedi punto A.2.1) del foglio condizioni). Criteri d'ammissione: vedi foglio condizioni. Domande scritte tramite fax, lettera o mail entro il 3 novembre 2000. Colloquio lunedì 10 novembre 2000, ore 14, Rainerum Salesiani, via Carducci n. 7, 39100 Bolzano.

14. Data d'invio del bando: 12 ottobre 2000.

15. Data di ricevimento del bando: 12 ottobre 2000.

L'assessore ai lavori pubblici ed informatica:  
dott. Alois Kofler

C-27192 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

### Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano - tel. 0471/412514/412504 - telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: comune San Martino in Badia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio degli arredi, macchinari ed attrezzature tecniche per il museo ladino «Ciastel de Tor» Corpo A.

Importo a base d'asta: L. 2.080.324.500 (€ 1.074.397,94), lotto 1, Teche, L. 826.574.500 (€ 426.890,10); lotto 2, postazioni audiovisive e computerizzate L. 981.200.000 (€ 506.747,51), lotto 3, sistema guide vocali L. 272.550.000 (€ 140.760,33);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - teso breve;

d) divisione in lotti: Si: l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: lotti 1 e 2: centosessanta giorni, lotto 3: novanta giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 20 novembre 2000: a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti; b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva, lotto 1 documenti L. 18.000, disegni L. 255.000, lotto 2 documenti e disegni L. 30.000, lotto 3 documenti e disegni L. 12.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 30 novembre 2000, ore 12;

b) indirizzo: provincia autonoma di Bolzano - Avvocatura della provincia - via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 5 dicembre 2000, ore 9,15, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotto 1 Prezzo 51%, qualità 25%, referenze 15%, modello 9%; lotto 2 prezzo 51%, qualità 25%, service 15%, referenze 9%; lotto 3 prezzo 51%, prototipo 25%, Service 15%, referenze 9%. Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 826.574.500, € 426.890,10 per il lotto 1; L. 981.200.000, € 506.747,51 per lotto 2; L. 272.550.000, € 140.760,33 per il lotto 3. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 9 ottobre 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 2000.

L'Assessore ai lavori pubblici  
e all'informatica: dott. Alois Kofler

C-27194 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Dipartimento promozione**  
**della cultura spettacolo turismo e sport**  
**Area B - Servizio 2**

*Bando di gara - appalto concorso*

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Lazio, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma (Italia), telefono 0039/06/51684130, fax 0039/06/51684134. Responsabile del procedimento dott. Francesco Ventura.

2. Categoria dei servizi: capitolo 49 «prodotti dell'arte libraria e delle arti grafiche», all. 2, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3. Luogo di espletamento della gara: Roma.

4. Descrizione: progettazione, realizzazione, stampa, confezione e fornitura di n. 5 opuscoli tematici (enogastronomia, agriturismo, artigianato e folklore; mare e isole; monti, laghi e ambiente; città d'arte e cultura; terme, sport escursioni e trekking) con connotazioni di carattere prevalentemente turistico-informativo, n. 1 brochure di presentazione n. 1 carta tematizzata e n. 1 CD-Rom relativi al territorio regionale. Ciascun opuscolo tematizzato sarà composto da 64 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 40.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo); la brochure di presentazione sarà composta da 80 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 100.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo). La carta di formato cm 60 x cm 90 avrà una tiratura minima richiesta di copie 100.000 in edizione plurilingue, dovrà riportare in bianca: la copertina + la cartografia turistico stradale in scala 1:250.000 in volta: cinque piante tematizzate riassuntive dei 5 opuscoli + la mappa cartografica di Roma.

Il CD-Rom avrà una tiratura minima richiesta di copie 10.000, in edizione plurilingue e il suo contenuto dovrà riportare integralmente i 5 opuscoli, la brochure di presentazione e la carta tematizzata.

5. Importo di gara: lo stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa, tasse e I.V.A. incluse, è pari ad una somma non superiore a L. 1.000.000.000 al ribasso.

6. Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE n. 77/62, 80/767, 88/295 e decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 in attuazione delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE.

7. Subappalto: non è ammesso il subappalto.

8. Termini per l'esecuzione delle prestazioni previste per la fornitura: centocinquanta giorni naturali consecutivi dalla data di stipulazione del contratto da parte della regione Lazio.

9. Documentazione regione Lazio per la partecipazione alla gara: tutta la documentazione regione Lazio per la partecipazione alla gara (Modalità di partecipazione alla gara: Doc. 1) - Capitolato tecnico: Doc. 2 - Schema di dichiarazione di impegno: Doc. 3) è disponibile presso il dipartimento promozione della cultura, spettacolo, turismo e sport - area B, servizio 2, all'indirizzo indicato al precedente punto 1, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, fino al centesimo giorno antecedente il termine finale di presentazione delle domande.

10. Termine di presentazione del progetto offerta ed indirizzo: entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando all'indirizzo indicato al punto 1.4.

11. Lingua: per la domanda, l'offerta, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e la corrispondenza: italiano.

12. Cauzione: È richiesto un deposito cauzionale nella misura del 2% del valore della fornitura così come specificato nel Doc. 1. Modalità di partecipazione alla gara.

13. Raggruppamenti e consorzi di imprese: non sono ammessi a concorrere raggruppamenti temporanei e/o consorzi di imprese.

14. Documenti e condizioni di ammissibilità: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale per le imprese italiane, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero documento equipollente per le imprese straniere non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m. decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. La data di tale documento, dal quale si evincono i poteri della persona che sottoscrive gli atti di gara, non dovrà essere anteriore a sei mesi da quella di invio del relativo bando all'ufficio pubblicazioni CE;

2) dichiarazioni in lingua italiana, successivamente verificabili, che l'impresa stessa:

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m. decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

che ha conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (1997, 1998, 1999 un volume d'affari globale non inferiore a 3 miliardi di lire complessivi;

ha prestato, nei tre anni precedenti l'anno in corso servizi analoghi a quelli richiesti, specificando la natura degli importi, le date ed i destinatari di quelli più importanti e allegando un esemplare dei lavori svolti;

che possiede l'attrezzatura tecnico/editoriale adeguata all'esecuzione delle prestazioni richieste (macchine da stampa piane o rotative, redattori, grafici, cartografi e quant'altro necessario alla buona qualità realizzativa);

3) certificato estratto dal casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella indicata al precedente punto 1, rilasciato dal Tribunale competente o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità (tel. paese CE di origine o di provenienza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m. decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, relativo al titolare, al legale rappresentante, ai soci nell'ipotesi di società in nome collettivo o in accomandita semplice, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

4) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella indicata al precedente punto 1, dei carichi pendenti presso la pretura o la procura competenti per territorio, o documento equipollente secondo la legislazione di altro stato dell'Unione europea ove risiede l'impresa concorrente rilasciato ai soggetti indicati nel precedente punto 3);

5) dichiarazione di impegno con firma autenticata rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa del procuratore speciale, con la quale si attesti di:

avere preso conoscenza di tutte le prescrizioni, condizioni e circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta, del prezzo e delle modalità di esecuzione delle prestazioni;

di accettare integralmente e senza alcuna condizione, tutte e nessuna esclusa le condizioni riportate nel presente bando, nelle modalità di partecipazione alla gara e nel capitolato tecnico;

6) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa riferiti ai tre anni precedenti l'anno in corso;

7) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concernente l'importo globale e l'importo delle principali forniture, identiche o simili a quella oggetto della gara, realizzate nei tre esercizi precedenti a quello in corso.

L'elenco di tali forniture oltre l'indicazione degli importi, deve contenere l'indicazione delle date di effettuazione delle prestazioni e dei destinatari.

La regione Lazio si riserva la facoltà di accertare la veridicità di tali certificazioni.

15. Modalità, condizioni minime e documentazione per la partecipazione alla gara: le modalità, le condizioni minime e la documentazione che l'Ente richiede per la partecipazione alla gara sono specificate nel documento regione Lazio n. 1) di cui al punto 9) del presente bando. Comunque non saranno ammesse imprese che abbiano conseguito complessivamente nell'ultimo triennio un volume d'affari globale inferiore a L. 3.000.000.000.

16. Validità delle offerte: l'impresa offerente è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in caso di aggiudicazione, l'impresa rimane vincolata alla sua offerta fino alla consegna di quanto commissionato.

17. Criteri di aggiudicazione: l'appalto-concorso verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile da parte dell'apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice in base ai coefficienti attribuiti ai seguenti elementi:

- 1) qualità della progettazione e completezza delle informazioni: punti 35;
- 2) qualità della pubblicazione: punti 25;
- 3) numero delle copie offerte oltre quelle previste: punti 20;
- 4) prezzo: punti 20.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Nell'applicazione dei criteri sarà tenuto in considerazione l'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m., decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. L'Amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per i progetti e le offerte presentate né alla restituzione delle stesse.

18. Luogo di consegna: franco magazzino regione Lazio, franco magazzino ENIT Roma.

19. Il presente bando non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di procedere o non procedere all'aggiudicazione;

20. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 4 ottobre 2000.

Lì, 11 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Adriano Peggion.

Spett.le ditta .....

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

(doc. 1)

##### APPALTO CONCORSO IN AMBITO COMUNITARIO

La regione Lazio indice un appalto-concorso in ambito comunitario per la progettazione, la realizzazione, la stampa, la confezione e la fornitura di 5 opuscoli tematizzati, di una brochure di presentazione di una carta tematizzata e di un CD-Rom.

Bando di gara spedito e ricevuto in data ..... dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. .... del ..... e nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. .... del .....

La gara e l'esecuzione delle prestazioni avranno luogo secondo le prescrizioni del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 attuativo delle direttive CEE 77/62, 80/767 e 88/295, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 attuativo delle direttive 93/36/CEE e 97/52 CE e del decreto legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29, nonché secondo le norme di carattere generali in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e, per quant'altro non previsto, secondo le norme che regolano l'amministrazione e la contabilità della regione Lazio.

Le imprese interessate a partecipare dovranno attenersi alle seguenti norme ritenendosi vincolate alle stesse e a quanto contenuto nel bando di gara., nel presente documento, nel capitolato tecnico e nello schema di dichiarazione di impegno.

A) Oggetto dell'appalto-concorso: progettazione, realizzazione, stampa, confezione e fornitura di n. 5 opuscoli tematici (enogastronomia, agriturismo, artigianato e folklore; mare e isole; monti, laghi, e ambiente, città d'arte e cultura; terme, sport, escursioni e trekking) con connotazioni di carattere prevalentemente turistico-informativo, n. 1 brochure di presentazione, n. 1 carta tematizzata e n. 1 CD-Rom relativi al territorio regionale. Ciascun opuscolo tematizzato sarà composto da 64 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 40.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo); la brochure di presentazione sarà composta da 80 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 100.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo); la carta di formato cm 60 x 90, avrà una tiratura minima richiesta di copie 100.000 in edizione plurilingue, dovrà riportare in bianca la copertina + la cartografia turistico- stradale in scala + 1:250.000, in volta: cinque piante tematizzate riassuntive dei 5 opuscoli + la mappa cartografica di Roma. Il CD-Rom avrà una tiratura minima richiesta di copie 10.000 in edizione plurilingue ed il suo contenuto dovrà riportare integralmente i 5 opuscoli, la brochure di presentazione e la carta tematizzata.

B) Importo di gara: lo stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa ed onere, tasse e I.V.A. incluse, che la amministrazione aggiudicatrice intende investire per la realizzazione del presente appalto-concorso è pari a L. 1.000.000.000 a ribasso. L'impresa aggiudicataria si impegna a praticare, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto tutte le condizioni richieste nei documenti di gara e indicate nel progetto-offerta, prezzi compresi fino alla consegna di quanto commissionato.

C) Modalità di redazione e presentazione dell'offerta: l'offerta deve essere redatta, in tutte le sue parti, in lingua italiana dal legale rappresentante della società o persona munita di speciale mandato. La lingua italiana, o la traduzione in lingua italiana, è richiesta anche per le dichiarazioni, le documentazioni, le informazioni e la corrispondenza.

Le imprese interessate a concorrere sono tenute a far pervenire a pena di esclusione nel termine indicato al punto D) un plico chiuso, con apposita dicitura «non aprire - protocollare» esternamente sigillato all'esterno con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante con apposizione del timbro della ditta, contenente i documenti e le offerte come di seguito specificato.

Il plico, che viaggia a rischio del mittente, può essere inviato a mezzo di servizio postale con raccomandata, ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna diretta alla sede della regione Lazio.

Sul plico, oltre l'indicazione del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura «offerta opuscoli turistici tematizzati».

Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Il plico dovrà essere indirizzato a: regione Lazio - Dipartimento promozione della cultura, spettacolo, turismo e sport, area B - servizio 2, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Italia.

D) Termine per la presentazione dell'offerta: le offerte corredate da tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire alla regione Lazio entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

E) Documentazione regione Lazio per la partecipazione alla gara: oltre al bando, tutta la documentazione regione Lazio per la partecipazione alla gara è la seguente:

- 1) modalità per la partecipazione alla gara: Doc. 1;
- 2) capitolato tecnico: Doc. 2;
- 3) schema di dichiarazione di impegno: Doc. 3.

F) Raggruppamenti e consorzi di imprese: non sono ammessi a concorrere raggruppamenti temporanei e/o consorzi di imprese.

G) Documenti di ammissione: il plico inviato dovrà contenere:

a) una busta chiusa controfirmata come sopra, riportante in facciata la dicitura «documenti»;

b) una busta chiusa ugualmente controfirmata, riportante in facciata la dicitura «progetto offerta», contenente gli elaborati che dovranno essere numerati progressivamente, siglati e corredate da un indice generale.

C) Una busta chiusa controfirmata come sopra riportante in facciata la dicitura «prezzo» contenente il prezzo contenuto della busta sub a) - Documenti.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale per le imprese italiane, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero documento equipollente per le imprese straniere non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. La data di tale documento dal quale si evincano i poteri della persona che sottoscrive gli atti di gara, non dovrà essere anteriore a sei mesi da quella di invio del relativo bando all'ufficio pubblicazioni CE;

2) dichiarazioni in lingua italiana, successivamente verificabili, che l'impresa stessa:

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

che ha conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (1997, 1998, 1999) un volume d'affari globale non inferiore a 3 (tre) miliardi di lire complessivi;

ha prestato, nei tre anni precedenti l'anno in corso servizi analoghi a quelli richiesti, specificando la natura degli importi, le date ed i destinatari di quelli più importanti e allegando un esemplare dei lavori svolti;

che possiede l'attrezzatura tecnico/editoriale adeguata all'esecuzione delle prestazioni richieste (macchine da stampa piane o rotative, redattori, grafici, cartografi e quant'altro necessario alla buona qualità realizzativa);

3) certificato estratto dal casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella indicata al precedente punto 1, rilasciato dal Tribunale competente o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del Paese CE di origine o di provenienza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m. decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, relativo al titolare, al legale rappresentante, ai soci nell'ipotesi di società in nome collettivo o in accomandita semplice, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

4) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella indicata al precedente punto 1), dei carichi pendenti presso la procura o la procura competenti per territorio, o documento equipollente secondo la legislazione di altro stato dell'Unione europea ove risiede l'impresa concorrente rilasciato ai soggetti indicati nel precedente punto 3);

5) dichiarazione di impegno, di cui si allega fac simile, con firma autenticata rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o del procuratore speciale, con la quale si attesti di:

avere preso conoscenza di tutte le prescrizioni, condizioni e circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta, del prezzo e delle modalità di esecuzione delle prestazioni;

di accettare integralmente e senza alcuna condizione, tutte e nessuna esclusa le condizioni riportate nel bando di gara, nel presente documento e nel capitolato tecnico.

6) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa riferiti ai tre anni precedenti l'anno in corso;

7) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concernente l'importo globale e l'importo delle principali forniture identiche o simili a quella oggetto della gara, realizzate nei tre esercizi precedenti a quello in corso.

L'elenco di tali forniture oltre l'indicazione degli importi, deve contenere l'indicazione delle date di effettuazione delle prestazioni e dei destinatari.

La regione Lazio si riserva la facoltà di accertare la veridicità di tali certificazioni;

8) non è ammesso il subappalto;

9) l'impresa aggiudicataria sarà chiamata a prestare entro quindici giorni dall'avviso di aggiudicazione un deposito cauzionale nella misura del 2% valore della fornitura, presso la Tesoreria regionale, a garanzia degli obblighi contrattuali;

10) la regione Lazio procederà alla verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/1998 in capo all'aggiudicatario;

H) Modalità di aggiudicazione: l'apposita Commissione aggiudicatrice, nominata dall'Amministrazione procederà all'apertura dei plichi, al loro esame ed all'aggiudicazione alla impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai coefficienti assegnati agli elementi qui sotto elencati:

1) qualità della progettazione e completezza delle informazioni: punti 35;

2) qualità della pubblicazione: punti 25;

3) numero delle copie: punti 20;

4) prezzo: punti 20.

La valutazione della qualità delle prestazioni verrà effettuata sulla base delle proposte e della documentazione fornita dalle imprese concorrenti.

Per le offerte ritenute anormalmente basse rispetto alla prestazione richiesta, si applica quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m. decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Alla Commissione di aggiudicazione è riservata la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuno dei progetti-offerta presentati venga ritenuto idoneo.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un solo progetto-offerta valido.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Per ognuna delle prestazioni richieste dovrà essere indicato in numeri ed in lettere il prezzo offerto, nell'ipotesi di discordanza tra quanto indicato in numeri ed in lettere si applicherà il prezzo più favorevole alla regione Lazio.

Comporterà l'esclusione dalla gara la mancata presentazione di uno solo dei documenti o il mancato o irregolare completamento dell'offerta, nonché ogni altra irregolarità, anche di carattere formale, riscontrata in merito a quanto richiesto; tuttavia la Commissione di aggiudicazione ha facoltà di ammettere alla gara, con motivato giudizio, imprese che si trovino in una delle condizioni di cui al precedente comma, ritenute di lieve entità.

Qualora, per qualsiasi motivo, all'impresa prima classificata non possa essere aggiudicata la gara, ovvero ad aggiudicazione avvenuta, l'impresa stessa non sottoscriva il relativo contratto, la gara verrà aggiudicata all'impresa seconda classificata e così di seguito.

I) Efficacia: il verbale di aggiudicazione dell'appalto concorso al contraente costituisce momento impegnativo per l'assuntore dell'obbligo mentre non vincola la regione Lazio sino a che non sia intervenuta l'acquisizione delle certificazioni previste dalle norme antimafia e rilasciate dalle autorità competenti secondo quanto previsto nel decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni, incluso il D.P.R. del 3 giugno 1998, n. 252. In ogni caso, per i soggetti cui si applica, l'efficacia del contratto sarà subordinata alla acquisizione della suddetta certificazione.

L'aggiudicataria che si rifiuta di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio e che comunque non provveda alla firma del contratto entro 15 (quindici) giorni dalla formale richiesta della regione incorre nella decadenza dell'aggiudicazione medesima.

L) Divieto di compenso e/o rimborso: nessun compenso o rimborso di qualsiasi genere è dovuto dalla regione Lazio per la partecipazione alla gara e per l'elaborazione e la presentazione dei progetti-offerta, che non saranno comunque restituiti né utilizzati.

#### CAPITOLATO TECNICO

(Doc. 2)

Gara di appalto - concorso in ambito comunitario per la progettazione, la realizzazione, la stampa, la confezione e la fornitura di n. 5 opuscoli tematizzati, di una brochure di presentazione, di una carta tematizzata e di un CD-Rom.

1. Oggetto dell'appalto - concorso: progettazione, realizzazione, stampa, confezione e fornitura di n. 5 opuscoli tematici (enogastronomia, agriturismo, artigianato e folklore; mare e isole; monti, laghi e ambiente; città d'arte e cultura; terme, sport, escursioni e trekking) con connotazioni di carattere prevalentemente turistico-informativo, n. 1 brochure di presentazione, n. 1 carta tematizzata e n. 1 CD-Rom relativi al territorio regionale. Ciascun opuscolo tematizzato sarà composto da 64 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 40.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo); la brochure di presentazione sarà composta da 80 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 100.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo); la carta di formato cm 60x90, avrà una tiratura minima richiesta di copie 100.000 in edizione plurilingue, dovrà riportare in bianco: la copertina + la cartografia turistica stradale del Lazio in scala 1:250.000, in volta: cinque piante tematizzate riassuntive dei 5 opuscoli + la mappa cartografica di Roma.

Il CD-Rom avrà una tiratura minima, richiesta di copie 10.000 in edizione plurilingue ed il suo contenuto dovrà riportare integralmente i 5 opuscoli, la brochure di presentazione e la carta tematizzata.

2. Caratteristiche tecniche - Contenuti editoriali - Brochure di presentazione: la brochure dovrà proporre al lettore, con riguardo ai temi trattati nei singoli opuscoli tematici, un'immagine esaustiva della regione tale da consentire al turista una visione completa del territorio nelle componenti geografiche, storiche, artistiche, monumentali etc., ivi compresa la tradizione enogastronomica ed artigianale.

La brochure di presentazione dovrà disporre di un impianto cartografico stradale aggiornato in scala e con indicazione delle distanze tra località così da consentire una buona leggibilità ed un'agile percorrenza del territorio.

Dovrà inoltre in appositi riquadri cartografici essere evidenziata la posizione del Lazio nell'Italia e nell'Europa.

La pubblicazione disporrà di fotografie aggiornate e di elevata qualità che costituiscano di per sé attrazione per il turista invitato alla conoscenza e percorrenza di un territorio indicato da secoli come un a delle migliori e maggiori mete del turismo nazionale ed internazionale.

Dovrà infine contenere una consistente sezione di carattere informativo quale supporto pratico per il soggiorno del turista nel Lazio.

Opuscoli tematici.

- a) enogastronomia, agriturismo, folklore e artigianato;
- b) mare, isole, con prevalenza di trattazione per le coste;
- c) monti, laghi ed ambiente con trattazione dei parchi nazionali e regionali, delle risorse anche marine, dei monumenti naturali, delle oasi di terra e di mare;
- d) città d'arte e cultura: delle prime civiltà, dell'archeologia, dei monumenti, della religione, dei luoghi della magia e del mistero;
- e) terme, sport (parapendio, sub, corsi vela, voli superleggeri) escursioni e trekking.

Gli opuscoli tematici saranno caratterizzati dalla scoperta delle emergenze peculiari presenti soltanto nel Lazio e da un approfondimento di quanto già emerso nella brochure di presentazione suddividendo la trattazione, per quanto possibile, per aree omogenee così da consentire da parte del turista o del lettore una completa fruizione del territorio.

I testi dovranno essere a cura di redazioni specializzate o di autori qualificati ed esperti conoscitori del territorio laziale.

L'impianto fotografico come già nella brochure di presentazione dovrà essere recente e di elevata qualità inteso ad una spettacolare visione delle realtà laziali anche con montaggi fotografici al fine di massimizzare l'interesse turistico.

Le informazioni pratiche all'interno di ogni volume conterranno principalmente dati riguardanti le aziende di promozione turistica, gli uffici IAT nonché enti, consorzi, associazioni etc., a cui possono fare capo i turisti ed i lettori.

In ogni opuscolo dovrà essere inserita la descrizione cartografica aggiornata degli itinerari tratti dalla carta stradale generale ed opportunamente ingranditi in scala adeguata.

Carta turistica.

La carta turistica costituirà il naturale complemento degli opuscoli tematici.

Da un lato dovrà essere rappresentato il territorio laziale con cartografia aggiornata e completa ed in appositi riquadri sempre in scala cartografica il posizionamento del Lazio in Italia e nell'Europa.

Dovrà essere inoltre predisposto uno schema grafico dei collegamenti aerei, marittimi e via terra.

Sul retro della carta con apposita simbologia dovranno essere riassunti con impegno di cartografia tematica gli argomenti trattati nei cinque opuscoli ed in più una mappa cartografica di Roma.

CD-ROM.

Il CD-Rom dovrà contenere la brochure di presentazione, i 5 opuscoli tematici e la carta tematizzata.

Il contenuto di quanto realizzato sarà definito in pieno accordo con la regione Lazio che si riserva la preventiva approvazione con l'apposizione del «visto si stampi».

- a) Brochure di presentazione: formato chiuso: cm 13 x cm 21; interno: carta da gr 90 stampa quattro colori in b/v; pagine: 80 pagine + 4 di copertina; copertina: a 4 colori b/v verniciata su carta patinata da 200 gr/mq;

confezione: brossura fresata;

imballo: in scatole di cartone da cp 100 regettate con etichette indicante il contenuto, la lingua e il numero di copie;

consegna: franco magazzino regione Lazio in Roma, franco magazzino ENTIT Roma;

edizioni: in 5 lingue separate (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo);

tiratura complessiva minima richiesta: copie 100.000 (5.000 copie a lingua minimo).

b) Opuscoli (5 opuscoli): formato chiuso: cm 13 x cm 21;

interno: carta da gr 90 stampa quattro colori in b/v;

pagine: 64 pagine + 4 di copertina;

copertina: a 4 colori b/v verniciata su carta patinata da 200 gr/mq;

confezione: brossura fresata;

imballo: in scatole di cartone da cp 75 regettate con etichetta indicante il contenuto, la lingua e il numero di copie;

consegna: franco magazzino regione Lazio in Roma, franco magazzino ENTIT in Roma;

edizioni: in 5 lingue separate (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo);

tiratura complessiva minima richiesta per ogni opuscolo: copie 40.000 (5.000 copie a lingua minimo).

c) Carta turistica: in bianca: copertina + cartografia turistico stradale della regione in scala 1:250.000 digitale e georeferenziata;

in volta: cinque piante tematiche in scala cartografica riassuntive dei 5 opuscoli + mappa cartografica di Roma;

formato: cm 60 x cm 90 stampata in b/v su carta patinata da 80 gr/mq<sup>2</sup>;

imballo: in scatole di cartone da cp. 100 regettate indicante il contenuto e il numero di copie;

consegna: franco magazzino regione Lazio in Roma, franco magazzino ENTIT in Roma;

edizioni: plurilingue;

tiratura complessiva minima richiesta: copie 100.000.

CD-ROM

Imballo: in scatole di cartone da cp. 100 regettate indicante il contenuto, e il numero di copie;

consegna: franco magazzino regione Lazio in Roma, franco magazzino ENTIT in Roma;

edizioni: plurilingue;

tiratura complessiva minima richiesta: copie 10.000.

3. Importo della gara: lo stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa, tasse ed I.V.A. incluse è pari ad una somma non superiore a L. 1.000.000.000 a ribasso.

4. Realizzazione di versioni in lingue diverse e supplementi di tiratura: l'impresa aggiudicataria si impegna a praticare per due anni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto le condizioni relative a:

a) versioni in lingue diverse, al prezzo da specificare nel progetto-offerta;

b) supplementi di tiratura, al prezzo da specificare nel progetto-offerta.

5. Prestazioni richieste: oltre a quanto richiesto nei precedenti punti, per l'appalto concorso alla cui aggiudicazione intendono concorrere, le imprese partecipanti si impegnano ad eseguire le seguenti prestazioni:

1) studio di fattibilità del progetto;

2) individuazione delle località di interesse turistico, che rappresentino i prodotti turistici più significativi della regione e delle diverse aree tipologiche;

3) redazione, composizione e impaginazione dei testi, aggiornati alla data di stampa;

4) traduzioni nelle varie lingue;

5) elaborazione cartografica e grafica aggiornata e dettagliata;

6) stampa confezione e consegna.

La linea di comunicazione deve essere originale, immediata e chiara.

6. Contenuti dell'offerta: le imprese concorrenti dovranno presentare una relazione analitica e dettagliata su ogni voce del progetto complessivo al fine di consentire alla Commissione aggiudicatrice una valutazione su:

- 1) qualità della progettazione e completezza delle informazioni;
- 2) qualità della pubblicazione;
- 3) numero delle copie offerte;
- 4) prezzo.

Per consentire un esame completo, l'offerta dovrà contenere, oltre la documentazione di rito già indicata nelle modalità di partecipazione e la relazione di cui sopra:

- 1) alcune pagine campione del prodotto finito;
- 2) una descrizione analitica dei materiali che si intendono impiegare, allegando i relativi campioni;
- 3) l'indicazione del numero di copie della brochure di presentazione e di ogni opuscolo tematico eventualmente eccedenti quello minimo richiesto che l'impresa è disposta a fornire per l'importo onnicomprensivo previsto;
- 4) a pena di esclusione dalla gara l'indicazione del prezzo di ogni singola copia, al netto ed al lordo di I.V.A.;
- 5) indicazione del prezzo di ogni singola copia per eventuali supplementi di tiratura, al netto di I.V.A., per un minimo di 100.000 copie.

7. Lavorazioni: la produzione della fornitura concordata dovrà avvenire negli stabilimenti dell'impresa aggiudicataria che provvederà, entro dieci giorni dalla data di stipulazione del relativo contratto, a comunicare le modalità di accesso agli stabilimenti stessi.

La regione Lazio si riserva il diritto di ispezionare gli stabilimenti al fine di verificare la regolare esecuzione dell'appalto concorso.

Se la regione Lazio riscontrerà che la strumentazione tecnica ed il numero degli addetti appaiono inadeguati rispetto alla qualità e quantità della fornitura commissionata avrà il diritto di rescindere in qualsiasi momento il contratto. La rescissione del contratto produce la perdita della cauzione, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

8. Coordinamento della regione Lazio: alla regione Lazio è riservata la scelta ed il coordinamento delle parti che compongono il prodotto finale, il controllo delle elaborazioni, nonché la facoltà di richiedere modifiche e/o integrazioni. Per consentire alla regione Lazio l'esercizio della facoltà di cui al precedente capoverso l'impresa aggiudicataria si impegna a presentare nel corso dell'esecuzione tutta la documentazione, i progetti, il materiale letterario ed iconografico utilizzato, assicurando l'esecuzione delle modifiche che la regione Lazio riterrà di richiedere. In ogni caso l'impresa aggiudicataria si assume la piena responsabilità per quanto attiene l'esattezza del contenuto letterario, informativo, cartografico delle opere, quella delle relative traduzioni nonché la completezza e l'aggiornamento dei dati.

9. Produzione e disponibilità materiale di base: l'impresa aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione gratuita della regione Lazio per un periodo di tre anni dalla data di stipulazione del contratto, il materiale di base utilizzato: diapositive, testi, illustrazioni cartografiche e grafiche contenute nella pubblicazione, per la loro utilizzazione, anche singolarmente, in Italia ed all'estero ai fini esclusivamente promopubblicitari e riconducibili allo scopo istituzionale.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a non concedere ad alcuno ed a nessun titolo, l'uso di tutto il materiale sopra descritto, se non con il consenso della regione Lazio. Le foto e le diapositive utilizzate rimangono di proprietà della regione Lazio.

10. Diritto d'autore: con la consegna delle pubblicazioni da parte dell'impresa aggiudicataria, la regione Lazio acquista la proprietà piena ed esclusiva delle opere consegnate, di tutti i diritti che ne derivano, nonché la piena ed esclusiva proprietà dei supporti (impianti tipolitografici e il materiale composto e impaginato su supporti informatici) necessari alla stampa e alla riproduzione delle opere stesse.

L'impresa aggiudicataria riconosce alla regione Lazio, in qualità di editore delle opere, il diritto alla loro tutela, utilizzazione e sfruttamento economico. L'impresa stessa assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare parti e/o elementi delle pubblicazioni d'autore.

11. Termine e modalità di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto concorso per la realizzazione di quanto commissionato si intende fissato in centocinquanta giorni naturali, consecutivi dalla data di comunicazione all'impresa della sottoscrizione da parte della regione Lazio del contratto.

Il termine di cui al precedente comma è sospeso durante i giorni necessari alla regione Lazio per svolgere la sua azione di verifica, coordinamento e controllo. La sospensione dei termini sarà documentata dalle comunicazioni formali intercorse tra le parti. Decorso il termine finale, saranno applicate le previste penalità.

12. Termine per la sottoscrizione del contratto: l'impresa aggiudicataria è tenuta a controfirmare il contratto predisposto dalla regione Lazio di cui al precedente punto 11, entro 15 (quindici) giorni dalla data della sua trasmissione da parte della regione Lazio come specificato nel Doc. 1) «modalità di partecipazione». Punto 1).

#### SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (Doc. 3)

Il/hi sottoscritto/i .....  
 in qualità di ..... della impresa .....  
 .....  
 .....  
 domiciliata a .....  
 in via .....  
 in relazione al bando di gara per la progettazione, la realizzazione, la stampa e la fornitura di n. 5 opuscoli tematizzati, n. 1 brochure di presentazione n. 1 carta tematizzata e n. 1 CD-Rom relativi al territorio regionale, bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CE in data ..... nella Gazzetta Ufficiale italiana in data ..... e nel Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. .... del ....., dichiarano di aver preso conoscenza, oltre al bando, di tutta la documentazione di gara (modalità di partecipazione, capitolato tecnico,) e di aver preso, inoltre, esatta conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che abbiano potuto influire sulla elaborazione dell'offerta, sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità di esecuzione e di consegna delle forniture.

Si impegna/no, pertanto, ad accettare integralmente e senza limite alcuno, tutte le condizioni riportate nella documentazione sopra citata, e ad eseguire, nell'ipotesi di aggiudicazione, tutte le prestazioni secondo quanto contenuto nei predetti documenti e nel progetto-offerta presentato.

Dichiara/no che l'offerta presentata conserva la sua validità per un periodo di centoventi giorni a partire dal termine di presentazione delle offerte indicato nei documenti della regione Lazio.

In fede .....

C-27196 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

#### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/412514 / 412504 - Telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: comune di Brunico.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento della Scuola professionale provinciale tedesca a Brunico - Arredamento ambito 3: reparto officine.

Importo a base d'asta: L. 5.246.977.900 - € 2.709.837,94;  
 c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve;

d) Divisione in lotti: si: l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

Lotto A - Mobili su misura generali: L. 665.388.000 - € 343.644,22.

Lotto B - Mobili di serie generali: L. 331.537.000 - € 171.224,57.

Lotto C - Illuminazione: L. 496.134.900 - € 256.232,29.

Lotto D - Allestimenti di serie reparto legno: L. 160.750.000 - € 83.020,45.

Lotto E - Macchine reparto legno: L. 523.230.000 - € 270.225,74.

Lotto F - Allestimenti su misura e allestimenti di serie reparto metallo: L. 1.050.853.000 - € 542.720,28.

Lotto G - Macchine reparto metallo: L. 2.019.085.000 - € 1.042.770,38.

4. Termine di consegna:

lotto A, C, E, F, G: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

lotto B e D: 65 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 25 novembre 2000, ore 12:

a) Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) La restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d - 39100 Bolzano - Tel.: 0471/281329 - Fax: 0471/409401. Richiesta ordinazione preventiva.

Lotto A: documenti L. 15.000, disegni L. 115.000; lotto B: documenti L. 15.000, disegni L. 115.000; lotto C: documenti L. 19.000, disegni L. 166.000; lotto D documenti L. 14000, disegni L. 13.000; lotto E: documenti L. 16.500, disegni L. 13.000; lotto F: documenti L. 21.500, disegni L. 61.500; lotto G: documenti L. 20.500, disegni L. 42.500.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'Ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: venerdì 1° dicembre 2000, ore 12;

b) Indirizzo: provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: martedì 5 dicembre 2000, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5 % dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: lotto A: prezzo più basso (art. 19,1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Gli altri lotti: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotto B: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità ed ergonomia 15%, valore estetico 9%; lotto C: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità ed ergonomia 15%, valore estetico 9%; lotto D: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità ed ergonomia 15%, valore estetico 9%; lotto E: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità 15%, manutenzione/assistenza tecnica 9%; lotto F: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità ed ergonomia 15%, valore estetico 5%, manutenzione/assistenza tecnica 4%; lotto G: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità 15%, manutenzione/assistenza tecnica 9%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: - 9 ottobre 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:  
dott. Alois Kofler

C-27193 (A pagamento).

## AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Torino

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 011/5764.1 - Fax 011/5764.291

Sito Internet www.atm.torino.it

### Bando di gara per incarico professionale

L'azienda Torinese Mobilità S.p.a. (ATM) indice gara mediante licitazione privata (art. 62 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) per affidare l'incarico professionale per: appalto ATM n. 83/2000 - Realizzazione di un parcheggio in piazza Sofia - Torino.

Il parcheggio, da realizzarsi in Torino nel lato ovest della piazza Sofia in prossimità dell'incrocio con via Botticelli, è composto da 2 piani di cui 1 interrato per complessivi 321 posti auto.

L'affidamento comprende la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere da realizzarsi, la direzione lavori, comprensiva delle misure e contabilizzazione delle opere, l'espletamento delle prestazioni previste dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo n. 494/1996, come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, nonché l'assistenza ai collaudi e quant'altro previsto dal disciplinare di incarico.

L'ATM si riserva di affidare ogni singola fase della progettazione e dei successivi incarichi a seguito di approvazione e finanziamento delle singole fasi da parte degli organi competenti.

È obbligatoria la presa visione della documentazione di gara e il sopralluogo sul posto, previo appuntamento con il servizio interessato al numero telefonico 011/5764.579/793.

Sarà fornito ad ogni concorrente il progetto programma redatto dalla città di Torino e la documentazione di cui al disciplinare di incarico, nonché copia dello stesso, previo il pagamento della somma di L. 100.000 (€ 51,65), mediante versamento su c/c postale n. 35403104 intestato ad ATM - Torino con indicazione della causale del versamento.

1. Importo puramente indicativo dei lavori: L. 3.927.272.727 (€ 2.028.267,09) + I.V.A. così suddiviso:

Categoria	Tipologia	Importo	
		Lire	Euro
Ib	Opere edili	1.038.198.322	536.184,69
If	Opere strutturali	1.937.673.627	1.000.724,91
IIIa	Impianti meccanici - vent.	266.068.389	137.412,86
	Impianto idrico - sanitario		
	Raccolta e smaltimento		
IIIc	Impianto antincendio		
	Impianti elettrici speciali	685.332.389	353.944,64
	Impianto idrico - sanitario		
	Raccolta e smaltimento		
	Impianto antincendio		
	Totale	3.927.272.727	2.028.267,09

2. Requisiti di partecipazione: la partecipazione alla gara è consentita a ingegneri e/o architetti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche, società di professionisti e società di ingegneria nonché raggruppamenti temporanei tra i soggetti indicati.

Per le società di professionisti e per le società di ingegneria si richiama l'art. 17 comma 6, lett. a) della legge n. 109/1994 c.s.m.

Non è ammesso il subappalto, salvo quanto previsto dal comma 14-quinquies dell'art. 17 della legge n. 109/1994, come successivamente modificata;

3. L'importo dell'incarico è determinato dalle seguenti voci:

a) ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione, comprensiva della D.L. e coordinamento sicurezza ex artt. 4 e 5 decreto legislativo n. 494/1996, pari a L. 277.142.303 (€ 143.132,05) + I.V.A. e contributo cassa previdenziale, computato sulla base della tariffa professionale vigente e secondo la bozza di parcella allegata al disciplinare. La parcella definitiva verrà computata sugli importi previsti dal progetto esecutivo;

b) maggiorazione per rimborso spese non superiore al 20%;

c) ribasso percentuale offerto per le prestazioni rese a favore dello Stato e degli Enti pubblici, come previsto dalla legge n. 155/1989 e fino ad un massimo del 20%.

I concorrenti selezionati con le modalità indicate dal presente bando e come sarà precisato nella lettera di invito, dovranno indicare la maggiorazione percentuale offerta per il rimborso spese non superiore alla soglia sopra indicata e il ribasso percentuale offerto ai sensi della legge n. 155/1989, fino ad un massimo del 20%.

Il corrispettivo di cui alla lettera «a» non è suscettibile di ribasso.

4. Tempo massimo previsto per la progettazione e redazione dei piani di sicurezza: 120 giorni dalla consegna lavori, come meglio precisato nel disciplinare di incarico.

Ogni concorrente, sempre in fase di presentazione offerte, dovrà indicare la riduzione percentuale da applicarsi al predetto tempo massimo.

5. Fattori ponderali per la valutazione delle offerte: l'offerta tecnica e quella economica che ogni concorrente presenterà a seguito dell'invio della lettera di invito, saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in esame i seguenti elementi con i relativi pesi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica fotografica descrittiva: peso 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalle illustrazioni delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno l'incarico: peso 25;

c) ribasso percentuale proposto sulle voci oggetto di offerta: peso 30;

d) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico: peso 10.

6. Cauzione provvisoria e definitiva: rispettivamente: L. 5.542.846 (€ 2.862,64) e 10% dell'importo di aggiudicazione con le modalità che saranno precisate nella lettera di invito.

7. Pagamenti e penalità: secondo quanto previsto dal disciplinare.

8. Termini per la presentazione delle domande ed indirizzo di spedizione: le domande di partecipazione, con le modalità indicate dal presente bando, dovranno pervenire entro il giorno 4 dicembre 2000, ore 12, ad esclusivo rischio ed a carico del mittente, alla Segreteria Affari Generali dell'ATM - Corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.

Oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

9. Termine per l'invio delle lettere di invito: 120 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande.

10. Garanzia assicurativa: l'aggiudicatario dovrà munirsi di apposita polizza assicurativa, per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico di cui al presente bando, ai sensi degli art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e 105 decreto del Presidente della Repubblica, n. 554/1999, per un massimale pari ad almeno il 10% dell'importo dei lavori progettati, salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 c.s.m.

11. È fatto divieto al concorrente aggiudicatario di partecipare agli appalti nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione, anche tramite soggetti controllati o collegati o dipendenti e/o collaboratori propri o di affidatari di attività di supporto.

12. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto 1 del presente bando e per il quale il concorrente, o il raggruppamento di concorrenti complessivamente, ha svolto servizi di progettazione e quant'altro previsto dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando è pari ad almeno L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49).

13. L'ATM, a seguito della procedura indicata dal presente bando, inviterà 15 concorrenti per la presentazione dell'offerta.

14. Modalità di partecipazione: per la partecipazione alla presente gara, ogni concorrente dovrà presentare un plico unico su cui dovrà risultare il nominativo del concorrente e la scritta: gara per incarico professionale per appalto ATM n. 83/2000 - Realizzazione di un parcheggio in piazza Sofia - Torino.

Nel plico indicato ogni concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione e/o i documenti richiesti:

A) Dichiarazione di partecipazione alla gara, sottoscritta dal concorrente (per le società dal legale rappresentante; per i raggruppamenti, da tutti i partecipanti allo stesso) autenticata nelle forme

di legge o, in alternativa, accompagnata da copia fotostatica, anche se non autentica, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, con la quale si attesta:

A.1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Si comunica che potranno essere esclusi d'ufficio coloro che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice o che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste dall'amministrazione;

A.2) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

A.3) l'indicazione nominativa del/i professionista/i che espletterà/ranno l'incarico con l'indicazione dell'albo di appartenenza e con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; dovrà essere indicata inoltre altresì la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

È richiesto il nominativo del professionista abilitato al coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

A.4) elencazione dei lavori con i relativi importi per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 12. A tal fine dovrà in darsi per ogni lavoro il committente le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nella tariffa professionale, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

B) Certificato di iscrizione all'Albo professionale, per ognuno dei soggetti incaricati della progettazione e/o delle attività connesse; in alternativa, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, autenticata o accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, contenente l'indicazione della data di iscrizione. Le società di ingegneria devono indicare il nominativo del direttore tecnico con indicazione del titolo professionale, come richiesto dall'art. 17 comma 7 legge n. 109/1994 ed allegare il certificato di iscrizione all'Albo ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi sopra indicati;

C) Originale dell'attestato di presa visione della documentazione e di sopralluogo rilasciata dai servizi tecnici ATM.

15. Selezione: a seguito di esame della documentazione presentata, sarà formata una graduatoria assegnando a ciascun concorrente un punteggio determinato secondo i criteri fissati nell'allegato «D» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai primi 15 concorrenti selezionati sarà inviata una lettera di invito per la presentazione dell'offerta e di ogni altra documentazione richiesta dalla normativa vigente.

16. Altre informazioni:

responsabile del procedimento è l'arch. Gian Teresio Marchesi;

le spese della presente gara, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario;

la presente gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno una domanda accettata. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi deliberativi ATM;

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'incarico;

i documenti inviati per la partecipazione alla gara non saranno restituiti. Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

17. Informazioni e ritiro documenti:

presso ATM Direzione Parcheggi e Servizi alla Mobilità Individuale - Via Chisone, 6- 10128 Torino - Tel. 011/5764.579/793;

per informazioni amministrative: Contratti e Appalti - Corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino - Tel. 011/5764.754/742.

Torino, 11 ottobre 2000.

Il presidente: Giancarlo Guiti.

C-27198 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FOGGIA

**Bando di gara a termini abbreviati - gara n. 18/2000:  
costruzione nuova sede della provincia di Foggia, 2° stralcio**

1. Ente appaltante: Amministrazione della provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20.

2.a) La gara sarà esperita mediante licitazione privata, a termini abbreviati, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; modalità art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e art. 90, comma 5 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

2.b) Sarà valutata l'anomalia delle offerte. Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Le imprese dovranno far pervenire, unitamente all'offerta, le giustificazioni dei prezzi che hanno formato l'offerta stessa, per categorie di lavori formanti almeno il 75% dell'importo a base d'asta.

Saranno escluse le offerte in aumento.

3.a) Costruzione nuova sede uffici dell'ente, 2° lotto, in Foggia, via S. Pellico.

Lavori a corpo L. 8.500.000.000 (€ 4.389.883,64).

Lavori a misura L. 4.012.000.000 (€ 2.072.025,07).

Importo lavori L. 12.512.000.000 (€ 6.461.908,72).

Importo complessivo appalto L. 12.512.000.000, comprese L. 396.000.000 (L. 271.450.000 + L. 124.550.000) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

3.b) Le opere costituenti l'appalto sono:

a) opere edili, categoria prevalente OG1 L. 6.909.600.000, classe 6<sup>a</sup>;

b) opere specializzate subappaltabili:

1) infissi esterni, categoria OS6 L. 1.461.150.000;

2) rivestimenti esterni, categoria OS6 L. 1.526.290.000;

3) impianti elettrici, categoria OS30 L. 1.417.335.000;

4) impianto termico e di condizionamento categoria OS28 L. 939.365.000;

5) impianti ascensori categoria OS4, L. 258.500.000.

4. Termini di esecuzione: mesi diciotto dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Richiesta di partecipazione:

6.a) le domande in carta semplice, in lingua italiana, a mezzo servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dai legali rappresentanti o titolari delle imprese, con in calce copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, da far pervenire all'ente provincia Foggia, servizio appalti entro il 3 novembre 2000, pena l'esclusione.

Sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

7. Termine spedizioni inviti: centoventi giorni da data pubblicazione avviso.

8. Cauzioni e garanzie:

8.a) cauzione provvisoria: L. 242.320.000;

8.b) cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, commi 2, 2-bis, 3 e 4 della legge n. 109/1994 e articoli da 101 a 104 del regolamento, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

9. Finanziamento: mutui Cassa depositi e prestiti.

10. Requisiti delle imprese: nella domanda il legale rappresentante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, pena l'esclusione.

10.a) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, da lettera a) a lettera m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3, stesso articolo.

10.b) Cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a L. 30.300.000.000.

10.c) Di aver eseguito nel quinquennio 1995/1999 lavori appartenenti alla categoria OG1, importo minimo L. 7.269.600.000.

10.d) di aver eseguito nel quinquennio 1995/1999, un singolo lavoro, categoria OG1 di importo minimo L. 3.635.000.000 + I.V.A., ovvero, in alternativa, due lavori categoria OG1 di importo complessivo non inferiore a L. 4.846.000.000 + I.V.A., ovvero in alternativa, tre lavori categoria OG1, di importo complessivo non inferiore a L. 6.058.000.000 + I.V.A.

10.e) Costo complessivo sostenuto per personale dipendente, non inferiore a L. 4.545.000.000, di cui almeno il 40% per personale operaio.

10.f) Dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% del punto 10.b).

Per le A.T.I., tipo orizzontale i requisiti di cui ai punti 10.b), 10.c), 10.e) e 10.f) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa mandataria, la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20%; la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione europea.

Data invio avviso preinformazione all'ufficio pubblicazioni delle Gazzette Ufficiali C.E.E.: 6 ottobre 2000.

Data invio del bando alla CEE: 10 ottobre 2000.

Foggia, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore servizi tecnici:  
ing. Potito Belgioioso

L'assessore ai lavori pubblici:  
ing. Vincenzo Tropea

C-27200 (A pagamento).

## AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a. Torino

*Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione*

1. Azienda Torinese Mobilità S.p.a. - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291, sito Internet [www.atm.torino.it](http://www.atm.torino.it)

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995, imprese in grado di effettuare la fornitura e l'installazione di silenziosi catalitici per autobus con motorizzazione diesel.

L'ATM ha in dotazione autobus con motori diesel sovralimentati con potenza da 150 a 190 kW che impiega gasolio con contenuto di zolfo pari a 350 p.p.milioni e una emulsione di acqua in gasolio per uso trazione rispondente alla normativa CUNA NC/637-01, e che sottopone i propri veicoli a una manutenzione programmata con parametro chilometrico.

Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione: i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

I seguenti requisiti sono richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, e dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata.

3.1) Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.L.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti in Italia;

- d) di avere:
- impianti di adeguata superficie coperta e scoperta dei propri stabilimenti dedicati alla produzione silenziosi catalitici;
  - capacità produttiva complessiva espressa in numero di silenziosi/anno che non dovrà essere inferiore a 200 unità;
  - struttura di assistenza al cliente;
- e) che i propri silenziosi sono in possesso dei seguenti requisiti:
- e1) vita di almeno 200.000 km;
  - e2) assenza di manutenzione nel periodo di percorrenza suddetto;
  - e3) riduzione delle emissioni gassose ottenute su motori sovralimentati rispetto ad un motore con silenziatore standard e precisamente:
    - a) NO<sub>x</sub>: ≥ 15%
    - b) incombusti: CO ≥ 40% - HC totali ≥ 40%
    - c) particolato carbonioso: ≥ 40%
  - e4) fumosità:
    - valore limite ammesso: motore Euro 00,80 m<sup>-1</sup>
    - motore Euro 10,70 m<sup>-1</sup>
    - motore Euro 20,50 m<sup>-1</sup>

con il metodo di misura delle accelerate libere e motore in temperatura;

- e5) contropressione allo scarico: valore limite ammesso: 95 mBar;
- e6) consumo del combustibile: uguale o minore a quello ottenuto con silenziatore standard;
- e7) rumorosità misurata secondo la normativa UNI: approssimativamente uguale a quella ottenuta con silenziatori standard;
- e8) siano stati testati da enti o laboratori nazionali e/o esteri oppure da case costruttrici di motori. Dovrà essere allegata almeno una attestazione rilasciata dall'ente o casa costruttrice che ha effettuato i test, in originale o copia autenticata;
- e9) abbiano ottenuto l'autorizzazione al montaggio da parte dei costruttori degli autobus per l'ottenimento dell'aggiornamento della carta di circolazione e per il mantenimento della garanzia dei veicoli. Dovranno essere allegate le autorizzazioni in originale o copia autenticata;
- f) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere compilate in ogni punto e corredate della documentazione richiesta, pena l'esclusione dal sistema di qualificazione.

4. Indizione delle gare: le imprese/raggruppamenti qualificati verranno invitate a presentare offerta, senza ulteriore pubblicazione di bando.

Le procedure verranno avviate a copertura del fabbisogno triennale di circa 100 silenziosi catalitici.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di 3 anni a partire dalla data di comunicazione alle prime ditte/raggruppamenti selezionate degli esiti della qualificazione.

Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro trenta giorni dall'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3.1) del presente bando.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Presentazione domande: la domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3) del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995 e pervenire in busta chiusa.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura e installazione di silenziosi catalitici per autobus diesel».

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una prima selezione delle domande che perverranno entro il 20 novembre 2000, ore 12.

7. Ulteriori informazioni: informazioni ulteriori potranno essere richieste all'Area servizio autobus, via Manin n. 17 - Torino, tel. 011/5764.430 (centralino 011/5764.1).

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di 3 anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti aventi l'oggetto del presente bando.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

8. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. l'11 ottobre 2000.

Torino, 11 ottobre 2000

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-27199 (A pagamento).

## AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI

*Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei servizi di gestione discarica controllata*

1. Ente appaltante: Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti, sede legale: c/o municipio di Cuneo, uffici ed impianti: via Arbovo, 12011 Borgo S. Dalmazzo (CN), tel. 0171/260838, fax 0171/262334.

2. Categoria di servizio e descrizione numero di riferimento CPC: categoria di servizio 16: eliminazione scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi; CPC 94.

L'appalto ha per oggetto: operazioni gestionali e di esercizio dello smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilati, fanghi da depurazione acque reflue e di eventuali rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani nella discarica controllata consortile sita in via Arbovo, Borgo San Dalmazzo (CN). Il quantitativo annuo presunto ammonta a 64.000 tonnellate annue.

Importo a base d'appalto: L. 711.000.000 (€ 367.200,85) oltre all'I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà affidato con il sistema della licitazione privata. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: discarica controllata, Borgo San Dalmazzo (CN), Italia.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

5. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati: tutti i soggetti che ne abbiano fatta richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dal presente avviso.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del servizio: anni uno a decorrere dalla data di consegna dell'impianto, e comunque fino al termine necessario per l'affidamento globale della nuova gestione con il limite massimo di due anni.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. Procedura accelerata: sì - garantire continuità servizio.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le imprese interessate dovranno presentare presso gli uffici domanda di invito alla licitazione privata, redatta in lingua italiana su carta legale non più tardi delle ore 17 del giorno 30 ottobre 2000. Sono ammesse le domande di partecipazione prodotte con: telegramma, telefax o telefono, purché confermate tramite lettera spedita entro il termine suddetto.

11. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: A.C.S.R. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti, via Arbovo, località San Nicola, 12011 Borgo San Dalmazzo (CN), Italia.

12. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Cauzione: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari a L. 15.000.000 (€ 7.746,85) da costituirsi nelle forme previste dalla legge.

14. Condizioni minime di partecipazione: alla richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere allegata una dichiarazione, successivamente verificabile, con sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, riportante l'indicazione della partita I.V.A., con la quale la ditta concorrente attesti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività inerenti la gara oppure iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti l'attività di smaltimento rifiuti per la categoria 8 classe B (decreto ministeriale n. 324/1991) oppure categoria 6, sottocategorie D, classe b), di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 406 del 28 aprile 1998 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento, l'iscrizione per la succitata classe dovrà essere posseduta almeno dalla mandante, la quale dovrà occuparsi direttamente della gestione della discarica;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

d) di essere in regola con i disposti di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

e) di non trovarsi nelle condizioni d'incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione e che nei propri confronti e in quelli dell'impresa rappresentata non sussistono cause di divieto, di decadenza, o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575);

f) di aver realizzato un fatturato globale, al netto di I.V.A., negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09). Nel caso di raggruppamento, tale volume d'affari è da possedersi cumulativamente con un minimo di 1/3 per ogni impresa raggrupata;

g) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi e al netto di I.V.A. un fatturato per servizi di gestione ed esercizio di impianti di discarica controllata non inferiore a L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41). Nel caso tale volume d'affari è da possedersi cumulativamente con un minimo di 1/3 per ogni impresa raggrupata;

h) elenco principali servizi identici a quello di gara effettuati nell'ultimo triennio con rispettivi importi, date e destinatari;

i) numero medio annuo dei dirigenti, tecnici e dipendenti negli ultimi tre anni;

j) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici adatti ai servizi da svolgere di proprietà o a disposizione dell'istante.

15. Criteri di aggiudicazione: l'ente appaltante procederà all'aggiudicazione attraverso licitazione privata come disposto dall'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Il criterio di aggiudicazione è quella di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. A tal fine l'offerta deve essere espressa attraverso l'indicazione della percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta di L. 711.000.000 (€ 367.200,85).

16. Altre informazioni: file di fac-simile dichiarazione può essere richiesto alla A.C.S.R., uffici aziendali.

17. Data di invio e ricevimento del bando: non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione. Il presente bando è stato spedito in estratto, per la pubblicazione nella G.U.C.E in data 5 ottobre 2000 e ricevuto in data 5 ottobre 2000.

18. Responsabile: Marcello Berta.

Informazione ex art. 10 della legge n. 675/1996:

Tutti i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per finalità contabili fiscali e per gli adempimenti imposti dalla vigente legislazione in materia di appalti.

Il trattamento avviene mediante strumenti sia manuali sia informatici. Il conferimento dei dati è obbligatorio. In difetto codesta ditta non potrà partecipare alla procedura di appalto.

Gli interessati godono dei diritti di informazione e di verifica dei dati trattati di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996, per cui possono chiedere in qualsiasi momento l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione e quant'altro previsto dalla suddetta normativa in merito ai dati in nostro possesso.

Il titolare del trattamento dei dati è la A.C.S.R. medesima.

Borgo San Dalmazzo, 5 ottobre 2000.

Il direttore: dott. arch. Marcella Berta.

C-27201 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA

«O.O.R.R. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo

Tel. 089/672139

### Avviso di gara

Questa azienda ospedaliera ha stabilito di addvenire, nel rispetto delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, mediante procedura ristretta con il sistema della licitazione privata, al conferimento del contratto per la fornitura per un anno di materiale vario di pulizia, per un importo presunto annuo di L. 200.000.000 al netto di I.V.A.

La relativa aggiudicazione, a lotto unico, avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire a questa medesima Azienda ospedaliera, via S. Leonardo - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 12 del 20 novembre 2000.

La domanda dovrà, altresì, essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1.a) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998;

2.a) estremi della iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) dichiarazioni rilasciate da banche o istituti di credito attestanti l'affidabilità economica-finanziaria dell'azienda;

c) dichiarazione, con firma autenticata redatta nelle forme di cui alla suddetta legge n. 15/1968, attestante il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

d) dichiarazione, sempre redatta nel rispetto della medesima legge n. 15/1968, attestante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerte entro novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Salerno, 9 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-27202 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

Avviso di rettifica bando e riapertura termini di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 221 del 21 settembre 2000.

In riferimento al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana supplemento ordinario n. 221 del 21 settembre 2000, rif. C-24591, si comunica la seguente rettifica: al punto b) anziché 500.000.000 deve intendersi L. 2.000.000.000 pari ad € 1.032.913; il punto d) del bando è annullato.

I requisiti richiesti per le A.T.I. sono:

per le imprese costituite in ATI l'attestazione dovrà essere sottoscritta dai titolari o rappresentanti legali delle ditte costituite in A.T.I.;

il fatturato minimo di cui al punto b) dovrà essere posseduto nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% (venti per cento) del requisito richiesto cumulativamente.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è riaperta per cui le stesse dovranno pervenire entro 38 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Restano valide le domande di partecipazioni pervenute con la precedente pubblicazione purché conformi al bando stesso. Il responsabile del procedimento: Gorgoglione Giuseppe c/o Area Patrimonio, tel. 0883/577729. L'avviso di rettifica del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee a mezzo fax in data 19 ottobre 2000.

Lo stesso è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 19 ottobre 2000.

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-27133 (A pagamento).

### A.S.P.I.V.

**Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari - S.p.a.**

Venezia, S. Croce n. 489

Tel. 041/5218111 - Fax 041/5218260

#### Avviso di correzione di errore materiale

Il bando di gara relativo all'esecuzione di opere civili ed elettromeccaniche necessarie per la realizzazione dell'ampliamento di un impianto di depurazione (importo complessivo L. 11.847.953.215 pari a E 6.118.957,18) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 27 settembre 2000, viene corretto come segue: l'importo della categoria OG 1 «L. 1.200.000» viene sostituito con «L. 1.200.000.000».

Per quanto non espressamente indicato, viene integralmente confermato il contenuto del predetto bando di gara.

Il direttore generale: Giovanni Sandri.

C-27195 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

### DEVERGÈ

**Medicina e Medicalizzazione - S.r.l.**

Torino, corso Chieri n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03652330014

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/2000/1390.

Titolare: Devergè Medicina e Medicalizzazione S.r.l., Torino, corso Chieri n. 11.

Specialità medicinale: KATOXYN.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone polvere in bombola spray 0,18 g pv. bombola spray 10,18 g - A.I.C. n. 032203022.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare i controlli biologici anche presso l'officina della società: Segix Italia S.p.a., sita in via del Mare, 36 - 00040 Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 12 settembre 2000

L'amministratore unico: G. Vergnano.

S-25588 (A pagamento).

### DUPONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e UAC/1990/2000).

Titolare: DuPont Pharma Italia S.r.l., via de' Conti n. 2/a - 50123 Firenze.

Specialità medicinale: NEUROLITE.

Confezione e numero di A.I.C.: kit preparazione Tecnezio TC-99M Bicisato - A.I.C. n. 028847010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta nuovo metodo di sterilizzazione ed casiccamento dei tappi della fiala contenente il Legante (fiala A) presso Ben Venue Laboratoria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-25687 (A pagamento).

### PHARMATEX ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Appiani n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670780158

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998. Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe	Prezzo S.S.N.
MILLENNTUM	30 compresse da 10 mg	034217012	A	16.500
MILLENNTUM	30 compresse da 20 mg	034217024	A	29.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 12 ottobre 2000.

Pharmatex Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: Antonio Sergio Tripodi

C-27191 (A pagamento).

**THERAMEX****Avviso di rettifica**

Nel comunicato Theramex pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 236 del 9 ottobre 2000, per il prezzo della specialità medicinale OROTRE, dove è scritto:

20 cpr - Classe S.S.N. «a» - A.I.C. n. 033861016 - Prezzo L. 19.300;

leggasi:

60 cpr - Classe S.S.N. «a» - A.I.C. n. 033861028 - Prezzo L. 19.300.

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. G. Messina.

S-25667 (A pagamento).

**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE****MINISTERO DELL'AMBIENTE**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

*Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo alla variazione del programma dei lavori nella concessione di coltivazione idrocarburi «Caldarosa» (ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127).*

Il Ministero dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali:

visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

(omissis);

vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la modifica del programma dei lavori nella concessione di coltivazione di idrocarburi «Caldarosa», conferita con decreto del Ministero dell'industria del 15 luglio 1991, presentata dall'ENI S.p.a. - Divisione Agip in data 3 febbraio 1998 (protocollo servizio VIA n. 1321/VIA/A.O.S del 9 febbraio 1998);

considerato che a seguito di una riperimetrazione della concessione di coltivazione di idrocarburi «Caldarosa», che ha inglobato parte della concessione «Costa Molina», si è determinata una ulteriore modifica del programma dei lavori della concessione «Caldarosa», pertanto, l'ENI S.p.a. - Divisione Agip con nota del 20 luglio 1998 (protocollo servizio VIA n. 8200/VIA/A.O.13.S del 22 luglio 1998) ha presentato una nuova domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativa a detta modifica e ha provveduto ad un nuovo avviso al pubblico in data 22 luglio 1998 su quotidiani a diffusione nazionale e regionale;

vista la nota n. ST/501/11392/99 del 10 maggio 1999 (protocollo VIA n. 4884/VIA/A.O. 13.S del 10 maggio 1999) con cui il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto inerente le attività di coltivazione di idrocarburi previste nell'ambito della concessione «Caldarosa»;

(omissis);

preso atto che è pervenuta una osservazione da parte di Legambiente, WWF Italia, Federnatura, Partito di Rifondazione Comunista Val d'Agri (prot. Ministero ambiente n. 3963 del 24 marzo 1998) con la quale si chiede al Ministro dell'ambiente di esprimere parere sfavorevole affinché non si abbia a pregiudicare in modo irreversibile lo sviluppo sostenibile dell'area. In particolare si segnala che il progetto insiste su un territorio di grande valenza ambientale, sia perché formato da emergenze naturali al di sopra dei 1.200 m sulle quali vige il divieto espresso dalla legge n. 431 dell'8 agosto 1985 (legge Galasso), sia perché la rilevanza ambientale della zona suddetta è stata riconosciuta attraverso la proposta di istituzione del Parco Nazionale della Val d'Agri e Lagonegrese. L'ubicazione di alcuni interventi rientra nella proposta di peri-

metrazione provvisoria del Parco. Viene altresì richiamato l'art. 6 della legge n. 9/1991 che prevede la possibilità di revoca dei permessi di ricerca di idrocarburi suscettibili di pregiudicare situazioni di particolare valore ambientale;

(omissis).

Preso atto che:

le opere in progetto, di cui all'istanza di VIA del 3 febbraio 1998 relativa alla originaria concessione Caldarosa, includono i seguenti lavori:

perforazione di 6 pozzi di sviluppo da 3 nuove postazioni: il pozzo Monte Enoc 5 da una postazione singola; i pozzi Monte Enoc 6, Monte Enoc 7, Monte Enoc 12 da una postazione multipla; i pozzi Monte Enoc 8 e Monte Enoc 11 da una postazione multipla;

perforazione di 1 pozzo di sviluppo Monte Enoc 10 dalla postazione esistente Monte Enoc W 1;

realizzazione di una rete di condotte per il collegamento dei 71 nuovi pozzi sopraccitati, di 6 pozzi esistenti e già perforati (Monte Enoc 1, Monte Enoc 2, Monte Enoc 3, Monte Enoc 9, Monte Enoc NW1, Monte Alpi N1) e di 2 pozzi già autorizzati dal M.I.C.A (Monte Enoc W1 già perforato e Monte Enoc 4 da perforare) al Centro Olio Viggiano;

le opere in progetto, relative all'istanza di VIA del 20 luglio 1998 relative alla parte della concessione ex Costa Molina inglobata nella concessione Caldarosa, includono altresì i seguenti lavori:

perforazione di 2 pozzi di sviluppo da 2 nuove postazioni: il pozzo Costa Molina W2 da una postazione singola e il pozzo Monte Alpi SE1 da una postazione singola;

realizzazione di una rete di condotte per il collegamento dei 2 nuovi pozzi sopraccitati e di 2 pozzi già perforati (Monte Alpi E1 e Costa Molina W1) al Centro Olio di Viggiano.

(omissis).

Premesso che: le attività in progetto costituiscono una variazione di programma lavori per la coltivazione di idrocarburi nell'ambito della concessione vigente «Caldarosa» conferita dal Ministero dell'industria con decreto del 15 luglio 1991 e modificata con D.L. 15 giugno 1999 a seguito dell'inglobamento di parte dell'ex concessione ex «Costa Molina». Il titolare della concessione è Agip S.p.a.; il programma complessivo prevede la perforazione di 9 pozzi di sviluppo, la realizzazione di 5 nuove postazioni (di cui alcune multiple) la realizzazione di 24 km di condotte;

(omissis).

Tenuto conto che: le attività previste sono collegate a quelle delle adiacenti concessioni Grumento Nova e Volturino; che tali attività fanno parte di un unico programma pluriennale di estrazione e trasporto al Centro Olio di Viggiano, trattamento e invio mediante oleodotto alla raffineria di Taranto; è previsto l'ampliamento del Centro Olio, che consentirà l'aumento della capacità di trattamento dagli attuali 7.500 barili/giorno ad un massimo di 104.000 barili/giorno; è in fase avanzata la procedura di VIA regionale per la Basilicata sul progetto dell'oleodotto Centro Olio - Taranto, mentre sulla base della normativa vigente, tale obbligo non sussiste per la regione Puglia;

(omissis).

Atteso che:

l'Agip ha provveduto ad operare una serie di ottimizzazioni sulla ubicazione delle postazioni dei pozzi e dei tracciati delle condotte sulla base delle carte dei valori naturalistici;

è stato prodotto un «Quaderno tecnico delle opere standard di ripristino vegetazionale e geomorfologico per le reti degli oleodotti»;

sono state adottate le seguenti misure di sicurezza e mitigazione: estensione a tutti i pozzi di ricerca e di produzione, quale misura cautelativa per il rischio di blow out del sistema di sicurezza B.O.P. (Blow Out Preventer) a 4 set di ganasce al posto di 3 standard, comprese le ganasce trancianti; adozione di valvole di sezionamento delle condotte; adozione di letti bentonitici di impermeabilizzazione dei fondi scavo per le condotte; adozione di terrapieni di mascheramento, piantagioni e riduzione delle superfici scoperte delle postazioni dei pozzi già perforati.

Valutato che:

la documentazione presentata dall'Agip ha permesso una valutazione contestuale delle problematiche di impatto di tutta l'area complessiva del giacimento;

sono state possibili delle ottimizzazioni di ubicazione e di quantità delle postazioni e delle condotte;

l'area è caratterizzata da notevoli valori naturalistici che in base alle attività di progetto sarebbero però soggetti ad impatti localizzati e temporanei;

i rischi potenziali di eventi accidentali sono ritenuti poco probabili e comunque controllabili con i sistemi di sicurezza assunti sia in fase di perforazione che di coltivazione e per la bassa influenza degli eventi sismici su di essi;

(omissis).

Considerato che in conclusione la Commissione ha ritenuto che le attività di progetto relative alle postazioni, pozzi e condotte ricadenti nella concessione «Caldarosa» producono impatti significativi, ma sostanzialmente limitati ad una fase temporanea e mitigabili mediante interventi di rivegetazione e ripristino dell'uso del suolo. Inoltre ha ritenuto che i rischi di blow out connessi alla fase di perforazione e quelli di fuoriuscita accidentale di olio dalle condotte, siano accettabili a condizione che vengano adottate tutte le misure tecnologiche disponibili, pertanto ha espresso un parere di compatibilità ambientale positivo condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel seguito del presente provvedimento.

Considerato il parere favorevole espresso il 10 maggio 1999 dal Ministero per i beni e le attività culturali in merito al progetto inerente le attività da effettuare nell'ambito della concessione «Caldarosa» alle condizioni:

1. venga adottata una soluzione tecnica di mitigazione e di ripristino territoriale atta a contenere il più possibile l'impatto ambientale sul sito in cui viene realizzato, in particolare il pozzo Monte Enoc 8-11 in quanto l'impianto, nella fase di esercizio, si trova in una posizione visibile dai centri abitati e che costituisce, quindi, un elemento estraneo che viene ad inserirsi in un tratto della Val d'Agri già oggetto di numerosi interventi consimili;

2. prima dell'inizio dei lavori venga inoltrato il progetto esecutivo relativo al ripristino vegetazionale e geomorfologico per le condotte di collegamento e per tutte le postazioni esistenti da realizzare;

3. che vengano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologica di Potenza.

La Soprintendenza Archeologica di Potenza ha in particolare richiesto che:

1. venga data comunicazione di inizio lavori con almeno 30 giorni di anticipo;

2. preliminarmente alla fase di movimento terra, vengano eseguiti saggi di controllo, per la presenza di eventuali formazioni archeologiche ricadenti nel tracciato di progetto, ed in particolare durante le aperture del tracciato delle piste in sterrato;

3. per quanto attiene le altre aree, ricadenti in tutti i comuni oggetto della richiesta, pur non essendoci al momento, attestazioni note, di zone di interesse archeologico, si ritiene indispensabile, attraverso l'ausilio di personale di fiducia della Soprintendenza Archeologica, di dover verificare, se in corso d'opera, vengano alla luce emergenze connesse alla tutela del patrimonio archeologico, al fine di adottare i provvedimenti del caso.

Considerato il parere favorevole espresso il 28 dicembre 1998 dal Comitato tecnico regionale per l'ambiente della regione Basilicata in merito alle attività da effettuare nell'ambito della concessione «Caldarosa» condizionato alle seguenti prescrizioni:

1. presentare all'Ufficio compatibilità ambientale, per la preventiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle condotte di collegamento dei pozzi al Centro Olio;

2. presentare all'Ufficio compatibilità ambientale, per la preventiva approvazione, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle opere di ripristino vegetazionale e geomorfologico per le condotte di collegamento dei pozzi al Centro Olio e per tutte le postazioni esistenti e da realizzare;

3. contestualmente alla comunicazione dell'inizio dei lavori, trasmettere il programma dei lavori;

4. l'ubicazione dei pozzi esplorativi previsti, e precisamente per la concessione Volturino i pozzi, Pergola 1, Tramutola 1, Ali SW1, CFN1;

5. per la concessione Caldarosa integrata ed ex Costamolina i pozzi, Caldarosa N1, Caldarosa X, Montemurro S e Serra del Monte I; per la concessione Grumento Nova i pozzi, MAS 1, MAS 2 e Spinoso 1, dovrà essere supportata da separato studio;

6. Agip presenterà una relazione trimestrale, all'Ufficio compatibilità ambientale, dalla quale risulti il quadro aggiornato e dettagliato dello stato di avanzamento dei lavori;

7. in ordine alla compensazione ambientale ed al sistema di monitoraggio ambientale e sismico viene richiamato quanto sottoscritto nel protocollo d'intenti da regione Basilicata ed ENI in data 18 novembre 1998 e dagli atti negoziali collegati.

Ritenuto di dover procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4 della legge n. 349/1986 alla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto suindicato;

(omissis);

Esprime

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla modifica del programma dei lavori nella concessione di coltivazione di idrocarburi «Caldarosa», subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1) rinaturazione tracciati delle condotte:

per quanto riguarda i tracciati delle condotte dovranno essere adottate le tecniche di ripristino contenute nel documento «Quaderno tecnico delle opere standard di ripristino vegetazionale e geomorfologico» del 26 ottobre 1998 relativo alla rete degli oleodotti di collegamento con le seguenti ulteriori precisazioni:

dovranno essere indicate le limitazioni stagionali per l'esecuzione delle opere in verde ed in particolare per la messa a dimora delle talee e ramaglie di salice (e tamerici) che in talune tecniche vanno poste durante la costruzione e non dopo (ad es. palificata viva, gabbionata verde ecc.);

le talee avranno dimensione minima di 50 cm;

le quantità minime per i miscugli di sementi sono di 35-40 gr, le quantità massime consigliate di concimi chimici non dovranno di solito superare i 5-10 gr/mq «per evitare l'effetto pompaggio» delle piante;

dovranno essere impiegati fertilizzanti organici contenenti batteri e micorrize;

le palificate vive dovranno essere realizzate con abbinamento con ramaglie fresche poste in profondità (2-3 m) durante la costruzione e nelle stagioni di vegetazione delle piante e non con fascine superficiali che non danno nessuna prospettiva di attecchimento;

le terre rinforzate non dovranno superare i 60° di pendenza sull'orizzontale (condizione minima per la crescita delle piante) ed essere abbinate anch'esse a ramaglie inserite in corso d'opera;

dovrà essere escluso l'impiego dei pioppi ed alberi in genere in abbinamento a elementi strutturali di sostegno per il loro sviluppo ad alto fusto e l'eccesso di radicazione;

non dovrà essere posto un geotessile a retro delle palificate e gabbionate perché impedisce la penetrazione radicale e vanifica l'effetto di consolidamento in profondità ad opera degli arbusti. Eventuali problemi di drenaggio vanno risolti con elementi tubolari (anche fascine morte) che tra l'altro non creano superfici di scivolamento, fascinate, vimate e palizzate su pendio vanno realizzate con abbinamento a materiale radicante;

accanto a quelle già previste, dovranno essere adottate anche le seguenti tecniche di ingegneria naturalistica: vimate seminterate, cordonate vive, rivestimenti vegetativi in rete metallica e biostuoia, grata viva su versante, trapianto in cespi di ecocelle, espianco, stoccaggio e trapianto di arbusti ed alberi;

il documento conterrà anche le voci tecniche di capitolato, le modalità particolari di esecuzione, e le voci di elenco prezzi, nella formulazione finale da utilizzare per il subappalto delle opere alle ditte specializzate;

2) rinaturazione postazioni:

2.a) dovrà essere redatto un quaderno tecnico in analogia al punto precedente anche per gli interventi di maturazione delle aree dei pozzi e postazioni secondo i principi e le tecniche di ingegneria naturalistica;

2.b) dovrà essere realizzata a titolo compensatorio la ricostruzione di habitat, in particolare quelli umidi, sfruttando le acque di sgrondo locali o approvvigionate dall'esterno, anche con finalità di irrigazione, nelle piantagioni nelle prime fasi di attecchimento. Le compensazioni ambientali potranno essere realizzate nell'ambito del Protocollo d'Intenti ENI - Regione Basilicata del 18 novembre 1998;

3) modalità particolari di esecuzione delle opere a verde: dovranno comunque essere adottate le seguenti procedure:

3.a) scotico, accumulo e rimessa in posto del terreno vegetale: poiché il rimescolamento della parte humica con gli strati minerali sottostanti, spesso argillosi, genera il depauperamento delle caratteristiche fisico-idrologiche e organiche del suolo causa prima del mancato o ritardato attecchimento e sviluppo della vegetazione. In previsione, vanno stanziati e inserite in elenco prezzi e nei computi di capitolato idonee risorse finanziarie per l'esecuzione di interventi di ammendamento dei suoli a posteriori quali: fresatura, spargimento di fertilizzanti organici contenenti batteri e micorrizze, spargimento di fibre organiche, inglobamento nello strato superficiale di ammendanti fisici (flocclulanti, ritentori idrici, ecc.);

3.b) produzione vivaistica: nell'impiego di specie legnose dovranno essere privilegiate quelle arbustive con impiego esclusivo di specie autoctone riferite alle serie dinamiche della vegetazione naturale potenziale. Le piante dovranno essere prodotte in loco con utilizzo di materiale da propagazione (semi, talee ecc.) raccolto in zona. Dovrà a tal fine essere progettato, in concertazione con la regione Basilicata, un vivaio, da realizzare in loco, di tali specie, per garantirne le quantità necessarie e la disponibilità nel tempo. Saranno adottate le tecniche di propagazione e le infrastrutture ed attrezzature dei vivai di ingegneria naturalistica. Ad esempio: celle climatizzabili a 2° - 4° e 90% di umidità per il prolungamento stagionale d'uso di piantine e talee, impiego di contenitori allungati tipo fitocella o root-trainers, rispetto ai normali vasetti, riproduzione in contenitore per seme, cespo, propagulo di specie erbacee guida nella ricostruzione di habitat, riproduzione a pieno campo di arbusti autoctoni, ecc.;

3.c) trapianto di arbusti: negli interventi su pascoli arbustati dovrà essere eseguito, ove compatibile con la stagione, l'espianto degli arbusti presenti, che dovranno essere conservati in zolla in cantiere e rimessi a dimora a fine lavori;

3.d) trapianto di alberi d'alto fusto: per singole alberature d'alto fusto di pregio dovrà essere previsto il trapianto istantaneo mediante impiego di idonea tecnica che conservi un sufficiente pane di terra e quantità di radici da garantire l'attecchimento;

3.e) interventi stabilizzanti e consolidanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Per la stabilizzazione ed il consolidamento di aree in erosione dovranno essere privilegiate, ove tecnicamente possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica. Per la scelta delle tecniche si farà riferimento alle «Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del Ministero dell'ambiente Commissione VIA del settembre 1997;

3.f) manutenzione delle opere a verde: dovrà essere prodotto in concertazione con la regione Basilicata, un piano di manutenzione delle opere a verde e degli interventi di ingegneria naturalistica con riguardo alle tipologie, tempistiche, periodicità degli interventi;

4) misure di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali di olio dalle condotte:

4.a) nel caso delle condotte collocate su substrati permeabili ed in presenza di falde freatiche e corpi idrici (es. fondo valle Agri e Pertusillo) vista l'importanza socio-economica e di salute pubblica legata alla tutela delle falde e del bacino idropotabile del Pertusillo o per altre situazioni di potenziale grave impatto ambientale si provvederà al loro sezionamento con valvole a chiusura automatica poste per quanto possibile a distanza minima di 1.000 m.;

4.b) le pareti ed il fondo scavo in cui vengono poste le condotte caratteristiche e con modalità esecutive come contenute nella documentazione trasmessa da Agip (SVAG/REPS, protocollo n. 187/FM del 4 dicembre 1998) con la modifica che segue. Sopra l'inerte sabbioso di pareggiamento del fondo e prima della stesura della stuoia bentonitica dovrà essere steso uno strato supplementare di bentonite sciolta di spessore atto a garantire di per se l'impermeabilizzazione del fondo (la bentonite potrà essere sostituita da argilla proveniente da cava di adeguato titolo di permeabilità) e ciò per i seguenti motivi:

a) ad ulteriore garanzia contro la possibilità di strappi non previsti durante la fase di stesura e ricoprimento, anche vista la difficoltà di rullatura del letto di posa come si fa abitualmente ad es. per i fondi delle discariche;

b) per limitare nei mesi di forte aridità estiva la possibilità che uno strato di bentonite troppo sottile si disidrati perdendo le caratteristiche di impermeabilità.

Come prescritto dalle stesse case che forniscono la stuoia, nei mesi di forte aridità si dovrà comunque procedere a periodiche idratazioni salvo vanificare la funzione di vasca di «sicurezza» in caso di sversamento;

5) misure di sicurezza durante la perforazione dei pozzi: nella perforazione di tutti i pozzi, compatibilmente con le norme di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 624/1996 e altre norme in materia di polizia mineraria di competenza del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, dovranno essere adottate le seguenti pratiche operative:

adozione come standard del sistema di perforazione con Top Drive in alternativa al sistema asta quadra tavola rotante;

installazione di B.O.P. dotati di 4 set di ganasce al posto di 3 standard, comprese le ganasce trancianti;

effettuazione di test di integrità sulle attrezzature di prevenzione con frequenza in linea di massima quindicinale;

raddoppio del sistema di rilevazione in tempo reale delle alterazioni dei parametri di perforazione;

esecuzione, sulla postazione durante le operazioni, di esercitazioni di emergenza possibilmente ogni quindici giorni;

per il pozzo Masei le operazioni indicate ai punti 3 e 5 di cui al punto precedente devono essere ripetute possibilmente ogni dieci giorni;

6) procedure di emergenza: nel caso di pozzi in presenza di falde e in vicinanza di corpi idrici vanno adottate le procedure di emergenza di massimo livello anche se le condizioni di pressione e temperatura del giacimento sono di livello normale, visto l'impatto potenzialmente catastrofico in caso di blow out con contaminazione delle riserve idropotabili.

Durante la fase di perforazione e collegamento alle condotte dei pozzi situati nell'area del Pertusillo, dovranno essere resi disponibili in loco i mezzi nautici e terrestri più idonei (dotati di panne, solventi, sistemi di aspirazione, ecc.) per fronteggiare eventuali incidenti e rischi di sversamento di idrocarburi nel lago;

7) monitoraggio: dovrà essere prodotto in concertazione con la regione Basilicata, un programma di monitoraggio applicabile a tutte le attività petrolifere della Val d'Agri come segue. Questa attività che sarà condotta in accordo con l'ente regionale preposto (ARPA) di monitoraggio, sarà condotta durante tutto il periodo di attività di perforazione e sfruttamento dei giacimenti, produrrà rapporti annuali di verifica che saranno sottoposti, all'Osservatorio ambientale, di cui al citato Protocollo d'Intenti;

7.a) monitoraggio ambientale: in particolare il programma di monitoraggio ambientale sarà relativo a:

le opere di maturazione ed ingegneria naturalistica;

lo stato degli ecosistemi ante e post operam (basato almeno sui seguenti indicatori microclima, suolo, ambiente idrico, morfologie naturaliformi, vegetazione con studio fitosociologico, flora lichenica macrofauna, microteriofauna, carabidiofauna);

gli interventi di prevenzione dei rischi da inquinamento (atmosfera, acque superficiali e sotterranee, suoli);

il rischio di diffusione degli aerosol e relativo modello previsionale;

7.b) monitoraggio suolo e sottosuolo: per monitorare gli eventuali effetti sulla dinamica del contesto geologico dovranno essere realizzati dei capisaldi di livellazione di precisione, opportunamente ubicati nell'ambito delle postazioni in numero sufficiente a fornire un quadro rappresentativo dell'area del giacimento;

7.c) monitoraggio sismico: il programma di monitoraggio dovrà assicurare la raccolta dati (compatibile con la rete sismica nazionale e/o delle reti locali) da un numero di stazioni idoneo ad effettuare il monitoraggio della sismicità naturale e/o indotta dell'area del giacimento;

8) le prescrizioni di cui ai punti: 1) completamento quaderno tecnico di maturazione dei tracciati delle condotte; 2) completamento quaderno tecnico di maturazione delle postazioni; 3.b) progettazione vivaio; 3.f) piano di interventi di manutenzione delle opere a verde; 7) programma di monitoraggio, saranno sottoposte a verifiche di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente prima dell'avvio dei lavori;

9) si osservino le condizioni e prescrizioni poste dal Ministero per i beni e le attività culturali dove non già recepite nelle sopraccitate prescrizioni;

10) nel corso delle attività si dovrà tenere conto della seguente raccomandazione: le future attività esplorative già programmate nell'ambito della concessione Caldarosa, non incluse nella presente istanza bdi via ma comprese nel programma lavori presentato al Ministero dell'Industria, dovranno essere comunicate al Ministero dell'ambiente e alla regione Basilicata per l'eventuale adozione degli atti di competenza. In particolare tale comunicazione riguarda la realizzazione di 4 pozzi esplorativi (Caldarosa 1N, Caldarosa X, Montemurro S, Serra del Monte 1) le cui postazioni non sono ancora state individuate.

Dispone

che il presente provvedimento sia comunicato all'ENI S.p.a. -Divisione Agip, al Ministero dell'industria, commercio e artigianato ed alla regione Basilicata che provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 11 agosto 1999

Il Ministro dell'ambiente

Il Ministro per i beni e le attività culturali

C-27190 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Visto l'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, si comunica che a datare dal 4 ottobre 2000, il notaio Rocchi dott. Pierino, con sede in Padova, cessa dall'esercizio delle funzioni notarili a seguito dispensa su richiesta del notaio stesso, giusto D.D. 29 maggio 2000.

Padova, 4 ottobre 2000

Il presidente: dott. Carlo Busi, notaio.

C-27158 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24611 riguardante delibera di fusione I.M.A. S.r.l. - I.S.A. S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236, del 9 ottobre 2000, alla pagina n. 35 dove è scritto:

«le quote parteciperanno agli utili dal 1° settembre 2000»;

leggasi:

«le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000».

C-27203.

Nell'avviso C-26385 riguardante SPECIALITÀ MEDICINALI PHCT S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238, dell'11 ottobre 2000, alla pagina n. 67 dove è scritto:

... «200» - 10 fiale/5 ml 1034392011/G ...;

leggasi:

... «200» - 10 fiale/5 ml 034392011/G ...;

e dove è scritto:

... «400» - 10 fiale/5 ml 034392023/O ...;

leggasi:

... «400» - 10 fiale/5 ml 034392023/G ...

C-27204.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGENZIA DI POLLENZO - S.p.a. ....	9
ALIM GROSS - S.p.a. ....	20
ANFORA - S.r.l. ....	30
AZIENDA AGRICOLA CANTINE ROMAGNOLI - S.p.a. ....	20
BANCA BIPIELLE CENTRO SUD - S.p.a. ....	9
BANCA CRT - S.p.a. ....	15
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO BANCA 122 Società per azioni ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE - S.c.r.l. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l. ....	17
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	15
BANCA DI ROMA ....	17
BIELLA COMMERCIALE - S.p.a. ....	19
BISES NOVITÀ - S.p.a. ....	28
BLUINBLU - S.r.l. ....	24
BOLDRIN GIORGIO - S.r.l. ....	19
C.F. - S.p.a. ....	23
CAPSTAN - S.r.l. ....	30
CAR 2000 - S.p.a. ....	10

	PAG.		PAG.
CARIFANO		F.A.S.	
CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.		Fabbrica Apparecchiature AntIncendio - S.p.a. ....	11
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV .....	16	F.LLI MIRTO - S.p.a. ....	12
CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a. ....	21	F.M. CONSTRUCTION - S.p.a. ....	14
CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a. ....	22	FASHION GROUP - S.p.a. ....	6
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a. ....	16	FIDIA - FONDO INTERBANCARIO	
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA		D'INVESTIMENTO AZIONARIO - Società per azioni .....	7
E LORETO APRUTINO - S.p.a. ....	17	FIN-BETON - S.r.l. ....	32
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	15	FINANZIARIA CAMPOSTINO - S.r.l. ....	24
CASSAMARCA - S.p.a. ....	16	FINCONCORDIA - S.p.a. ....	7
CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a. ....	35	FINELDO - S.p.a. ....	30
CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a. ....	25	FIORUCCI FOOD INTERNATIONAL - S.p.a. ....	22
CENTROSCARPA GIOMMI - S.p.a. ....	26	FISCHER ITALIA - S.r.l. ....	27
CERTEX S.p.a. ....	10	FRANCIA - S.r.l. ....	20
CHIURLO - S.r.l. ....	29	FRANCIA CATENE - S.r.l. ....	20
CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a. ....	12	FRIDGE ITALIA - S.p.a. ....	35
CLERICI TESSUTO & C. - S.p.a. ....	24	GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a. ....	21
CO.DI - S.p.a. ....	13	GENOVA PRIMA - S.p.a. ....	21
COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a. ....	8	GIOMMI IMMOBILIARE - S.r.l. ....	26
COMPAGNIA FINANZIARIA SICILIANA		GNR - S.p.a. ....	36
«Co.Fi.Si. - S.p.a.» .....	11	GOFIN - S.p.a. ....	23
COMPARIN - S.r.l. ....	31	GOLDENFLY - S.p.a. ....	10
CONTEA - S.r.l. ....	18	GRAND SAINT BERNARD - S.p.a. ....	15
CONTEK E.O. ....	6	GRAND SOLEIL - S.p.a. ....	9
COOPFIN SERVICE - Soc. coop. a r.l. ....	6	GROS MARKET ADRIATICA - S.r.l. ....	36
CORRIERE DEL MEDICO - S.r.l. ....	19	GROS MARKET ITALIA - S.r.l. ....	36
COSULICH GROUP - S.p.a. ....	34	HCB FINIMM - S.p.a. ....	12
CREAZIONI ANNALISA - S.p.a. ....	26	I.C.C.I. - S.r.l. ....	22
CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....	34	IMETEC - S.p.a. ....	18
DIPICART - S.r.l. ....	22	IMETEC FINANZIARIA - S.p.a. ....	18
ELF OIL ITALIA - S.p.a. ....	2	IMMOBILIARE COSTA AZZURRA	
ERNE - S.r.l. ....	32	DI MARCELLI - S.r.l. ....	31
EUROLAT - S.p.a. ....	35	IMMOBILIARE IBIS - S.r.l. ....	32
EXPERTA - S.p.a. ....	30	IMMOBILIARE MAGAZZINI I.M.A. - S.p.a. ....	21
F. CERAMI & FIGLI - S.p.a. ....	19		

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE VALLESOLA - S.p.a. ....	30	OLFIMO - S.r.l. ....	21
IMMOLUX - S.r.l. ....	32	OME - S.r.l. ....	27
INSULA - S.p.a. ....	12	ORO-GLI - S.r.l. ....	31
IOS - S.r.l. Industria Ossidi Sinterizzati o in forma abbreviata IOS - S.r.l. ....	24	PADANA ASFALTI - S.r.l. ....	32
IOS COMPONENTI - S.r.l. ....	24	PADANA FINSERVICE - S.p.a. ....	13
ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a. ....	8	PAMAFIN - S.r.l. ....	18
ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a. ....	13	PARTECIPAZIONI GRAFICHE ITALIANE - S.p.a. ....	6
LINDER & PERLA - Società per azioni ....	37	PAVAN BERNACCHI - S.r.l. ....	25
LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l. ....	29	PEDUZZI MAITEX - S.r.l. ....	34
LRORENZO RUBELLI - S.p.a. ....	28	PORFIDI ITALIA - S.r.l. ....	26
LUGI UGOLOTTI - S.r.l. ....	22	PORFIDI ITALIA 2000 - S.r.l. ....	26
L.P. & S. TEVEROLA - S.r.l. ....	30	PROEMA - S.p.a. ....	11
MAGAZZINI GENERALI E DOGANALI - S.p.a. ....	9	QUATTRO TORRI - S.r.l. ....	21
MANCONE GAS - S.r.l. ....	35	RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a. ....	36
MANDELLI TOOL & DIE - S.p.a. ....	13	RED CIRCLE - S.r.l. ....	27
MARITTIMA RAVENNATE - S.p.a. ....	9	RILECART - S.r.l. ....	21
MARTINETTA - S.p.a. ....	6	RILECART DISTRIBUTION - S.r.l. ....	21
MAXI C&C - S.p.a. ....	4	S.A.E. - S.p.a. Società Autoturistica Europea ....	10
MIETRO CENTRALE ACQUISTI - S.p.a. ....	5	S.IN. IMPRESA - S.r.l. ....	31
MIETRO COMMERCIALE - S.p.a. ....	4	S.T.P. - S.p.a. ....	7
MIETRO ITALIA CASH AND CARRY - S.p.a. ....	5	S.T.S. Società Termelese Sintetici - S.p.a. ....	17
MIETRO ITALIA HOLDING - S.p.a. ....	4	SERFINA ITALIA - S.p.a. ....	5
MIETRO S.S.I. ARNO - S.p.a. ....	3	SICURNET - S.p.a. ....	11
MIETRO S.S.I. ELMAS - S.p.a. ....	2	SLATAPER - S.p.a. ....	1
MIETRO S.S.I. MODENA - S.p.a. ....	3	SMALLER CASH & CARRY - S.p.a. ....	4
MIETRO S.S.I. PARMA - S.p.a. ....	3	SO.GE.A. SOCIETÀ GESTIONE ACQUEDOTTI - S.p.a. ....	5
MIETRO S.S.I. UDINE - S.p.a. ....	3	SOCIETÀ FRANCESCO PAVAN & C. - S.r.l. ....	25
MIETRO SERVIZI LOGISTICI - S.p.a. ....	4	SOCIETÀ GENERALE DELLE ACQUE MINERALI - a r.l. ....	35
MIONT BLANC DOLCIARIA - S.p.a. ....	8	SOCIETÀ GRAFICO MECCANICA - S.r.l. ....	21
MIECTA VENDING SOLUTIONS - S.p.a. ....	35	SOCIETÀ IMMOBILIARE ADRIATICA (S.I.A.) - S.r.l. ....	18
MI.M.S. - S.p.a. fficine Meccaniche Specializzate ....	8		

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ IMMOBILIARE DUNA AZZURRA - S.I.D.A. - S.p.a. ....	33	TOMOCA - S.r.l. ....	25
SOCIETÀ ITALIANA DI ANGIOLOGIA E PATOLOGIA VASCOLARE .....	13	TOURSHIP ITALIA - S.p.a. ....	12
SOCIETÀ MAI - S.p.a. ....	2	TRADINGAS SUD - S.p.a. ....	8
SOGEFAC - S.p.a. ....	33	TRAVELONLINE.IT - S.p.a. ....	14
SPRING ITALIA Società Professionale di Informatica Generale - S.r.l. ....	20	TURINVEST - S.p.a. ....	33
SUMMER SYSTEM - S.r.l. ....	20	UBS WARBURG (ITALIA) FINANZIARIA - S.p.a. ....	2
SYSTEMA EUROCONSULTANTS - S.r.l. ....	31	UGF ITALIA - S.r.l. ....	27
TANDEM - S.r.l. ....	27	UNIPETROL - S.r.l. ....	29
TECHSO - S.p.a. ....	7	VAL-FIN - S.p.a. ....	18
TECNIMONT - S.p.a. ....	15	VENETA GESTIONE SERVIZI PUBBLICI METANO - S.p.a. ....	17
TECNOFONDI - S.p.a. ....	10	VISMARA - Società a responsabilità limitata .....	24
TERMENTINI - S.p.a. Impresa Costruzioni .....	31	WORLD WIRES - S.r.l. ....	14
TERMOIL COMMERCIALE - S.r.l. ....	19	ZARO ISIDORO & C. - S.n. c. ....	33
TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a. ....	14	ZARO ISIDORO & C. - S.r.l. ....	33
		ZETLAND - S.r.l. ....	28

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.  
 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricaverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i> .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 5 0 0 0 \*

L. 9.30